An Unguarded Moment

Adrian Tranquilli

a cura di Antonello Tolve

Auditorium Garage

www.rp-press.it

RUSSO // PAIATO PRESS

// Taboola

Adrian Tranquilli

08 (http://www.060608.it) 17 novembre 2021 06:06

da 04/12/21 a 06/03/22Auditorium Parco della MusicaUn momento incustodito (An Unguarded Moment) è la mostra antologica di Adrian Tranquilli nell'Auditorium Garage – il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq che la Fondazione Musica per Roma dedica all'arte contemporanea – che torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo. Il progetto, inoltre, mette per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la...

Leggi la notizia integrale su: **060608.it (http://www.060608.it/it/eventi-e-spettacoli/mostre/adrian-tranquilli.html)**

Il post dal titolo: «Adrian Tranquilli» è apparso il giorno 17 novembre 2021 alle ore 06:06 sul quotidiano online *060608.it* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Roma.

FACEBOOK TWITTER LINKEDIN TUMBLR
(HTTPS://WWW.FACEBOOK.COM/SHARER.PHP?U=HTTPS://IT.GEOSNEWS.COM/P/IT/LAZIO/RM/ROMA/ADRIAN-TRANQUILLI_36231172&T=ADRIAN+TRANQUILLI) (HTTPS://TWITTER.COM/HOME?STATUS=ADRIAN+TRANQUILLI+HTTPS://IT.GEOSNEWS.COM/P/IT/LAZIO/RM/ROMA/ADRIAN-TRANQUILLI_36231172+VIA+@GEOSNEWS) (HTTPS://WWW.LINKEDIN.COM/SHARESHARTICLE?MINI=TRUE&URL=HTTPS://IT.GEOSNEWS.COM/P/IT/LAZIO/RM/ROMA/ADRIAN-TRANQUILLI_36231172&TITLE=ADRIAN+TRANQUILLI&SUMMARY=DA+04/12/21+A+06/03/22AUDITORIUM+PARCO+DELLA+MUSICAUN+MOMENTO+INCUSTODITO+(AN+UNGUARDED+MOMENT)+È+LA+MOSTRA+ANTOLOGICA+DI+ADRIAN+TRANQUILLI+NELL'AUDITORIUM+GARAGE+–+IL+RINNOVATO+SPAZIO+ESPOSITIVO+DI+OLTRE+1000+MQ+CHE+LA+FONDAZIONE+MUSICA+PER+ROMA+DEDICA+ALL'ARTE+CONTEMPORANEA+–+CHE+TORNA+AD+ESPORRE+NELLE+ISTITUZIONI+PUBBLICHE+DELLA+CAPITALE+DOPO+DIVERSI+ANNI+DI+ASSENZA,+PRESENTANDO+PER+L'OCCASIONE+OLTRE+CINQUANTA+OPERE+ATTRAVERSO+UN+PERCORSO+INEDITO,+FATTO+DI+INSTALLAZIONI+AMBIENTALI+DI+FORTE+IMPATTO+VISIVO.+IL+PROGETTO,+INOLTRE,+METTE+PER+LA+PRIMA+VOLTA+IN+RISALTO+L'IMPORTANTE+RUOLO+CHE+LA...&SOURCE=GEOSNEWS) (HTTPS://WWW.TUMBLR.COM/SHARE/LINK?URL=HTTPS://IT.GEOSNEWS.COM/P/IT/LAZIO/RM/ROMA/ADRIAN-TRANQUILLI_36231172&NAME=ADRIAN+TRANQUILLI&DESCRIPTION=DA+04/12/21+A+06/03/22AUDITORIUM+PARCO+DELLA+MUSICAUN+MOMENTO+INCUSTODITO+(AN+UNGUARDED+MOMENT)+È+LA+MOSTRA+ANTOLOGICA+DI+ADRIAN+TRANQUILLI+NELL'AUDITORIUM+GARAGE+–+IL+RINNOVATO+SPAZIO+ESPOSITIVO+DI+OLTRE+1000+MQ+CHE+LA+FONDAZIONE+MUSICA+PER+ROMA+DEDICA+ALL'ARTE+CONTEMPORANEA+–+CHE+TORNA+AD+ESPORRE+NELLE+ISTITUZIONI+PUBBLICHE+DELLA+CAPITALE+DOPO+DIVERSI+ANNI+DI+ASSENZA,+PRESENTANDO+PER+L'OCCASIONE+OLTRE+CINQUANTA+OPERE+ATTRAVERSO+UN+PERCORSO+INEDITO,+FATTO+DI+INSTALLAZIONI+AMBIENTALI+DI+FORTE+IMPATTO+VISIVO.+IL+PROGETTO,+INOLTRE,+METTE+PER+LA+PRIMA+VOLTA+IN+RISALTO+L'IMPORTANTE+RUOLO+CHE+LA...&TAGS=GEOSNEWS,NEWS,ITALY,ITALIA,ITALIAN,ITALIANO,ITALIANI,ITALIANE,ITALIANA,ITALIANE,ITALIANA,ITALIANE,ITALIANA

06.03 2022

Adrian Tranquilli - "An Unguarded Moment"

Mostre | Arte

DOVE

→ Auditorium Parco della Musica

Viale Pietro de Coubertin 30, 00196 Roma

QUANDO

sabato 04 dicembre 2021 – domenica 06 marzo 2022

QUANTO

€ 10

LEGGI ANCHE

DAL 16 MARZO AL 19 GIUGNO 2022
MACRO, Roma
The Orbzerver
MOSTRE

21 MARZO 2022
H 20:30 **Casa del Cinema, Roma**
Sala Europa
CINEMA

20 MARZO 2022
Roma luoghi vari, Roma
JBROCK Sette Variazioni: 2000-2022
MOSTRE

20 MARZO 2022
H 11:30 **Monk, Roma**
PAPER
MERCATINI

arte.go

A causa dell'evolversi delle ordinanze del Ministero della Salute e delle Regioni,
si raccomanda di verificare la disponibilità e le modalità di accesso
di ogni evento in presenza
contattando direttamente la sede ospitante.

Metti in evidenza il tuo Evento!

Cerca...

Trova le Mostre e gli Eventi nella tua Città | Segnala il tuo Evento

Adrian Tranquilli. An unguarded moment

Sabato 4 Dicembre 2021 - Domenica 6 Marzo 2022

Sostieni arte.go.it
arte.go
lui usa consapevole con
PayPal

L'omaggio di Sandro Miller e di John Malkovich ai grandi fotografi

Il doge Francesco Erizzo dipinto da

cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo. Installazioni realizzate appositamente aprono e chiudono il percorso espositivo che include anche importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino a oggi.

Inoltre, la mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano.
Attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, Adrian Tranquilli mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo. Nel lavoro di Tranquilli si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super)eroi e i loro antagonisti creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate.

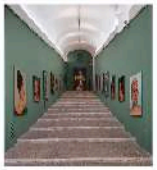
Ogni episodio è un invito a riflettere sul modello culturale e sullo stato di crisi in cui è precipitato. Formatosi attraverso studi di antropologia culturale, Tranquilli condivide la convinzione espressa da Claude Lévi-Strauss: Potrei dimostrare, non come gli uomini pensano nei miti, ma come i miti operano nelle menti degli uomini senza che loro siano informati di questo fatto.
Partendo da questo principio, Tranquilli ha sviluppato la sua ricerca con grande coerenza, incentrandola sempre su temi legati all'identità culturale. Partendo dalle fondamenta, quindi dalle narrazioni epiche e le strutture del mito, è andato poi a concentrarsi sulle trasposizioni moderne di queste narrazioni, cercando di identificare in essi quei tratti che rimangono fondamentali per la comprensione del nostro modello culturale. Il ruolo delle figure salvifiche, l'egemonia del potere maschile, l'agire umano che incide sulla natura sono i suoi temi cardine. Questi temi sono affrontati ancora una volta attraverso le nuove produzioni: il video The Unguarded Moment, le installazioni Every Me and Every You e Today Is a Lier.

Anche qui Tranquilli si appropria di figure provenienti da quello che si considera il più grande meta-testo moderno, cioè l'universo supereroico diffuso attraverso fumetti e graphic novels dagli anni '30 del secolo scorso fino ad oggi. A queste figure l'artista interpone altre, provenienti dal cinema, dalla letteratura e dalla mitologia antica creando codici visivi con cui sovverte, trasforma e mette in discussione qualità e caratteristiche che di consueto si associano alle figure maschili e (super)eroiche. Usando figure che appartengono ai mondi immaginari, Tranquilli parla di realtà odierna e uno stato di profonda crisi in cui versa il nostro modello culturale.

"I supereroi spossati, annientati e sconfitti di Adrian Tranquilli" – dichiara Daniele Pittèri, AD di Musica per Roma – "non solo ribaltano la concezione occidentale della figura salvifica dell'eroe, ma diventano metafora del rapporto fra individui, comunità e strutture di potere nonché simbolo di quella fragilità delle società contemporanee che quasi due anni di virus hanno drammaticamente messo a nudo. In tal senso, la scelta di rilanciare gli spazi espositivi dell'Auditorium, ribattezzandoli, con la mostra di Tranquilli è emblematica della concezione che Musica per Roma ha e vuole diffondere dell'arte come elemento ordinatore e al contempo scardinatore del mondo contemporaneo."

L'Arte Digitale e i Token. In dialogo con Ennio Bianco per capire l'NFT

Klimt e il Novecento: il declino dorato di un secolo sospeso



La galleria del vento: i corpi fluidi di Natacha Lesueur

L'incanto del paesaggio. Naturalisti, geografi, storici dell'arte nel Ticino del passato prossimo

exibart

Adrian Tranquilli – An Unguarded Moment

Un momento incustodito (An Unguarded Moment) è la mostra antologica di Adrian Tranquilli nell'Auditorium Garage – il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq che la Fondazione Musica per Roma dedica all'arte contemporanea.

Comunicato stampa

Segnala l'evento

An Unguarded Moment, la mostra antologica di Adrian Tranquilli

Di **RPpress** - Novembre 2021

Un momento incustodito (***An Unguarded Moment***), la mostra antologica di **Adrian Tranquilli, dal 4 dicembre 2021 fino al 6 marzo 2022** all'**Auditorium Garage** – il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq della **Fondazione Musica per Roma** dedicato all'arte contemporanea, che confermerà l'Auditorium Parco della Musica come un'istituzione dinamica e multidisciplinare, con una programmazione che spazia dalla musica alle arti performative e visive. Fondazione Musica per Roma intende avviare – a partire da questo progetto – un ciclo di esposizioni per dare nuovi spazi e contenuti ai visitatori dell'Auditorium, per enfatizzare la centralità delle arti nei processi di trasformazione della società, per sperimentare dialoghi e ibridazioni tra forme espressive diverse e nuove tecnologie. La mostra è ideata e organizzata da Musica Per Roma, con il patrocinio della Regione Lazio.

Con l'antologica *An Unguarded Moment,* **a cura di Antonello Tolve,** Adrian Tranquilli torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo. Installazioni realizzate appositamente aprono e chiudono il percorso espositivo che include anche importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino a oggi. Inoltre, la mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano. Attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, Adrian Tranquilli mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo. Nel lavoro di Tranquilli si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super)eroi e i loro antagonisti creando un insieme che si

modello culturale. Il ruolo delle figure salvifiche, l'egemonia del potere maschile, l'agire umano che incide sulla natura sono i suoi temi cardine. Questi temi sono affrontati ancora una volta attraverso le nuove produzioni: il video *The Unguarded Moment*, le installazioni *Every Me and Every You* e*Today Is a Liar*. Anche qui Tranquilli si appropria di figure provenienti da quello che si considera il più grande meta-testo moderno, cioè l'universo supereroico diffuso attraverso fumetti e *graphic novels*dagli anni '30 del secolo scorso fino ad oggi. A queste figure l'artista interpone altre, provenienti dal cinema, dalla letteratura e dalla mitologia antica creando codici visivi con cui sovverte, trasforma e mette in discussione qualità e caratteristiche che di consueto si associano alle figure maschili e (super)eroiche. Usando figure che appartengono ai mondi immaginari, Tranquilli parla di realtà odierna e uno stato di profonda crisi in cui versa il nostro modello culturale. "I supereroi spossati, annientati e sconfitti di Adrian Tranquilli" – dichiara Daniele Pittèri, AD di Musica per Roma – "non solo ribaltano la concezione occidentale della figura salvifica dell'eroe, ma diventano metafora del rapporto fra individui, comunità e strutture di potere nonché simbolo di quella fragilità delle società contemporanee che quasi due anni di virus hanno drammaticamente messo a nudo. In tal senso, la scelta di rilanciare gli spazi espositivi dell'Auditorium, ribattezzandoli, con la mostra di Tranquilli è emblematica della concezione che Musica per Roma ha e vuole diffondere dell'arte come elemento ordinatore e al contempo scardinatore del mondo contemporaneo."

La mostra sarà accompagnata dalla monografia *Adrian Tranquilli* edita da Maretti Editore con i contributi di Sergio Brancato, Raffaella Frascarelli, Antonello Tolve, Eugenio Viola.Si ringrazia lo Studio Stefania Miscetti.

Al lavoro di Adrian Tranquilli (Melbourne,1966) sono state dedicate mostre personali in diverse istituzioni italiane tra cui: il Palazzo delle Esposizioni, Roma (2001), il MACRO – Museo di arte contemporanea di Roma (2003 e 2011), il Palazzo Reale a Milano (2010), il MART – Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (2014), il MANN – Museo Archeologico Nazionale di Napoli (2016) e la GNAM – Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (2005). Ha esposto a livello internazionale in musei, gallerie e centri d'arte contemporanea, tra cui: MAK – Museo delle Arti Applicate e la Kunsthalle di Vienna, il Dali Museum, St. Petersburg in Florid, lo IASPIS e la Botkyrka Konsthall a Stoccolma, la Sala de Exposiciones a Madrid, la Maison Rouge a Parigi, La Maison d'Ailleur a Yverdon-les-Bains in Svizzera, lo SPSI a Shanghai. Adrian Tranquilli ha spesso collaborato con registi come Daniele Luchetti, Chiara Clemente e Giancarlo Soldi, fumettisti come Giuseppe Camuncoli e Gabriele dell'Otto, musicisti come Bruno Moretti o Lucia Ronchetti ma anche con scrittori e studiosi come Ida Magli, Alberto Abruzzese, Marco Amaudo, Sergio Brancato, Enrico Fornaroli, Omar Calabrese. Il suo lavoro è presente in numerose collezioni pubbliche e private, sia in Italia che all'estero.

Biglietto d'ingresso

Intero 10.00 euro

I Cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra Maggiori informazioni OK

Adrian Tranquilli

Data: da 04/12/21 a 06/03/22

INDIRIZZO

nascondi

Indirizzo: Viale Pietro De Coubertin, 30
Zona: Quartiere Parioli (Roma nord)
atac [calcolo del percorso]

INFORMAZIONI

nascondi

a partire da € **10.00**

CONTATTI

nascondi

Telefono: 0039 06 80241281
Sito web: http://www.auditorium.com/evento/adrian_tranquilli-25029.html
Email: info@musicaperroma.it

DESCRIZIONE

nascondi

A cura di Antonello Tolve
Un momento incustodito (An Unguarded Moment) è la mostra antologica di **Adrian Tranquilli** nell'**Auditorium Garage** – il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq che la **Fondazione Musica per Roma d**edica all'arte contemporanea – che torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo.
Il progetto, inoltre, mette per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano.

Con l'antologica An Unguarded Moment, Adrian Tranquilli torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo. Installazioni realizzate appositamente aprono e chiudono il percorso espositivo che include anche importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino a oggi. Inoltre, la mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano. Attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, Adrian Tranquilli mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo. Nel lavoro di Tranquilli si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super) eroi e i loro antagonisti creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate.

Ogni episodio è un invito a riflettere sul modello culturale e sullo stato di crisi in cui è precipitato. Formatosi attraverso studi di antropologia culturale, Tranquilli condivide la convinzione espressa da Claude Lévi-Strauss: Potrei dimostrare, non come gli uomini pensano nei miti, ma come i miti operano nelle menti degli uomini senza che loro siano informati di questo fatto.

Partendo da questo principio, Tranquilli ha sviluppato la sua ricerca con grande coerenza, incentrandola sempre su temi legati all'identità culturale. Partendo dalle fondamenta, quindi dalle narrazioni epiche e le strutture del mito, è andato poi a concentrarsi sulle trasposizioni moderne di queste narrazioni, cercando di identificare in essi quei tratti che rimangono fondamentali per la comprensione del nostro modello culturale. Il ruolo delle figure salvifiche, l'egemonia del potere maschile, l'agire umano che incide sulla natura sono i suoi temi cardine. Questi temi sono affrontati ancora una volta attraverso le nuove produzioni: il video The Unguarded Moment, le installazioni Every Me and Every You e Today Is a Liar.

Anche qui Tranquilli si appropria di figure provenienti da quello che si considera il più grande meta-testo moderno, cioè l'universo supereroico diffuso attraverso fumetti e graphic novels dagli anni '30 del secolo scorso fino ad oggi. A queste figure l'artista intersecano altre, provenienti dal cinema, dalla letteratura e dalla mitologia antica creando codici visivi con cui

RUSSO // PAIATO PRESS

Adrian Tranquilli al Parco della Musica di Roma

eventi e segnalazioni | 4 Dicembre 2021 | aggiungi il tuo commento

CONDIVIDI SU

Adrian Tranquilli
An Unguarded Moment
Auditorium Garage, Parco della Musica di Roma
4 dicembre 2021 – 6 marzo 2022

Un momento incustodito (*An Unguarded Moment*) è la mostra antologica di Adrian Tranquilli visibile all'Auditorium Garage dal 4 dicembre 2021 fino al 6 marzo 2022.

Il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq della Fondazione Musica per Roma dedicato all'arte contemporanea confermerà l'Auditorium Parco della Musica come un'istituzione dinamica e multidisciplinare, con una programmazione che spazia dalla musica alle arti performative e visive.

Fondazione Musica per Roma intende avviare – a partire da questo progetto – un ciclo di esposizioni per dare nuovi spazi e contenuti ai visitatori dell'Auditorium, per enfatizzare la centralità delle arti nei processi di trasformazione della società, per sperimentare dialoghi e ibridazioni tra forme espressive diverse e nuove tecnologie.
La mostra è ideata e organizzata da Musica Per Roma, con il patrocinio della Regione Lazio.

After The West, 2014 (particolare)

Con l'antologica *An Unguarded Moment,* Adrian Tranquilli torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo.

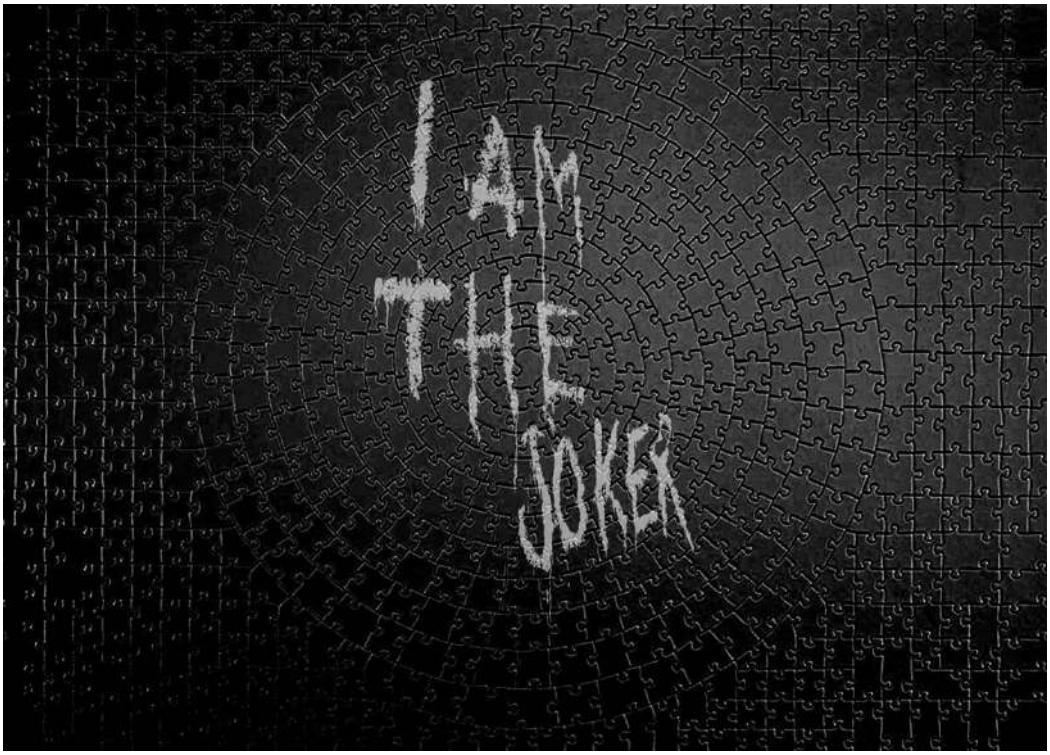
Installazioni realizzate appositamente aprono e chiudono il percorso espositivo che include anche importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino a oggi.

Inoltre, la mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano.

Attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, Adrian Tranquilli mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo. Nel lavoro di Tranquilli si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super)eroi e i loro antagonisti creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate.

Ogni episodio è un invito a riflettere sul modello culturale e sullo stato di crisi in cui è precipitato.

Formatosi attraverso studi di antropologia culturale, Tranquilli condivide la convinzione espressa da Claude Lévi-Strauss: *Potrei dimostrare, non come gli uomini pensano nei miti, ma come i miti operano nelle menti degli uomini senza che loro siano informati di questo fatto.*



A Deafening Distance, 2021

Partendo da questo principio, Tranquilli ha sviluppato la sua ricerca con grande coerenza, incentrandola sempre su temi legati all'identità culturale.
Partendo dalle fondamenta, quindi dalle narrazioni epiche e le strutture del mito, è andato poi a concentrarsi sulle trasposizioni moderne di queste narrazioni, cercando di identificare in esse quei tratti che rimangono fondamentali per la comprensione del nostro modello culturale.

Il ruolo delle figure salvifiche, l'egemonia del potere maschile, l'agire umano che incide sulla natura sono i suoi temi cardine.

Questi temi sono affrontati ancora una volta attraverso le nuove produzioni: il video *The Unguarded Moment*, le installazioni *Every Me and Every You* e *Today Is a Liar*.

Anche qui Tranquilli si appropria di figure provenienti da quello che si considera il più grande meta-testo moderno, cioè l'universo supereroico diffuso attraverso fumetti e *graphic novels* dagli anni '30 del secolo scorso fino ad oggi.

A queste figure l'artista ne interpone altre, provenienti dal cinema, dalla letteratura e dalla mitologia antica creando codici visivi con cui sovverte, trasforma e mette in discussione qualità e caratteristiche che di consueto si associano alle figure maschili e (super)eroiche.

Usando figure che appartengono ai mondi immaginari, Tranquilli parla di realtà odierna e dello stato di profonda crisi in cui versa il nostro modello culturale.

> "*I supereroi spossati, annientati e sconfitti di Adrian Tranquilli*" – dichiara Daniele Pittèri, AD di Musica per Roma – "*non solo ribaltano la concezione occidentale della figura salvifica dell'eroe, ma diventano metafora del rapporto fra individui, comunità e strutture di potere nonché simbolo di quella fragilità delle società contemporanee che quasi due anni di virus hanno drammaticamente messo a nudo. In tal senso, la scelta di rilanciare gli spazi espositivi dell'Auditorium, ribattezzandoli, con la mostra di Tranquilli è emblematica della concezione che Musica per Roma ha e vuole diffondere dell'arte come elemento ordinatore e al contempo scardinatore del mondo contemporaneo*."

La mostra sarà accompagnata dalla monografia *Adrian Tranquilli* edita da Maretti Editore con i contributi di

Sergio Brancato, Raffaella Frascarelli, Antonello Tolve, Eugenio Viola.
Si ringrazia lo Studio Stefania Miscetti.

Adrian Tranquilli

Al lavoro di Adrian Tranquilli (Melbourne, 1966) sono state dedicate mostre personali in diverse istituzioni italiane tra cui: il Palazzo delle Esposizioni, Roma (2001), il MACRO – Museo di arte contemporanea di Roma (2003 e 2011), il Palazzo Reale a Milano (2010), il MART – Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (2014), il MANN – Museo Archeologico Nazionale di Napoli (2016) e la GNAM – Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (2005).

Ha esposto a livello internazionale in musei, gallerie e centri d'arte contemporanea, tra cui: MAK – Museo delle Arti Applicate e la Kunsthalle di Vienna, il Dalì Museum, St. Petersburg in Florid, lo IASPIS e la Botkyrka Konsthall a Stoccolma, la Sala de Exposiciones a Madrid, la Maison Rouge a Parigi, La Maison d'Ailleur a Yverdon-les-Bains in Svizzera, lo SPSI a Shanghai.

Adrian Tranquilli ha spesso collaborato con registi come Daniele Luchetti, Chiara Clemente e Giancarlo Soldi, fumettisti come Giuseppe Camuncoli e Gabriele dell'Otto, musicisti come Bruno Moretti o Lucia Ronchetti ma anche con scrittori e studiosi come Ida Magli, Alberto Abruzzese, Marco Arnaudo, Sergio Brancato, Enrico Fornaroli, Omar Calabrese.
Il suo lavoro è presente in numerose collezioni pubbliche e private, sia in Italia che all'estero.

Know Yourself, 2004

Adrian Tranquilli
An Unguarded Moment

A cura di Antonello Tolve

Auditorium Garage
Parco della Musica
4 dicembre 2021 – 6 marzo 2022

Biglietto d'ingresso
Intero 10,00 €
Ridotto (over 65, under 30) 8,00 €
Visita guidata Auditorium + visita mostra 15,00 €
Visita guidata Auditorium + visita guidata mostra 18,00 €
Per ulteriori riduzioni: www.auditorium.com o info@musicaperroma.it

dal 4 dicembre 2021 a 6 marzo 2022
dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 20.30
sabato e domenica dalle 11 alle 21

8, 26, 27, 28, 29, 30 dicembre e 3, 4, 5, 6, 7 gennaio dalle 11 alle 21
24 dicembre dalle 11 alle 17
25 dicembre dalle ore 15 alle 21
31 dicembre dalle ore 11 alle ore 22
1 gennaio dalle 14.30 alle 20.30

Chiuso il martedì (ad eccezione del 28 dicembre e del 4 gennaio)
La biglietteria chiude un'ora prima

Visite guidate
Visita guidata alla mostra tutti i sabati alle ore 12:00 e alle ore 15:00
Dal 26 dicembre al 6 gennaio tutti i giorni alle 12:30 e alle 14:30
Le visite saranno sospese nei giorni di sabato 25 dicembre e sabato 1 gennaio

Ufficio Stampa Adrian Tranquilli

RP//Press
Marcella Russo marcella.russo@rp-press.it
press@rp-press.it

Ufficio Stampa Mostra

Federica Mariani
federicamariani.mail@gmail.com

Fondazione Musica per Roma

Ufficio Comunicazione
Lucia Ritrovato l.ritrovato@musicaperroma.it

// Taboola

Adrian Tranquilli

08 (http://www.060608.it) 17 novembre 2021 06:06

da 04/12/21 a 06/03/22Auditorium Parco della MusicaUn momento incustodito (An Unguarded Moment) è la mostra antologica di Adrian Tranquilli nell'Auditorium Garage – il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq che la Fondazione Musica per Roma dedica all'arte contemporanea – che torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo. Il progetto, inoltre, mette per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la...

Leggi la notizia integrale su: **060608.it (http://www.060608.it/it/eventi-e-spettacoli/mostre/adrian-tranquilli.html)**

Il post dal titolo: «Adrian Tranquilli» è apparso il giorno 17 novembre 2021 alle ore 06:06 sul quotidiano online *060608.it* dove ogni giorno puoi trovare le ultime notizie dell'area geografica relativa a Roma.

FACEBOOK TWITTER LINKEDIN TUMBLR

ARTICOLO PRECEDENTE

Paolo Fresu trio

(https://it.geosnews.com/p/it/lazio/rm/roma/paolo-fresu-trio_36231126)

ARTICOLO SUCCESSIVO

RIFIUTI A ROMA/ Quella monnezza che smaschera l'utopia di Gualtieri

(https://it.geosnews.com/p/it/lazio/rm/roma/rifiuti-a-roma-quella-monnezza-che-smaschera-l-utopia-di-gualtieri_36231173)

Approfondisci questo argomento con le altre notizie

08 6 ore fa

ANDREA GRAZIOSI (https://it.geosnews.com/p/it/lazio/rm/roma/andrea-graziosi_37746278)

(https://it.geosnews.com/p/it/lazio/rm/roma/andrea-graziosi_37746278)

13/03/2022 06:06

ASSEMBLEA PUBBLICA: IL PARCO DELLA MOLA COME MONUMENTO NATURALE (https://it.geosnews.com/p/it/lazio/vt/oriolo-romano/assemblea-pubblica-il-parco-della-mola-come-monumento-naturale_37736642)

Privacy

Auditorium Parco della Musica

SITO WEB https://www.auditorium.com/

DATA
Dic 04 2021 - Mar 06 2022
Evento passato

ETICHETTE
Mostra

Adrian Tranquilli | An Unguarded Moment

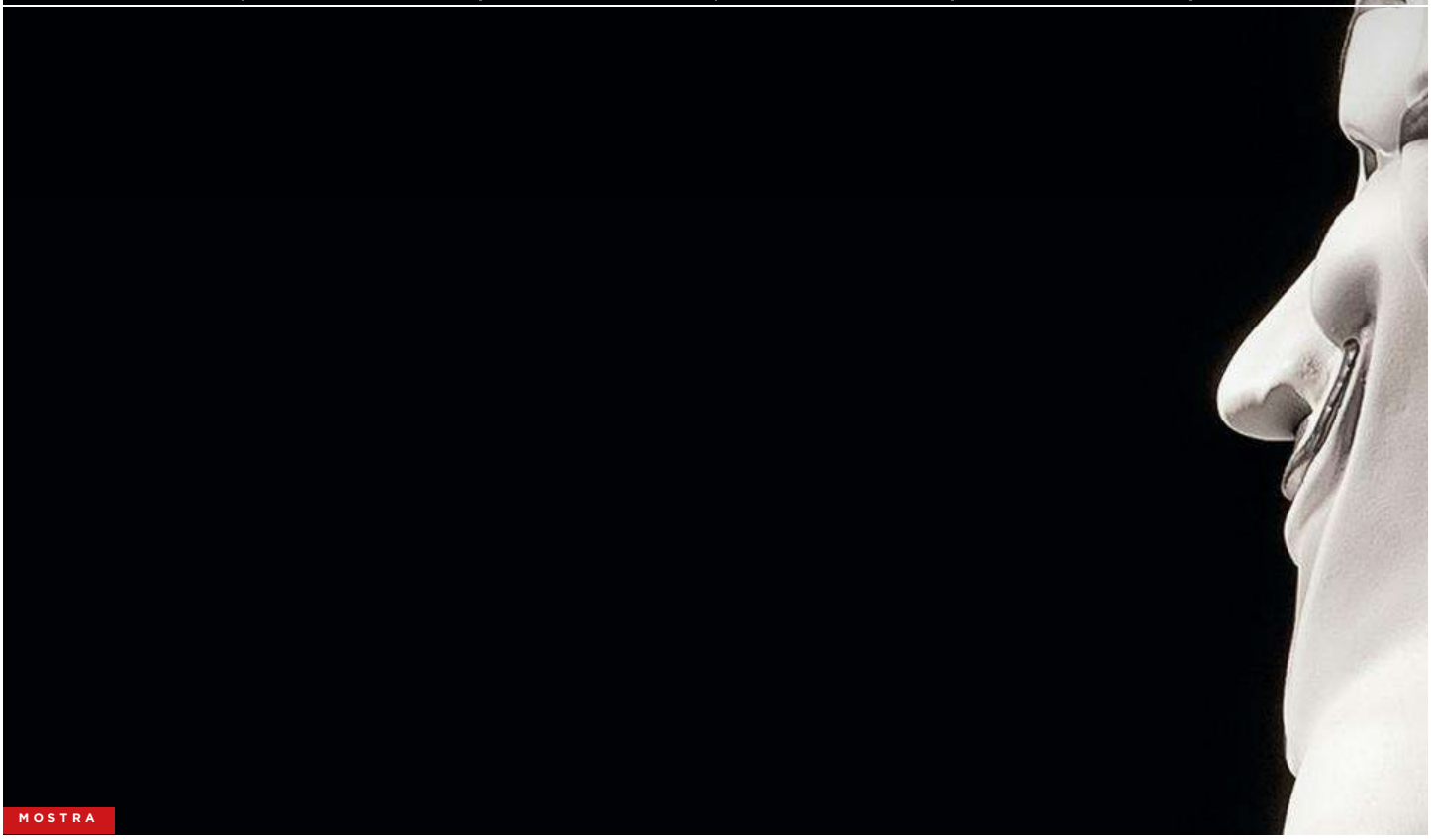
Un momento incustodito (*An Unguarded Moment*), la mostra antologica di **Adrian Tranquilli,** dal 4 dicembre 2021 fino al 6 marzo 2022 all'Auditorium Garage, un ciclo di esposizioni per dare nuovi spazi e contenuti ai visitatori dell'Auditorium, per enfatizzare la centralità delle arti nei processi di trasformazione della società, per sperimentare dialoghi e ibridazioni tra forme espressive diverse e nuove tecnologie.

La mostra è ideata e organizzata da Musica Per Roma, con il patrocinio della Regione Lazio.

Con l'antologica *An Unguarded Moment,* **Adrian Tranquilli** torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo. Installazioni realizzate appositamente aprono e chiudono il percorso espositivo che include anche importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino a oggi. Inoltre, la mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano.

Attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, Adrian Tranquilli mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo. Nel lavoro di Tranquilli si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super)eroi e i loro antagonisti creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate.

Privacy - Termini



MOSTRA

4 DICEMBRE – 6 MARZO

ADRIAN TRANQUILLI

AN UNGUARDED MOMENT

DA **SAB 4 DIC** A **DOM 6 MAR** | AUDITORIUM GARAGE

A cura di Antonello Tolve

Un momento incustodito (An Unguarded Moment) è la mostra antologica di **Adrian Tranquilli** nell'**Auditorium Garage** - il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq che la **Fondazione Musica per Roma d**edica all'arte contemporanea – che torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo.
Il progetto, inoltre, mette per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano.

Con l'antologica An Unguarded Moment, Adrian Tranquilli torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo. Installazioni realizzate appositamente aprono e chiudono il percorso espositivo che include anche importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino a oggi. Inoltre, la mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano. Attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, Adrian Tranquilli mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo. Nel lavoro di Tranquilli si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super) eroi e i loro antagonisti creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate.

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza possibile sul nostro sito.
Se vuoi saperne di più, consulta la cookie policy. Proseguendo con la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie

ACCETTO

da Claude Lévi-Strauss: Potrei dimostrare, non come gli uomini pensano nei miti, ma come i miti operano nelle menti degli uomini senza che loro siano informati di questo fatto.

Partendo da questo principio, Tranquilli ha sviluppato la sua ricerca con grande coerenza, incentrandola sempre su temi legati all'identità culturale. Partendo dalle fondamenta, quindi dalle narrazioni epiche e le strutture del mito, è andato poi a concentrarsi sulle trasposizioni moderne di queste narrazioni, cercando di identificare in essi quei tratti che rimangono fondamentali per la comprensione del nostro modello culturale. Il ruolo delle figure salvifiche, l'egemonia del potere maschile, l'agire umano che incide sulla natura sono i suoi temi cardine. Questi temi sono affrontati ancora una volta attraverso le nuove produzioni: il video The Unguarded Moment, le installazioni Every Me and Every You e Today Is a Liar.

Anche qui Tranquilli si appropria di figure provenienti da quello che si considera il più grande meta-testo moderno, cioè l'universo supereroico diffuso attraverso fumetti e graphic novels dagli anni '30 del secolo scorso fino ad oggi. A queste figure l'artista interpone altre, provenienti dal cinema, dalla letteratura e dalla mitologia antica creando codici visivi con cui sovverte, trasforma e mette in discussione qualità e caratteristiche che di consueto si associano alle figure maschili e (super)eroiche. Usando figure che appartengono ai mondi immaginari, Tranquilli parla di realtà odierna e uno stato di profonda crisi in cui versa il nostro modello culturale.

La mostra è ideata e organizzata da **Musica Per Roma**, con il patrocinio della **Regione Lazio**.

Partner di comunicazione

CREATION - Concept Culture Communication

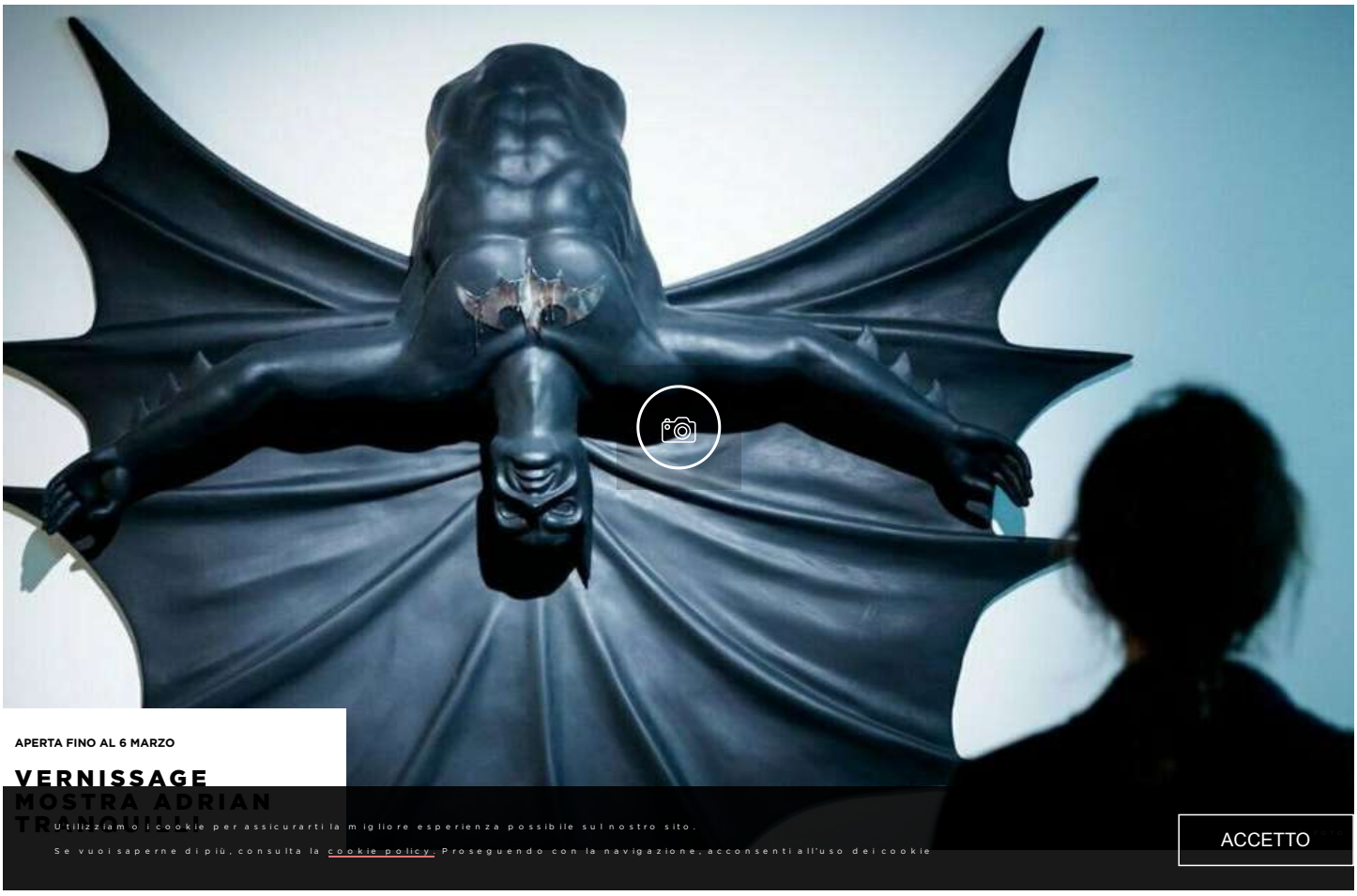
Sponsor tecnici

Lux Eventi

JBL

DA **SAB 4 DIC** A **DOM 6 MAR** | AUDITORIUM GARAGE

a partire da € **10.00**



APERTA FINO AL 6 MARZO

VERNISSAGE MOSTRA ADRIAN TRANQUILLI

Utilizziamo i cookie per assicurarti la migliore esperienza possibile sul nostro sito.
Se vuoi saperne di più, consulta la cookie policy. Proseguendo con la navigazione, acconsenti all'uso dei cookie

ACCETTO

Mostre e musei | Roma | Auditorium Parco della Musica

An unguarded moment, mostra antologica di Adrian Tranquilli

Fino a domenica 6 marzo 2022

CATEGORIE
- Concerti e Nightlife
- Teatro e Spettacoli
- Ristoranti e Sagre
- Mostre e Musei
- Bambini e Famiglia
- Shopping e Moda
- Cinema e TV
- Itinerari e Visite
- Sport e Fitness
- Libri e Incontri
- Benessere e Salute
- Attualità e Tendenze

Da sabato 4 dicembre a domenica 6 marzo 2022, presso l'**Auditorium Garage** dell'Auditorium Parco della Musica è in programma ***An Unguarded Moment***, mostra antologica di **Adrian Tranquilli**.

Calendario
Date, orari e biglietti

Maggiori informazioni sul luogo
Auditorium Parco della Musica

L'artista con la **mostra** *An Unguarded Moment* torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche di Roma dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre **cinquanta opere attraverso un persorso inedito**, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo.

Biglietto per la mostra *An Unguarded Moment*: da 10 euro. **Orario**: weekend e festivi dalle ore 11; settimanali dalle ore 14.30.

Potrebbe interessarti anche:

- Crazy. La follia nell'arte contemporanea, la mostra, fino al 9 gennaio 2023
- Klimt. La Secessione e l'Italia, la mostra a Roma, fino al 27 marzo 2022

Privacy

AUDITORIUM GARAGE, MOSTRA ANTOLOGICA DI ADRIAN TRANQUILLI

Posted on **4 dicembre 2021**

Nell'Auditorium Garage, il rinnovato spazio espositivo del Parco della Musica che la Fondazione Musica per Roma dedica all'arte contemporanea, da sabato 4 dicembre apre *An Unguarded Moment*, la mostra antologica dell'artista Adrian Tranquilli che presenta oltre cinquanta opere in un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali dal forte impatto visivo. Il progetto inoltre mette in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano. Biglietti online su https://www.ticketone.it.

This entry was posted in **TEMPO LIBERO** by **Redazione**. Bookmark the **permalink [http://www.roma2oggi.it/?p=116619]** .

I nuovi appuntamenti di Culture Roma

Il programma degli eventi dal 1° al 7 dicembre 2021

Salva

Al via una nuova settimana di eventi tra i quali anche gli appuntamenti delle manifestazioni vincitrici dell'avviso pubblico triennale "Contemporaneamente Roma 2020-2021-2022". Tutte le informazioni sulle iniziative delle istituzioni culturali e delle associazioni vincitrici dei bandi sono disponibili sul sito culture.roma.it e sui canali social di @cultureroma.
Ecco alcuni degli appuntamenti di questa settimana.

L'Istituzione Biblioteche di Roma partecipa alla XX edizione di Più libri più liberi, la Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori - Aie, che si terrà dal 4 all'8 dicembre al Roma Convention Center La Nuvola, con un ricco programma di iniziative che prevede: 3 mostre, 40 attività per bambini e ragazzi tra presentazioni, letture e laboratori, 10 incontri di aggiornamento per i professionisti e il grande pubblico, 5 appuntamenti per gli adulti con gli esponenti della cultura sul tema della libertà. Nello Spazio Arena della fiera, al mattino, verranno offerti momenti di informazione e di aggiornamento sulla filiera editoriale, sull'alleanza tra le biblioteche e le librerie del territorio, sui servizi delle biblioteche di pubblica lettura e sulla letteratura per ragazzi. Ogni pomeriggio invece, cinque esponenti di prestigio della cultura italiana, Carlo Ossola (4 dicembre), Giulio Ferroni (5 dicembre), Igiaba Scego (6 dicembre), Maria Giovanna Luini (7 dicembre) e Walter Barberis (8 dicembre) accompagnati da vari esperti, affronteranno il tema della libertà ciascuno offrendo contributi autoriali unici.
In settimana continua la programmazione nelle varie biblioteche con tanti appuntamenti tra i quali si segnalano: mercoledì 1 dicembre alle ore 17 alla Biblioteca Enzo Tortora la presentazione del libro Il Paese che uccide le donne di Giuseppe Carrisi (Infinito Edizioni, 2021). Intervengono l'autore e Riccardo Noury, portavoce Amnesty International Italia. Previste le testimonianze di alcune operatrici della Casa delle Donne Lucha y Siesta.

Giovedì 2 dicembre alle ore 16.30 presso la Biblioteca Vaccheria Nardi la presentazione del libro Conversazioni sull'origine dell'uomo 150 anni dopo Darwin di Flavia Salomone e Fabio Di Vincenzo, con opere di Pablo Echaurren (Edizioni Espera, 2021). Dialogherà con l'autrice il giornalista Federico Gurgone. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.
Alla Biblioteca Goffredo Mameli giovedì 2 dicembre alle ore 17.30 la presentazione del libro Sulle ali della dignità di Fabrizio Tomaselli (Youcanprint, 2021). Protagonisti del racconto sono Alitalia e i suoi lavoratori, con un focus particolare sugli assistenti di volo dal 1979 al 2008. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.
Venerdì 3 dicembre alle ore 17, nella Biblioteca Franco Basaglia la presentazione del libro La minima superficie visibile di Maurizio Cianfarini (Scatole parlanti, 2021). Insieme all'autore interviene Paolo Restuccia regista de Il Ruggito del Coniglio di RaiRadio2. Prenotazioni: 06.45460369-370.

All'Auditorium Parco della Musica, per il ciclo di incontri Lezioni di Storia dedicati al tema del conflitto tra donne e uomini nel corso della storia dell'umanità, domenica 5 dicembre alle ore 11, Francesca Cenerini, docente di Storia romana ed Epigrafia e Istituzioni romane all'Università di Bologna, parlerà delle Politiche matrimoniali: l'onore e il sangue di Claudia Livia Giulia. Nella Roma del I secolo d.C. la lotta per il potere attraversa le grandi famiglie e investe direttamente le relazioni sessuali e matrimoniali. Come dimostra la storia di Claudia Livia Giulia, fra complotti, tradimenti e morti cruente. Le Lezioni potranno essere seguite anche in diretta streaming sulla piattaforma auditoriumplus.com. I biglietti singoli per le lezioni in presenza, gli abbonamenti e i biglietti per le dirette streaming sono acquistabili online.

ARTE
Dal 1° al 5 dicembre torna Arte-19 | Virus Virtual Reality Game, il festival gratuito a cura di Fusolab APS e ASD, che indaga la connessione tra arte e tecnologia, tra i linguaggi tradizionali e quelli innovativi, tra distanza e unione. Anche in questa seconda edizione si gioca tra reale e

Tre opere di Adrian Tranquilli: qui, "This is not a love song"; sotto, un particolare di "After the West"; in basso, "These Imaginary Boys"

IN MOSTRA

IMMAGINARIO DA SUPER EROI

IL RINNOVATO SPAZIO GALLERISTICO "AUDITORIUM GARAGE" INAUGURA SABATO CON L'ANTOLOGICA DI ADRIAN TRAQUILLI TRA OPERE MULTIMEDIALI, SCULTURE, TRACCIATI SONORI

di **MARIO DE CANDIA**

ma che possiamo confutare e

figurato e teatrale, muovendo i suoi personaggi su un palcoscenico nemmeno poi così tanto virtuale. Il suo fine: recitare il mondo; dare una visione del mondo. Detto in altre parole affronta l'esistenza e la racconta, trasposta e trasfigurata, grazie al ruolo che l'autore attribuisce ai suoi personaggi prescelti; non importa quali questi possano essere, reali o immaginari, astratti o concreti; da "dove" essi provengano, che cosa o chi siano. Adrian Tranquilli, carriera più che trentennale, da sempre trae ispirazione dal mondo immaginario dei comics popolato di super eroi. Sono le figure di Batman, Joker, Robin, Superman, Yoda, V e, in questa occasione, quella dell'Angelo. Figure che Tranquilli rovescia e precipita dall'immortalità del fumetto o della pellicola nella realtà cruda di comuni esseri mortali, individui vulnerabili e terminabili. Fa "recitare" loro una sorta di teatro della vita in cui le certezze coincidono col connubio di vita e morte e nello scontro tra bene e male. Con questa sua "An Unguarded Moment", titolo che richiama lo stato di vulnerabilità cui si accennava, l'artista inaugura Au-

AL MAXXI DIALOGO BURRI GIACOMELLI

Il Maxxi propone due nuove esposizioni che hanno propositi analoghi, anche se non proprio comuni: raccontare e mettere in evidenza rapporti di vicinanza o di collaborazione. La mostra "Fotografia e Immaginario Materico", curata da Marco Pierini e Alessandro Sarteanesi, che dice del rapporto di stima reciproca con Mario Giacomelli (1925-2000), grande nome della fotografia, e Alberto Burri (1915-1995), gigante dell'arte contemporanea italiana. L'esposizione li mette in dialogo di contrappunto, "materico" e non solo, accostando gli scatti del primo (dedicati al paesaggio e compresi tra gli anni Cinquanta agli Ottanta) ad alcune opere multi materiche e grafiche del secondo (fino al 6 febbraio). Documenti d'archivio confermano la solidità di rapporto che legava i due grandi artisti. Seconda proposta, a cura di Elena Tinacci, con l'esposizione (fino 29 maggio) che delinea la costanza e profondità di rapporto professionale intercorso tra Carlo Scarpa (1906-1978), nome tra i più significativi dell'architettura del Novecento, e la Olivetti, o meglio con il suo geniale patron Adriano Olivetti. Disegni, documenti, fotografie e pubblicazioni raccontano una relazione di vent'anni, 1956-1978, culminata

A Roma i supereroi in crisi di Adrian Tranquilli

Nello spazio di Auditorium Garage le installazioni dell' artista

Di Luciano Fioramonti ROMA 03 dicembre 2021 20:48

ROMA- Supereroi in crisi di identità dalle armi spuntate, intrappolati nei loro stessi poteri, come l' Uomo Ragno immobilizzato da una enorme ragnatela. Un contrappasso straniante e suggestivo aleggia tra le oltre cinquanta opere della mostra di Adrian Tranquilli allestita fino al 6 marzo prossimo nell' Auditorium Garage, primo appuntamento nello spazio espositivo di oltre mille metri quadrati che la Fondazione Musica per Roma ha rinnovato per destinarlo all' arte contemporanea.

Scegli Oggi il 30% di sconto, con Enel Energia.

Enel

L' artista visivo di Melbourne, che ha fatto della varietà di mezzi espressivi il suo segno distintivo, torna con l'antologica An Unguarded Moment (Un attimo incustodito), ad esporre in una sede pubblica della capitale dopo anni di assenza con una serie di installazioni ambientali di forte impatto visivo realizzate espressamente alle quali si aggiungono opere della sua ricerca artistica dagli anni '90 a oggi. Pensata per mettere anche il luce il rapporto giocato dalla musica nella sua produzione, la mostra descrive video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, l' universo visito di Adrian Tranquilli costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano l' immaginario collettivo.

"La mostra è concepita come un opera unica - dice l' artista all' ANSA - in cui tutto lo spazio è stato forgiato e costruito in funzione di un percorso di analisi. Un immersione di un tentativo di proporre una possibilità di via di uscita o di non uscita dalla crisi del modello culturale occidentale. La cui unica possibilità, a mio avviso, è la "consapevolezza", la consapevolezza della relatività del nostro modello che scricchiola palesemente da tutte le parti…".

L' artista ha incentrato lo sviluppo del suo percorso sui temi legati all'identità culturale. Dalle narrazioni epiche e dalle strutture del mito si è concentrato sulle trasposizioni moderne di queste narrazioni. Il ruolo delle figure salvifiche, l'egemonia del potere maschile, l'agire umano che incide sulla natura sono i suoi temi cardine. Pescando nell' universo dei supereroi dei fumetti e della graèhic novel dagli Trenta all' attualità con un mix di figure provenienti dal cinema, dalla letteratura e dalla mitologia antica, Tranquilli crea codici visivi con cui sovverte, trasforma e mette in discussione qualità e caratteristiche che di consueto si associano alle figure maschili e (super) eroiche, esprimendo una fragilità che, secondo Daniele Pitteri, Ad di Musica per Roma, "è metafora e simbolo del rapporto fra individui, comunità e strutture di potere che quasi due anni di virus hanno drammaticamente messo a nudo". Il titolo della mostra rimanda - fa notare l' artista - al "momento in cui il muro dell'ovvio crolla, per un attimo, e si svela. E' quell'attimo in cui, tolti i veli, di ciò che è dato come principio di realtà crolla. E forse, forse finalmente riesci a vedere…". Tranquilli dice di essere sempre stato affascinato "dalle storie incentrate sul mito che hanno concretamente contribuito alla costituzione delle basi per i diversi modelli culturali. Allo stesso modo mi affascina quell'universo immaginario popolato da figure supereroiche, proprio perché nato, non solo in un momento storico di profonda crisi, all'alba della Seconda guerra mondiale, ma anche perché creato esclusivamente da autori di origine ebraica, cultura ebraica che è fondante e imprescindibile del nostro modello culturale. Il supereroe incarna, perché ne è ovvia conseguenza, il concetto occidentale del maschio salvatore detentore del bene, concetto per me insostenibile e inaccettabile, ma strumento straordinario di analisi, chiave per capire". Un filo lega i nuovi lavori a quelli realizzati anche più di venti anni fa. "Le installazioni - dice - si rapportano fra di loro, si intersecano, si rafforzano. L'analisi è complessa ma la risposta è sempre la stessa: everything is possible, and nothing is real".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Adrian Tranquilli in mostra a Roma nel 2021-2022: date e biglietti

L'Auditorium Parco della Musica di Roma presenta una nuova mostra antologica dedicata all'artista romano **Adrian Tranquilli** dal titolo "An Unguarded Moment" (in italiano "Un momento incustodito").

Con un percorso inedito di **oltre cinquanta opere** il visitatore può ripercorrere le tappe del particolarissimo universo visivo di Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino a oggi. un viaggio che mette in risalto il ruolo della musica attraverso una serie di **video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori**.

Potete acquistare i biglietti per la mostra "Adrian Tranquilli – An Unguarded Moment" a Roma qui.

Quando
Data/e: **4 Dicembre 2021 - 9 Gennaio 2022**
Orario: **11:00 - 21:00**
(Chiuso il martedì. Dal lunedì al venerdì aperto dalle 14.30 alle 20.30)

CORRIERE TV

ROMA

Con la mostra di Adrian Tranquilli apre al pubblico l'Auditorium Garage

4 DICEMBRE 2021

EMBED

Il nuovo spazio espositivo all'Auditorium Parco della Musica

Max Pucciariello / CorriereTv

Ha aperto al pubblico il rinnovato spazio espositivo Auditorium Garage, con l'inaugurazione, venerdì 3 dicembre, della mostra antologica «An Unguarded Moment (Un momento incustodito)» di Adrian Tranquilli, curata da Antonello Tolve. Una location di mille metri quadri, nel garage dell'Auditorium Parco della Musica, hub vaccinale fino a qualche settimana fa, dedicata all'arte contemporanea con una programmazione che spazierà dalla musica alle arti performative e visive. «Abbiamo ridisegnato questo spazio attorno alla mostra di Tranquilli, ed in futuro proseguiremo con almeno due mostre l'anno e magari, anche ospitando musica tecno», racconta l'amministratore delegato della Fondazione Musica per Roma, Daniele Pitteri. Oltre cinquanta opere, presentate dall'artista nato a Melbourne, ma romano d'adozione, che torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni. Installazioni, sculture, fotografie, video e musica nel percorso espositivo di Tranquilli in cui si intrecciano storia e attualità, supereroi e figure reali, come un racconto a puntate. La mostra resterà aperta fino al 6 marzo 2022.

VIDEO DEL GIORNO

AuditoriumGarage, la mostra di Adrian Tranquilli – An Unguarded Moment

Dal 4 dicembre 2021 al 6 marzo 2022 la mostra antologica al Parco della Musica di Roma

By **Fabiana Raponi** - 3 Dicembre 2021

Presentata **An Unguarded Moment**, la mostra antologica di **Adrian Tranquilli** dal **4 dicembre 2021 fino al 6 marzo 2022 all'Auditorium Garage** – il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq della **Fondazione Musica per Roma dedicato all'arte contemporanea,** che confermerà l'Auditorium Parco della Musica come un'istituzione dinamica e multidisciplinare, con una programmazione che spazia dalla musica alle arti performative e visive. Fondazione Musica per Roma intende avviare – a partire da questo progetto – un ciclo di esposizioni per dare nuovi spazi e contenuti ai visitatori dell'Auditorium, per enfatizzare la centralità delle arti nei processi di trasformazione della società, per sperimentare dialoghi e ibridazioni tra forme espressive diverse e nuove tecnologie. La mostra è ideata e organizzata da Musica Per Roma, con il patrocinio della Regione Lazio.

Con l'antologica An Unguarded Moment, Adrian Tranquilli torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo. Installazioni realizzate appositamente aprono e chiudono il p

Riservatezza

Roma, visioni dalla mostra di Adrian Tranquilli nel nuovo Auditorium Garage

1 di 11 SLIDE SHOW

Presentata oggi «An unguarded moment», mostra antologica di Adrian Tranquilli fino al 6 marzo 2022 all'Auditorium Garage, il rinnovato spazio espositivo di oltre 1.000 mq della Fondazione Musica per Roma dedicato all'arte contemporanea. La Fondazione avvierà – a partire da questo progetto – un ciclo di esposizioni per dare nuovi spazi e contenuti ai visitatori dell'Auditorium, enfatizzare la centralità delle arti nei processi di trasformazione della società, sperimentare dialoghi e ibridazioni tra forme espressive diverse e nuove tecnologie. La mostra è ideata e organizzata da Musica Per Roma, con il patrocinio della Regione Lazio. Adrian Tranquilli torna a esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere in un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo. Opere realizzate appositamente aprono e chiudono il ciclo scandito da importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni 90 ad oggi. In risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano. Attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, Adrian Tranquilli mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo. Nel suo lavoro si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super)eroi e i loro antagonisti creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate. La mostra sarà accompagnata dalla monografia Adrian Tranquilli edita da Maretti con i contributi di Sergio Brancato, Raffaella Frascarelli, Antonello Tolve, Eugenio Viola. Biglietto d'ingresso 10 euro, ridotto (over 65, under 30) 8 euro. Mostra e visita guidata Auditorium: 15 euro; visita guidata alla mostra e anche all'Auditorium 18 euro. Info: www.auditorium.com o info@musicaperroma.it

3 dicembre 2021 (modifica il 3 dicembre 2021 | 21:30)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA TI PROPONE

SPETTACOLI

Sharon Stone: posò nuda per Playboy, colpita da un fulmine, lunga lotta dopo l'ictus. I 16 segreti

SPORT

Chiesa e Lucia Bramani: ecco chi è la nuova fidanzata. Modella, ama la psicologia

ESTERI

La «profezia» di Kissinger sull'Ucraina

PAESE ITALIA press.it
Magazine Europeo d'Informazione
Questa testata è dedicata al Giornalista Prof. Carmelo Garofalo

Questa testata è associata a USPI Unione Stampa Periodica Italiana

Registrazione Tribunale di Messina Registro Stampa n.7 del 20 Maggio 2014
Direttore Responsabile: Mimma Cucinotta
Condirettori: Domenica Puleio - Silvia Gambadoro - Roberto Sciarrone

La mostra di Adrian Tranquilli arriva al Parco della Musica a Roma. Auditorium Garage dal 4 dicembre

An Unguarded Moment, 2021, a cura di Antonello Tolve. Antologia di oltre cinquanta opere che metteno per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano

4 Dicembre 2021 Redazione Senza categoria

Belpasso (Ct), studenti in corteo per la Pace
13 Marzo 2022

Desideriamo informare che il nostro sito utilizza i cookies, usufruendo dei nostri servizi l'utente dichiara di accettare e acconsentire all'uso dei cookies in conformità con i termini di uso espressi in questo documento ex regolamento (UE) 2016/679 nota come GDPR

Settaggio Cookie Accetto

A Roma i supereroi in crisi di Adrian Tranquilli

03 dicembre 2021

ROMA- Supereroi in crisi di identità dalle armi spuntate, intrappolati nei loro stessi poteri, come l' Uomo Ragno immobilizzato da una enorme ragnatela. Un contrappasso straniante e suggestivo aleggia tra le oltre cinquanta opere della mostra di Adrian Tranquilli allestita fino al 6 marzo prossimo nell' Auditorium Garage, primo appuntamento nello spazio espositivo di oltre mille metri quadrati che la Fondazione Musica per Roma ha rinnovato per destinarlo all' arte contemporanea. L' artista visivo di Melbourne, che ha fatto della varietà di mezzi espressivi il suo segno distintivo, torna con l'antologica An Unguarded Moment (Un attimo incustodito), ad esporre in una sede pubblica della capitale dopo anni di assenza con una serie di installazioni ambientali di forte impatto visivo realizzate espressamente alle quali si aggiungono opere della sua ricerca artistica dagli anni '90 a oggi. Pensata per mettere

(/index.php?option=com_community&view=frontpage)

VIVIROMA.IT Social Network (/index.php?option=com_community&view=frontpage)

GET IT ON Google Play (https://play.google.com/store/apps/details?id=com.stss.viviroma&hl=it)

Download on the App Store (https://apps.apple.com/it/app/viviroma/id1490242830)

RADIO ITALIA 60 Fm 100.5 (/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewgroup&groupid=229)

s&task=viewgroup&groupid=211&Itemid=142)

Discussioni 0 **(/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewdiscussions&groupid=211&Itemid=142)**

Foto 243 **(/index.php?option=com_community&view=photos&groupid=211&Itemid=126)**

video 5 **(/index.php?option=com_community&view=videos&groupid=211&Itemid=127)**

Eventi 33 **(/index.php?option=com_community&view=events&groupid=211&Itemid=128)**

Sondaggi 0 **(/index.php?option=com_community&view=polls&groupid=211&Itemid=125)**

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici di terze parti, per proporti pubblicità.
Premi il tasto Approvo per accettarne l'uso e aver letto l'informativa, oppure esci dal sito, grazie **Per saperne di piu'**
Approvo

Adrian Tranquilli - An Unguarded Moment

Eventi a Roma

EVENTO TERMINATO

▶ Avvertenze

MOSTRE

Data: 04/12/2021 - 06/03/2022
Luogo: Auditorium Parco della Musica - Auditorium Garage
Indirizzo: Viale Pietro de Coubertin 30
Prezzo: 10 €
Fonte: auditorium.com

Vai all'evento

Mappa

Informativa

Questo sito utilizza i cookies per offrirti un'esperienza di navigazione migliore; in particolare utilizza cookie tecnici, di profilazione e cookie di terze parti che consentono di accedere a dati personali raccolti durante la navigazione. E' possibile tuttavia scegliere di non autorizzare alcune tipologie di cookie. Leggi l'informativa estesa per ulteriori chiarimenti. Proseguendo nella navigazione, usando il nostro sito o cliccando sul pulsante "Accetto", acconsenti all'impiego di cookie in accordo con la nostra cookie policy.

Informativa sui cookie Acconsento

Mostre: a Roma i supereroi in crisi di Adrian Tranquilli

Nello spazio di Auditorium Garage le installazioni dell' artista

di **Redazione**

03 Dicembre 2021 ore 18:27

Utilizziamo i cookie sul nostro sito Web per offrirti l'esperienza più pertinente ricordando le tue preferenze e ripetendo le visite. Cliccando “Accetta” acconsenti all'uso di TUTTI i cookie.

Impostazioni cookie Accetta

prossimo nell'Auditorium Garage, primo appuntamento nello spazio espositivo di oltre mille metri quadrati che la Fondazione Musica per Roma ha rinnovato per destinarlo all' arte contemporanea. L' artista visivo di Melbourne, che ha fatto della varietà di mezzi espressivi il suo segno distintivo, torna con l'antologica An Unguarded Moment (Un attimo incustodito), ad esporre in una sede pubblica della capitale dopo anni di assenza con una serie di installazioni ambientali di forte impatto visivo realizzate espressamente alle quali si aggiungono opere della sua ricerca artistica dagli anni '90 a oggi. Pensata per mettere anche il luce il rapporto giocato dalla musica nella sua produzione, la mostra descrive video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, l' universo visito di Adrian Tranquilli costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano l' immaginario collettivo. "La mostra è concepita come un opera unica – dice l' artista all' ANSA – in cui tutto lo spazio è stato forgiato e costruito in funzione di un percorso di analisi. Un immersione di un tentativo di proporre una possibilità di via di uscita o di non uscita dalla crisi del modello culturale occidentale. La cui unica possibilità, a mio avviso, è la "consapevolezza", la consapevolezza della relatività del nostro modello che scricchiola palesemente da tutte le parti...".

L'artista ha incentrato lo sviluppo del suo percorso sui temi legati all'identità culturale. Dalle narrazioni epiche e dalle strutture del mito si è concentrato sulle trasposizioni moderne di queste narrazioni. Il ruolo delle figure salvifiche, l'egemonia del potere maschile, l'agire umano che incide sulla natura sono i suoi temi cardine. Pescando nell' universo dei supereroi dei fumetti e della graèhic novel dagli Trenta all' attualità con un mix di figure provenienti dal cinema, dalla letteratura e dalla mitologia antica, Tranquilli crea codici visivi con cui sovverte, trasforma e mette in discussione qualità e caratteristiche che di consueto si associano alle figure maschili e (super) eroiche, esprimendo una fragilità che, secondo Daniele Pitteri, Ad di Musica per Roma, "è metafora e simbolo del rapporto fra individui, comunità e strutture di potere che quasi due anni di virus hanno drammaticamente messo a nudo". Il titolo della mostra rimanda – fa notare l' artista – al "momento in cui il muro dell'ovvio crolla, per un attimo, e si svela. E' quell'attimo in cui, tolti i veli, di ciò che è dato come principio di realtà crolla. E forse, forse finalmente riesci a vedere...". Tranquilli dice di essere sempre stato affascinato "dalle storie incentrate sul mito che hanno concretamente contribuito alla costituzione delle basi per i diversi modelli culturali.

Allo stesso modo mi affascina quell'universo immaginario popolato da figure supereroiche, proprio perché nato, non solo in un momento storico di profonda crisi, all'alba della Seconda guerra mondiale, ma anche perché creato esclusivamente da autori di origine ebraica, cultura ebraica che è fondante e imprescindibile del nostro modello culturale. Il supereroe incarna, perché ne è ovvia conseguenza, il concetto occidentale del maschio salvatore detentore del bene, concetto per me insostenibile e inaccettabile, ma strumento straordinario di analisi, chiave per capire". Un filo lega i nuovi lavori a quelli realizzati anche più di venti anni fa. "Le

Utilizziamo i cookie sul nostro sito Web per offrirti l'esperienza più pertinente ricordando le tue preferenze e ripetendo le visite. Cliccando "Accetta" acconsenti all'uso di TUTTI i cookie.

Impostazioni cookie Accetta

Condividi questo evento

A cura di Antonello Tolve

Un momento incustodito (An Unguarded Moment) è la mostra antologica di **Adrian Tranquilli** nell'**Auditorium Garage** – il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq che la Fondazione Musica per Roma dedica all'arte contemporanea – che torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo.

Il progetto, inoltre, mette per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano.

La mostra è ideata e organizzata da Musica Per Roma, con il patrocinio della Regione Lazio.

BIGLIETTI
a partire da € 10.00

La biglietteria è aperta tutti i giorni dalle ore 11 alle 18. In presenza di concerti la biglietteria è aperta dalle ore 20 e chiude mezz'ora dopo l'inizio dell'ultimo evento in programmazione. Di mattina l'orario di apertura viene anticipato alle ore 10 per la vendita dei soli eventi programmati alle ore 11, ad esempio di Domenica.

Pubblicità

Altri eventi a Roma

MOSTRE

Il frammento ritrovato
Musei Capitolini
29/04/2021 - 28/04/2026

MOSTRE

L'Impero dei Dinosauri
Museo Orto Botanico di Roma
30/10/2021 - 03/04/2022

MOSTRE

Alberto Biasi. Tuffo nell'arcobaleno
Museo dell'Ara Pacis
13/10/2021 - 30/04/2022

TEATRO

Parsons Dance
Teatro Olimpico
08/11/2022 - 13/11/2022

MOSTRE

Scarpa/Olivetti. Brani di una storia condivisa
MAXXI - centro archivi MAXXI Arch

MOSTRE

Prima, donna. Margaret Bourke-White
Museo di Roma in Trastevere

Informativa

Questo sito utilizza i cookies per offrirti un'esperienza di navigazione migliore; in particolare utilizza cookie tecnici, di profilazione e cookie di terze parti che consentono di accedere a dati personali raccolti durante la navigazione. E' possibile tuttavia scegliere di non autorizzare alcune tipologie di cookie. Leggi l'informativa estesa per ulteriori chiarimenti. Proseguendo nella navigazione, usando il nostro sito o cliccando sul pulsante "Accetto", acconsenti all'impiego di cookie in accordo con la nostra cookie policy.

Informativa sui cookie Acconsento

Iscritti al gruppo 52 **(/index.php?option=com_community&view=groups&task=viewmembers&groupid=211&Itemid=142)**

Altro **Mi Piace** 3

I nuovi appuntamenti di Roma Culture dal 1° al 7 dicembre 2021

(/index.php?option=com_community&view=profile&userid=2701&Itemid=110)

Stefania Petrelli (/index.php?option=com_community&view=profile&userid=2701&Itemid=110)
Martedì, 30 Novembre 2021 21:34

I nuovi appuntamenti di Roma Culture
dal 1° al 7 dicembre 2021
Il programma degli eventi è disponibile su culture.roma.it,
sui canali FB e IG @cultureroma, TW culture_roma e con #CultureRoma
#ContemporaneamenteRoma2021 #contemporaneamenteroma

Al via una nuova settimana di eventi tra i quali anche gli appuntamenti delle manifestazioni vincitrici dell'avviso pubblico triennale "Contemporaneamente Roma 2020-2021-2022". Tutte le informazioni sulle iniziative delle istituzioni culturali e delle associazioni vincitrici dei bandi sono disponibili sul sito culture.roma.it e sui canali social di @cultureroma.
Ecco alcuni degli appuntamenti di questa settimana.

L'Istituzione Biblioteche di Roma partecipa alla XX edizione di Più libri più liberi, la Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria, promossa e organizzata dall'Associazione Italiana Editori - Aie, che si terrà dal 4 all'8 dicembre al Roma Convention Center La Nuvola, con un ricco programma di iniziative che prevede: 3 mostre, 40 attività per bambini e ragazzi tra presentazioni, letture e laboratori, 10 incontri di aggiornamento per i professionisti e il grande pubblico, 5 appuntamenti per gli adulti con gli esponenti della cultura sul tema della libertà. Nello Spazio Arena della fiera, al mattino, verranno offerti momenti

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici di terze parti, per proporti pubblicità
Premi il tasto Approvo per accettarene l'uso e aver letto l 'informativa, oppure esci dal sito, grazie **Per saperne di piu'**
Approvo

di informazione e di aggiornamento sulla filiera editoriale, sull'alleanza tra le biblioteche e le librerie del territorio, sui servizi delle biblioteche di pubblica lettura e sulla letteratura per ragazzi. Ogni pomeriggio invece, cinque esponenti di prestigio della cultura italiana, Carlo Ossola (4 dicembre), Giulio Ferroni (5 dicembre), Igiaba Scego (6 dicembre), Maria Giovanna Luini (7 dicembre) e Walter Barberis (8 dicembre) accompagnati da vari esperti, affronteranno il tema della libertà ciascuno offrendo contributi autoriali unici.

In settimana continua la programmazione nelle varie biblioteche con tanti appuntamenti tra i quali si segnalano: mercoledì 1 dicembre alle ore 17 alla Biblioteca Enzo Tortora la presentazione del libro Il Paese che uccide le donne di Giuseppe Carrisi (Infinito Edizioni, 2021). Intervengono l'autore e Riccardo Noury, portavoce Amnesty International Italia. Previste le testimonianze di alcune operatrici della Casa delle Donne Lucha y Siesta.

Giovedì 2 dicembre alle ore 16.30 presso la Biblioteca Vaccheria Nardi la presentazione del libro Conversazioni sull'origine dell'uomo 150 anni dopo Darwin di Flavia Salomone e Fabio Di Vincenzo, con opere di Pablo Echaurren (Edizioni Espera, 2021). Dialogherà con l'autrice il giornalista Federico Gurgone. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Alla Biblioteca Goffredo Mameli giovedì 2 dicembre alle ore 17.30 la presentazione del libro Sulle ali della dignità di Fabrizio Tomaselli (Youcanprint, 2021). Protagonisti del racconto sono Alitalia e i suoi lavoratori, con un focus particolare sugli assistenti di volo dal 1979 al 2008. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Venerdì 3 dicembre alle ore 17, nella Biblioteca Franco Basaglia la presentazione del libro La minima superficie visibile di Maurizio Cianfarini (Scatole parlanti, 2021). Insieme all'autore interviene Paolo Restuccia regista de Il Ruggito del Coniglio di RaiRadio2. Prenotazioni: 06.45460369-370 - ill.francobasaglia@bibliotechediroma.it.

All'Auditorium Parco della Musica, per il ciclo di incontri Lezioni di Storia dedicati al tema del conflitto tra donne e uomini nel corso della storia dell'umanità, domenica 5 dicembre alle ore 11, Francesca Cenerini, docente di Storia romana ed Epigrafia e Istituzioni romane all'Università di Bologna, parlerà delle Politiche matrimoniali: l'onore e il sangue di Claudia Livia Giulia. Nella Roma del I secolo d.C. la lotta per il potere attraversa le grandi famiglie e investe direttamente le relazioni sessuali e matrimoniali. Come dimostra la storia di Claudia Livia Giulia, fra complotti, tradimenti e morti cruente. Le Lezioni potranno essere seguite anche in diretta streaming sulla piattaforma auditoriumplus.com. I biglietti singoli per le lezioni in presenza, gli abbonamenti e i biglietti per le dirette streaming sono acquistabili online su www.auditorium.com e www.ticketone.it.

ARTE

Dal 1° al 5 dicembre torna Arte-19 | Virus Virtual Reality Game, il festival gratuito a cura di Fusolab APS e ASD, che indaga la connessione tra arte e tecnologia, tra i linguaggi tradizionali e quelli innovativi, tra distanza e unione. Anche in questa seconda edizione si gioca tra reale e virtuale, tra virus e antidoto, tra performance live e new media art. La prima proposta del festival è VR Twitch Jail, una performance artistica che gioca tra finzione e iper-realismo: il 1° e il 2 dicembre un attore resterà recluso per 48h in una [illegible] Twitch. Per evidenziare l'intersezione tra teatro, gaming e realtà virtuale, il pubblico potrà interagire con l'artista attraverso una live chat e la performance verrà "disturbata" da visori VR che proietteranno l'attore nel mondo virtuale hackerato dalla resistenza. Il 3 e il 4 dicembre, con un'azione collettiva, il pubblico libererà l'artista recluso che reciterà poi un monologo in realtà virtuale. Nelle serate di venerdì 3 e sa-

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici di terze parti, per proporti pubblicità.
Premi il tasto Approvo per accettarne l'uso e aver letto l'informativa, oppure esci dal sito, grazie **Per saperne di piu'**
Approvo

bato 4 dicembre, gli artisti Tiziano Scrocca, Untilted_02.mvp, Discord Virtuoso Jam, MOR, Pietro Gagliano, Mara Oscar Cassiani, Mimosa Campironi e Teatro Metastasio, Lady Nina/Orghone/Daniele Tozzi/Shine e Fusolart, collegati online tramite maxischermi e visori per la realtà virtuale, proporranno meta-perfomance artistiche che spaziano dal Digital Theatre in diretta sulla piattaforma Twitch alle Audio Visual Performance in 3D, passando per il Museo virtuale, il Cinema e il Teatro Interattivo, fino alle incursioni di graffiti art sui muri virtuali. Il pubblico potrà invece seguire ed interagire "in presenza" negli spazi del Fusolab 2.0 (viale della Bella Villa, 94). Il programma prevede inoltre, sabato 4 dicembre alle ore 10, il workshop Motion Tracking con Touch Designer sulle tecniche di tracciamento di una persona e dei suoi movimenti e domenica 5 novembre alle ore 17 una lecture sulla GameArt – Arte e Videogiochi con Neoludica (Debora Ferrari e Luca Traini). L'ingresso è gratuito e contingentato.

La Sala Santa Rita dal 3 al 14 dicembre, ospiterà Biblioteca di Marzio Zorio, a cura di Ilaria Peretti, un'opera sonora che indaga il rapporto dell'essere umano con l'invenzione della scrittura. Consiste in una serie di barre di legno dotate di quattro nastri magnetici per ogni lato inseriti in una fenditura all'interno del supporto ligneo, e accompagnate da uno "stilo" per la lettura e un sistema di amplificazione per ogni barra. Le barre possono essere "lette" contemporaneamente da più persone: il gesto interpretativo dell'individuo si fonde con quello collettivo, creando un coro di voci e consonanze sonore, trasformando il luogo circostante in una contemporanea torre di Babele caduta. Molteplici sono le tracce incise, due i sensi di lettura, infinite le possibilità di interpretazione. I suoni mutano e riproducono il testo inciso sul nastro seguendo l'andatura, il senso e la velocità del fruitore, che si vedrà costretto a ricercare il contenuto attraverso il suo gesto, rendendo l'idea della lettura come un'azione totalmente attiva. Ingresso libero da martedì a domenica ore 18-21.

Nell'ambito di Art Stop Monti, a cura di Nufactory, all'interno della stazione Cavour della Metro B fino al 1° dicembre è visibile l'installazione di Michela Picchi, alla quale seguirà dal 2 al 14 dicembre l'opera site specific dell'artista Guerrilla Spam.

Al Teatro del Lido di Ostia, dal 3 al 19 dicembre è allestita la mostra fotografica (IN)VISIBILI – racconti dalla strada che rivela il lavoro di Medici Senza Fissa Dimora e le storie dei loro 'pazienti', uomini e donne, spesso 'invisibili', che hanno un volto, un vissuto personale, una storia da raccontare. Ingresso libero.

Nell'Auditorium Garage, il rinnovato spazio espositivo che la Fondazione Musica per Roma dedica all'arte contemporanea, da sabato 4 dicembre apre An Unguarded Moment, la mostra antologica dell'artista Adrian Tranquilli che presenta oltre cinquanta opere in un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali dal forte impatto visivo. Il progetto inoltre mette in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano. Biglietti online su https://www.ticketone.it.

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, si segnala che venerdì 3 dicembre, in occasione della Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, alle ore 11 si terranno due incontri per i non vedenti condotti da operatori specializzati: in uno si andrà alla scoperta delle polimateriche sculture presenti alla Galleria d'Arte Moderna e nell'altro dei preziosi oggetti [illegible] programma altri due incontri: nel giardino pleistocenico di Casal de 'Pazzi l'installazione di un nuovo Albero della Vita sarà occasione per conoscere le cure che gli uomini preistorici dedicavano ai più deboli, mentre al Museo Napoleonico si potrà partecipare a un percorso sensoriale per tutti, guidati da Napoleone in persona e sua nipote Lolotte.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici di terze parti, per proporti pubblicità.
Premi il tasto Approvo per accettarene l'uso e aver letto l'informativa, oppure esci dal sito, grazie. **Per saperne di piu'**
Approvo

Domenica 5 dicembre torna inoltre l'ingresso gratuito nei Musei civici di Roma nei quali, oltre alle collezioni permanenti, sarà possibile visitare le numerose e differenti mostre temporanee in corso. Aperte al pubblico gratuitamente anche l'area archeologica del Circo Massimo e l'area archeologica dei Fori Imperiali.
Tra le mostre appena inaugurate, si segnala che fino al 27 marzo 2022, nel Tempietto di Diana in Villa Borghese è presente l'installazione Daphne is back dell'artista Guido Iannuzzi che rilegge il mito di Dafne e Apollo, fermandolo nel momento in cui Dafne torna a essere libera e non più imprigionata nella pianta di alloro in cui si era trasformata per fuggire alla violenza.
Giovedì 2 dicembre alle ore 17.30 al Museo di Roma in Trastevere, si terrà l'incontro gratuito Storie di fotografe e di immagini: Simona Ghizzoni racconta Sally Mann (max 70 partecipanti) nell'ambito del ciclo di approfondimenti sulle protagoniste, gli sguardi e i temi della fotografia e dell'identità femminile nell'Italia del Novecento, in occasione della mostra in corso Prima, donna. Margaret Bourke-White. Lunedì 6 dicembre alle ore 17.30, per il ciclo di conferenze online gratuite in occasione dei 150 anni dalla proclamazione di Roma Capitale, sulla piattaforma Google Suite si terrà l'incontro Le biblioteche di Roma Capitale, a cura di Simonetta Buttò. Il link per partecipare viene inviato all'atto della prenotazione.
Nell'ambito delle iniziative didattiche gratuite di aMICi, martedì 7 dicembre alle ore 10.30 nel Foro di Traiano si terrà la visita guidata La propaganda imperiale dell'imperatore Traiano nel suo Foro, a cura di Simone Pastor (max 25 persone). Per partecipare agli incontri e alle visite guidate gratuite, prenotazione obbligatoria allo 060608 (attivo tutti i giorni ore 9-21).

Al Palazzo delle Esposizioni, per il ciclo di incontri che accompagna la mostra Tre stazioni per Arte-Scienza, mercoledì 1° dicembre alle ore 18.30, il premio Nobel per la Medicina Mario Capecchi incontra il pubblico in conversazione con il regista Roberto Faenza, autore del film Hill of Vision sulla vita del grande scienziato, e le ricercatrici Elisa Balzano e Marta Marzullo. Un'opportunità unica per ripercorrere le sue importanti scoperte scientifiche, mentre giovedì 2 dicembre alla stessa ora, nell'incontro La scienza delle nostre origini il paleoantropologo Giorgio Manzi sarà in dialogo con Telmo Pievani, studioso dell'evoluzione. Infine sabato 4 dicembre alle ore 17, il talk Environmental Humanities. Ecologie della Natura Ibrida a cura delle/dei docenti e ricercatrici/tori Daniela Angelucci, Marco Armiero, Daniele Balicco, Ilaria Bussoni, Dario Gentili e Federica Giardini ci farà riflettere sul ruolo che le scienze umane e politiche hanno nella possibilità di ripensare e innovare le categorie e gli strumenti della modernità, dello sviluppo e della sostenibilità.
Il progetto espositivo Tre stazioni per Arte-Scienza, con le sue tre mostre, intende rappresentare tre diversi punti di vista: quello storico (La scienza di Roma. Passato, presente e futuro di una città), quello artistico (Ti con zero), e quello della ricerca scientifica contemporanea (Incertezza. Interpretare il presente, prevedere il futuro), prosegue fino al 27 febbraio 2022. Orari: domenica, martedì, mercoledì e giovedì ore 10-20, venerdì e sabato ore 10-22.30. Biglietti online su https://ecm.coopculture.it.

Al Mattatoio, prosegue fino al 9 gennaio 2022 il progetto espositivo Conosco un labirinto che è una linea retta, sviluppato dall'artista Dora García e curato da Angel Moya Garcia. Nel Padiglione 9A nell'ambito del public program che con performance e incontri approfondisce i temi della mostra, giovedì 2 dicembre alle ore 18 [illegible] Antonio Di Ciaccia e il prof. John McCourt analizzeranno le modalità con cui si indaga l'inconscio attraverso il mezzo della scrittura. Per visitare la mostra: ingresso libero da martedì a domenica ore 11-20.

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici di terze parti, per proporti pubblicità.
Premi il tasto Approvo per accettarene l'uso e aver letto l'informativa, oppure esci dal sito, grazie. **Per saperne di piu'**
Approvo

anche il luce il rapporto giocato dalla musica nella sua produzione, la mostra descrive video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, l' universo visito di Adrian Tranquilli costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano l' immaginario collettivo.

---

03 dicembre 2021

(https://alberellidafrutta.it/?utm_source=taboola&utm_medium=referral&tblci=GiAew2pYF_ITiKiyQW2V4DfX8MIhTbxC3a25tFz55ztjBSC7l1go8t_j-dbUkbsQ#tblciGiAew2pYF_ITiKiyQW2V4DfX8MIhTbxC3a25tFz55ztjBSC7l1go8t_j-dbUkbsQ)

Con questi nuovi alberi rivoluzionari, avrete frutta deliziosa a portata di mano.

| Sponsorizzato **(https://popup.taboola.com/it/?template=colorbox&utm_source=altoadige&utm_medium=referral&utm_conte**

(https://alberellidafrutta.it/?utm_source=taboola&utm_medium=referral&tblci=GiAew2pYF_ITiKiyQW2V4DfX8MIhTbxC3a25tFz55ztjBSC7l1go8t_j-dbUkbsQ#tblciGiAew2pYF_ITiKiyQW2V4DfX8MIhTbxC3a25tFz55ztjBSC7l1go8t_j-dbUkbsQ)
(https://shefence-citional.com/6645f9e6-c642-4c80-8769-6f225eca5ffe?utm_source=tb&utm_medium=cpc&&utm_campaign=prem_SuperCarburant_des_IT&utm_term=altoadige&utm_content=2990556557&tblci

Intestino: dimentichi i probiotici e piuttosto faccia questo

| Sponsorizzato **(https://popup.taboola.com/it/?template=colorbox&utm_source=altoadige&utm_medium=referral&utm_conte**

(https://shefence-citional.com/6645f9e6-c642-4c80-8769-6f225eca5ffe?utm_source=tb&utm_medium=cpc&&utm_campaign=prem_SuperCarburant_des_IT&utm_term=altoadige&utm_content=2990556557&tblci

(https://www.altoadige.it/advertorial/dottgaroscio/dott-ivo-garoscio-studio-privato-di-medicina-generale-e-terapia-del-dolore-1.3153533)

Dott. Ivo Garoscio, studio privato di medicina generale e terapia del dolore

Alto Adige è il quotidiano online di Bolzano continuamente aggiornato, con foto e video, su cronaca, politica, sport, cultura, spettacoli ed economia

ALTO ADIGE

(https://www.altoadige.it/advertorial/dottgaroscio/dott-ivo-garoscio-studio-privato-di-medicina-generale-e-terapia-del-dolore-1.3153533)

(https://lemiefragarierampicanti.it/?utm_source=taboola&utm_medium=referral&tblci=GiAew2pYF_ITiKiyQW2V4DfX8MIhTbxC3a25tFz55ztjBSC7l1gouNjjnaGn27vFAQ#tblciGiA

Le fragole raccolte da queste piante rampicanti sono enormi e hanno un sapore tradizionale

| Sponsorizzato **(https://popup.taboola.com/it/?template=colorbox&utm_source=altoadige&utm_medium=referral&utm_conte**

Artista: Adrian Tranquilli | Titolo: An Unguarded Moment
a cura di Antonello Tolve
Durata: dal 4 dicembre 2021 al 6 marzo 2022
Orari di visita: dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 20.30, sabato e domenica dalle ore 11 alle 21, chiuso il martedì (ad eccezione del 28 dicembre e del 4 gennaio)
Ingresso: intero 10 €, ridotto (over 65, under 30) 8 €
*Per ulteriori riduzioni: **www.auditorium.com** o **info@musicaperroma.it***
Sede: Auditorium Garage, Parco della Musica, Via Pietro de Coubertin 30, 00196, Roma

"AN UNGUARDED MOMENT" DI ADRIAN TRANQUILLI

Con l'antologica ***An Unguarded Moment,*** in mostra **dal 4 dicembre 2021 al 6 marzo 2022** all'Auditorium Garage, A**drian Tranquilli** presenta oltre cinquanta opere lungo un percorso espositivo scandito da nove tappe costituite da installazioni site-specific, ma anche da importanti tappe della produzione dell'artista dalla fine degli anni '90 fino a oggi. Storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super)eroi e i loro antagonisti si intersecano creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate. In questo racconto è

L'artista Fabio Martorana si racconta con il nuovo singolo 'Essere come sei'

13 Marzo 2022

La giornalista Donatella Gimigliano premiata con il riconoscimento "RomaRose – Non solo 8 marzo"

11 Marzo 2022

"MEMORY LANE" ESCE IL NUOVO SINGOLO

10 Marzo 2022

ARCHIVI

Seleziona il mese

CATEGORIE

Seleziona una catego

ARTICOLI RECENTI

Bicentenario della Nascita di D. Teresa Cristina di Borbone, Principessa delle Due Sicilie e Imperatrice del Brasile

14 Marzo 2022

Desideriamo informare che il nostro sito utilizza i cookies, usufruendo dei nostri servizi l'utente dichiara di accettare e acconsentire all'uso dei cookies in conformità con i termini di uso espressi in questo documento ex regolamento (UE) 2016/679 nota come GDPR

Settaggio Cookie Accetto

Adrian Tranquilli condivide la convinzione espressa da **Claude Lévi-Strauss**: "*Potrei dimostrare, non come gli uomini pensano nei miti, ma come i miti operano nelle menti degli uomini senza che loro siano informati di questo fatto*". Il ruolo delle figure salvifiche, l'egemonia del potere maschile, l'agire umano che incide sulla natura sono i suoi temi cardine. La mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano.

La mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano. Determinante, nel definire vivaci ponti connettivi tra le varie opere in mostra, è l'ambiente espositivo, **l'Auditorium Garage**, il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000mq della Fondazione Musica per Roma, la cui articolazione è pensata, progettata e modellata dall'artista come opera, come ingranaggio assorbente, come contenitore che trasforma lo spazio di collocazione in visione globale. Ne risulta un tessuto narrativo dove centrale diventa l'idea di caverna, di nascondiglio, di rifugio, di scavo linguistico.

Crediti

Adrian Tranquilli, *Fly*, 2019, Veduta dell'installazione, Mostra *An Unguarded Moment*, 2021

ULTERIORI INFORMAZIONI

ADRIAN TRANQUILLI MOSTRA

« **PRECEDENTE**
La Marina ha celebrato a Roma

SUCCESSIVO »
Teatro Manzoni Pistoia apre la

Gli Ex Alunni del Chris Cappell in aiuto all'Ucraina
13 Marzo 2022

Infermieri: in prima linea ma vittime di violenza sul lavoro
13 Marzo 2022

Disturbi dell'alimentazione, lo Sferisterio di Macerata si colora di lilla
13 Marzo 2022

FACEBOOK

Desideriamo informare che il nostro sito utilizza i cookies, usufruendo dei nostri servizi l'utente dichiara di accettare e acconsentire all'uso dei cookies in conformità con i termini di uso espressi in questo documento ex regolamento (UE) 2016/679 nota come GDPR

Settaggio Cookie Accetto

ADRIAN TRANQUILLI - AN UNGUARDED MOMENT

La mostra antologica dell'artista romano: 50 opere attraverso un percorso di installazioni ambientali

04.12.2021 — 06.03.2022

Auditorium Parco della Musica
Viale Pietro De Coubertin, 30
VEDI TUTTI GLI APPUNTAMENTI

INFORMAZIONI

SALVA IN AGENDA

Un momento incustodito (*An Unguarded Moment*) è la mostra antologica di **Adrian Tranquilli** nell'**Auditorium Garage,** il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq che la **Fondazione Musica per Roma** dedica all'arte contemporanea presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo.
Il progetto, inoltre, mette per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano.

L'11, il 18 e il 25 alle 19.30 si terranno delle visite guidate alla mostra insieme all'autore e

...Leggi tutto

MAPPA +

NELL'AMBITO DI

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA | STAGIONE 2021-2022

Concerti, incontri, festival e tutta la programmazione del centro per eccellenza della musica a Roma

CONTATTI

Telefono: **06802411**
Web: **www.auditorium.com**

INGRESSO

Biglietti

SOCIAL UFFICIALI

A CURA DI

Fondazione Musica per Roma

TAG

arte **mostre**

espositivo che include anche importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni ’90 fino a oggi. Inoltre, la mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l’importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell’artista romano. Attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, Adrian Tranquilli mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo. Nel lavoro di Tranquilli si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super)eroi e i loro antagonisti creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate.

Ogni episodio è un invito a riflettere sul modello culturale e sullo stato di crisi in cui è precipitato. Formatosi attraverso studi di antropologia culturale, Tranquilli condivide la convinzione espressa da Claude Lévi-Strauss: Potrei dimostrare, non come gli uomini pensano nei miti, ma come i miti operano nelle menti degli uomini senza che loro siano informati di questo fatto.
Partendo da questo principio, Tranquilli ha sviluppato la sua ricerca con grande coerenza, incentrandola sempre su temi legati all’identità culturale. Partendo dalle fondamenta, quindi dalle narrazioni epiche e le strutture del mito, è andato poi a concentrarsi sulle trasposizioni moderne di queste narrazioni, cercando di identificare in essi quei tratti che rimangono fondamentali per la comprensione del nostro modello culturale. Il ruolo delle figure salvifiche, l’egemonia del potere maschile, l’agire umano che incide sulla natura sono i suoi temi cardine. Questi temi sono affrontati ancora una volta attraverso le nuove produzioni: il video The Unguarded Moment, le installazioni Every Me and Every You e Today Is a Liar. Anche qui Tranquilli si appropria di figure provenienti da quello che si considera il più grande meta-testo moderno, cioè l’universo supereroico diffuso attraverso fumetti e graphic novels dagli anni ’30 del secolo scorso fino ad oggi. A queste figure l’artista interpone altre, provenienti dal cinema, dalla letteratura e dalla mitologia antica creando codici visivi con cui sovverte, trasforma e mette in discussione qualità e caratteristiche che di consueto si associano alle figure maschili e (super)eroiche. Usando figure che appartengono ai mondi immaginari, Tranquilli parla di realtà odierna e uno stato di profonda crisi in cui versa il nostro modello culturale.

“*I supereroi spossati, annientati e sconfitti di Adrian Tranquilli*” – dichiara Daniele Pittèri, AD di Musica per Roma – “*non solo ribaltano la concezione occidentale della figura salvifica dell’eroe, ma diventano metafora del rapporto fra individui, comunità e strutture di potere nonché simbolo di quella fragilità delle società contemporanee che quasi due anni di virus hanno drammaticamente messo a nudo. In tal senso, la scelta di rilanciare gli spazi espositivi dell’Auditorium, ribattezzandoli, con la mostra di Tranquilli è emblematica della concezione che Musica per Roma ha e vuole diffondere dell’arte come elemento ordinatore e al contempo scardinatore del mondo contemporaneo.”*

Riservatezza

La mostra sarà accompagnata dalla monografia Adrian Tranquilli edita da Maretti Editore con i contributi di Sergio Brancato, Raffaella Frascarelli, Antonello Tolve, Eugenio Viola.

Si ringrazia lo Studio Stefania Miscetti.

Al lavoro di Adrian Tranquilli (Melbourne, 1966) sono state dedicate mostre personali in diverse istituzioni italiane tra cui: il Palazzo delle Esposizioni, Roma (2001), il MACRO – Museo di arte contemporanea di Roma (2003 e 2011), il Palazzo Reale a Milano (2010), il MART – Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (2014), il MANN – Museo Archeologico Nazionale di Napoli (2016) e la GNAM – Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (2005). Ha esposto a livello internazionale in musei, gallerie e centri d'arte contemporanea, tra cui: MAK – Museo delle Arti Applicate e la Kunsthalle di Vienna, il Dalì Museum, St. Petersburg in Florid, lo IASPIS e la Botkyrka Konsthall a Stoccolma, la Sala de Exposiciones a Madrid, la Maison Rouge a Parigi, La Maison d'Ailleur a Yverdon-les-Bains in Svizzera, lo SPSI a Shanghai.
Adrian Tranquilli ha spesso collaborato con registi come Daniele Luchetti, Chiara Clemente e Giancarlo Soldi, fumettisti come Giuseppe Camuncoli e Gabriele dell'Otto, musicisti come Bruno Moretti o Lucia Ronchetti ma anche con scrittori e studiosi come Ida Magli, Alberto Abruzzese, Marco Arnaudo, Sergio Brancato, Enrico Fornaroli, Omar Calabrese.

Il suo lavoro è presente in numerose collezioni pubbliche e private, sia in Italia che all'estero.

Biglietto d'ingresso
Intero 10.00 euro
Ridotto (over 65, under 30) 8.00 euro
Mostra + visita guidata Auditorium: 15 euro
Visita guidata alla Mostra + visita guidata Auditorium: 18 euro
Per ulteriori riduzioni: www.auditorium.com o info@musicaperroma.it

Orari
Dal 4 dicembre 2021 a 6 marzo 2022
Dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 20.30
Sabato e Domenica dalle 11 alle 21
8, 26, 27, 28, 29, 30 dicembre e 3, 4, 5, 6, 7 gennaio dalle 11 alle 21
24 dicembre dalle 11 alle 17
25 dicembre dalle ore 15 alle 21
31 dicembre dalle ore 11 alle ore 22
1 gennaio dalle 14.30 alle 20.30
Chiuso il martedì (ad eccezione del 28 dicembre e del 4 gennaio)
La biglietteria chiude un'ora prima

Riservatezza

Art

No Comments

Adrian Tranquilli - An Unguarded Moment

Redazione Art-Vibes | On 03, Dic 2021

Un'antologica che esplora un personalissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo.

di **Redazione Art Vibes**

Picture: Adrian Tranquilli – *Know Yourself 1*, 2002. Stampa su fine art paper..

Un momento incustodito (***An Unguarded Moment***), la mostra antologica di Adrian Tranquilli, dal 4 dicembre 2021 fino al 6 marzo 2022 all'**Auditorium Garage** – il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq della Fondazione Musica per Roma dedicato all'**arte contemporanea**, che confermerà l'Auditorium Parco della Musica come un'istituzione dinamica e multidisciplinare, con una programmazione che spazia dalla musica alle arti performative e visive.

Con l'antologica ***An Unguarded Moment***, Adrian Tranquilli torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di **installazioni ambientali** di forte impatto visivo.

Popular | Recent | Facebook

WaterSeer – Acqua Potabile per tutti
67027 Views

Daniel Arsham – L'archeologo del futuro
29439 Views

Siena International Photography Awards 2015 – The Winners
27303 Views

Edoardo Tresoldi – Sculture trasparenti
25338 Views

L'Arbre à Vent® – L'albero che produce energia

Adrian Tranquilli – After The West, 2014 (particolare). Tecnica mista.

Installazioni realizzate appositamente aprono e chiudono il percorso espositivo che include anche importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino a oggi. Inoltre, la mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la **musica** gioca nella produzione dell'artista romano.

Attraverso **video**, **installazioni**, **sculture**, **fotografie** e **interventi sonori**, Adrian Tranquilli mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo. Nel lavoro di Tranquilli si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super)eroi e i loro antagonisti creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate.

Ogni episodio è un invito a riflettere sul modello culturale e sullo stato di crisi in cui è precipitato. Formatosi attraverso studi di antropologia culturale, Tranquilli condivide la convinzione espressa da Claude **Lévi-Strauss**: *Potrei dimostrare, non come gli uomini pensano nei miti, ma come i miti operano nelle menti degli uomini senza che loro siano informati di questo fatto.*

Adrian Tranquilli – I'll never get to you, 2009 (particolare). Vetroresina.

Partendo da questo principio, Tranquilli ha sviluppato la sua ricerca con grande coerenza, incentrandola sempre su temi legati all'**identità culturale**. Partendo dalle fondamenta, quindi dalle narrazioni epiche e le strutture del mito, è andato poi a concentrarsi sulle trasposizioni moderne di queste narrazioni, cercando di identificare in essi quei tratti che rimangono fondamentali per la comprensione del nostro modello culturale.

25277 Views

Blu: il messaggio social della Street Art
25192 Views

Millo – Street art
23559 Views

Mario Wagner – Art & Illustrations
22424 Views

Bruno Catalano – Sculture: I viaggiatori
22075 Views

John Morris – Sculture surreali
18772 Views

Design

Design

The New Raw – Ermis chair

febbraio 22, 2022 | Redazione Art-Vibes

Una sedia dal design accattivante, composta da plastica riciclata, interamente realizzata con innovativi processo tecnologici di stampa 3D.

di **Redazione Art Vibes**

Picture: The New Raw – *Ermis Chair*, Limited Edition. photo credit: Michele Margot.

The New Raw è una …

Read More

Inspiration

Inspiration

Daan Roosegaarde e UNESCO – Seeing Stars

dicembre 15, 2021 | Redazione Art-Vibes

Franeker (Olanda): le luci della città si spengono per tornare a vedere le stelle come patrimonio dell'universo.

Il ruolo delle **figure salvifiche**, l'egemonia del potere maschile, l'agire umano che incide sulla natura sono i suoi temi cardine. Questi temi sono affrontati ancora una volta attraverso le nuove produzioni: il video ***The Unguarded Moment***, le installazioni ***Every Me and Every You e Today Is a Liar***.

Anche qui Tranquilli si appropria di figure provenienti da quello che si considera il più grande **meta-testo moderno**, cioè l'**universo supereroico** diffuso attraverso fumetti e graphic novels dagli anni '30 del secolo scorso fino ad oggi. A queste figure l'artista interpone altre, provenienti dal cinema, dalla letteratura e dalla mitologia antica creando codici visivi con cui sovverte, trasforma e mette in discussione qualità e caratteristiche che di consueto si associano alle figure maschili e (super)eroiche. Usando figure che appartengono ai mondi immaginari, Tranquilli parla di realtà odierna e uno stato di profonda crisi in cui versa il nostro modello culturale.

Adrian Tranquilli – This is not a love song 16, 2010. Vetroresina e argento.

"*I supereroi spossati, annientati e sconfitti di Adrian Tranquilli*" – dichiara Daniele **Pittèri**, AD di Musica per Roma – "*non solo ribaltano la concezione occidentale della figura salvifica dell'eroe, ma diventano metafora del rapporto fra individui, comunità e strutture di potere nonché simbolo di quella fragilità delle società contemporanee che quasi due anni di virus hanno drammaticamente messo a nudo. In tal senso, la scelta di rilanciare gli spazi espositivi dell'Auditorium, ribattezzandoli, con la mostra di Tranquilli è emblematica della concezione che Musica per Roma ha e vuole diffondere dell'arte come elemento ordinatore e al contempo scardinatore del mondo contemporaneo.*"

di **Redazione Art Vibes**

Picture: Daan Roosegaarde e UNESCO – *Seeing Stars*, Franeker (Olanda).

Oltre l'80% della popolazione mondiale vive sotto **cieli inquinati** …

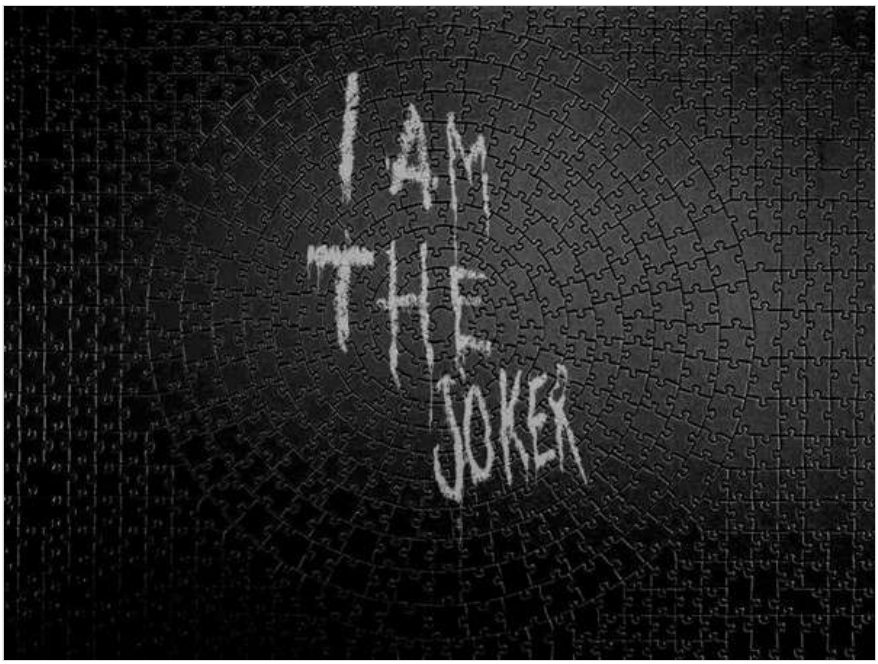
Read More

Articoli recenti

- TIZIANO e l'immagine della donna nel Cinquecento veneziano
- Marco Réa – Specchi di carta
- Massimo Sirelli – "Atlanti di Babele"
- Masito ed Esa – Characters
- Come il digitale sta cambiando il mondo

I cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra. OK informazioni

ADRIAN TRANQUILLI. AN UNGUARDED MOMENT



Adrian Tranquilli, A Deafening Distance, 2021

Dal 04 Dicembre 2021 al 06 Marzo 2022

ROMA

LUOGO: AuditoriumGarage | Parco della Musica

INDIRIZZO: Via Pietro de Coubertin 30

ORARI: dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 20.30. Sabato e domenica dalle 11 alle 21. 8, 26, 27, 28, 29, 30 dicembre e 3, 4, 5, 6, 7 gennaio dalle 11 alle 21. 24 dicembre dalle 11 alle 17. 25 dicembre dalle 15 alle 21. 31 dicembre dalle 11 alle 22. 1° gennaio dalle 14.30 alle 20.30. Chiuso il martedì (ad eccezione del 28 dicembre e del 4 gennaio). La biglietteria chiude un'ora prima

CURATORI: Antonello Tolve

COSTO DEL BIGLIETTO: Intero 10.00 euro Ridotto (over 65, under 30) 8.00 euro Mostra + visita guidata Auditorium 15.00 euro Visita guidata mostra + visita guidata Auditorium 18.00 euro

E-MAIL INFO: info@musicaperroma.it

SITO UFFICIALE: http://www.auditorium.com

"An Unguarded Moment" (Un momento incustodito), la mostra antologica **di Adrian Tranquilli, dal 4 dicembre 2021 fino al 6 marzo 2022 all'Auditorium Garage** – il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq della Fondazione Musica per Roma dedicato all'arte contemporanea, che confermerà l'Auditorium Parco della Musica come un'istituzione dinamica e multidisciplinare, con una programmazione che spazia dalla musica alle arti performative e visive. Fondazione Musica per Roma intende avviare – a partire da questo progetto – un ciclo di esposizioni per dare nuovi spazi e contenuti ai visitatori dell'Auditorium, per enfatizzare la centralità delle arti nei processi di trasformazione della società, per sperimentare dialoghi e ibridazioni tra forme espressive diverse e nuove tecnologie. La mostra è ideata e organizzata da Musica Per Roma, con il patrocinio della Regione Lazio.

Con l'antologica *An Unguarded Moment,* Adrian Tranquilli torna ad esporre nelle istituzioni

Salva

Dal 12 marzo 2022 al 03 luglio 2022
ROMA | PALAZZO BONAPARTE
JAGO. THE EXHIBITION

Dal 11 marzo 2022 al 12 giugno 2022
BERGAMO | ACCADEMIA CARRARA BERGAMO P
PICCIO IN CARRARA

Dal 11 marzo 2022 al 05 giugno 2022
MILANO | MUSEO DIOCESANO CARLO MARIA MARTINI
LA PASSIONE. ARTE ITALIANA DEL NOVECENTO DAI MUSEI VATICANI. DA MANZÙ A GUTTUSO,

Dal 12 marzo 2022 al 12 giugno 2022
POSSAGNO | MUSEO GYPSOTHECA ANTONIO CANOVA
ANTONIO CANOVA E LA SCULTURA CONTEMPORANEA

Dal 05 marzo 2022 al 09 ottobre 2022
FERRARA | CASTELLO ESTENSE
IL SOGNO DI FERRARA. ADELCHI RICCARDO MANTOVANI

Dal 05 marzo 2022 al 22 maggio 2022
AOSTA | CENTRO SAINT-BÉNIN
ROBERT DOISNEAU

Arte.it
112.878 "Mi piace"

Mi piace 15 dicembre 2021 ore 21 Scopri di più
Viale Vittorio Veneto 2, angolo Piazza Oberdan, Milano

Tweets by @ARTEit

arteit
@ARTEit
La Poesia dell'Istante: con Denis Curti, alla scoperta di Sabine Weiss. A Venezia una grande mostra dedicata alla fotografa arte.it/notizie/venezi…

Embed View on Twitter

magazineart
mostre eventi approfondimenti

04/12/2021 al 27/02/2022

Adrian Tranquilli "An Unguarded Moment"

A cura di: Antonello Tolve

Con l'antologica ***An Unguarded Moment,*** in mostra **dal 4 dicembre 2021 al 6 marzo 2022** all'Auditorium Garage, A**drian Tranquilli** presenta oltre cinquanta opere lungo un percorso espositivo scandito da nove tappe costituite da installazioni site-specific, ma anche da importanti tappe della produzione dell'artista dalla fine degli anni '90 fino a oggi. Storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super)eroi e i loro antagonisti si intersecano creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate. In questo racconto è possibile percepire visioni che sovrappongono vari aspetti della storia dell'arte a tutta una serie di modelli culturali popolari come il cinema, la musica rock o il fumetto, che vengono filtrati da un forte e tagliente approccio antropologico.

Adrian Tranquilli condivide la convinzione espressa da **Claude Lévi-Strauss**: "*Potrei dimostrare, non come gli uomini pensano nei miti, ma come i miti operano nelle menti degli uomini senza che loro siano informati di questo fatto*". Il ruolo delle figure salvifiche, l'egemonia del potere maschile, l'agire umano che incide sulla natura sono i suoi temi cardine. La mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano.

La mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano. Determinante, nel definire vivaci ponti connettivi tra le varie opere in mostra, è l'ambiente espositivo, **l'Auditorium Garage,** il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000mq della Fondazione Musica per Roma, la cui articolazione è pensata, progettata e modellata dall'artista come opera, come ingranaggio assorbente, come contenitore che trasforma lo spazio di collocazione in visione globale. Ne risulta un tessuto narrativo dove centrale diventa l'idea di caverna, di nascondiglio, di rifugio, di scavo linguistico.

Auditorium

Tranquilli Tutti gli eroi nel garage

Il garage è il luogo ideale per la *batmobile*. Meglio ancora se, come quello dell'Auditorium, si tratta di un parking sotterraneo. Sono così perfettamente a loro agio i supereroi della Marvel, in particolare l'uomo pipistrello uscito dalla penna di Bob Kane e Bill Finger, trasformati da Adrian Tranquilli in metafore viventi del rapporto tra realtà e quella che l'artista romano (classe 1966) definisce "derealtà". Fumetti e cronaca, storia e miti, anche se di carta, si intrecciano e sovrappongono nella teatrale messa in scena di *An Unguarded Moment* (a cura di Antonello Tolve).

L'antologica dell'antropologo con l'ossessione del cinema, d'animazione ma non solo, inaugura lo spazio che il Parco della Musica ha deciso di riassegnare alle arti visive per completare l'offerta dei molti linguaggi, fuori e dentro i carapaci di Renzo Piano. E le 50 opere che scandiscono più di vent'anni di attività di Tranquilli, a dieci dalla mostra al Macro e a 5 anni dalla personale da Stefania Miscetti, sono declinate secondo gli approcci misti del video e dell'installazione (sovrapposti in *Every me, Every you* del 2019), della fotografia (*Know Yourself*, 2002-2004) e del suono, della scultura "tradizionale", ma anche della musica. Una visione da teatro totale aderente al progetto dell'Auditorium-Garage che, dopo Batman, l'Uomo Ragno e gli altri eroi (di tutti i giorni) mascherati di Tranquilli, si lancerà in nuovi progetti di arte contemporanea nei 1000 metri quadrati sotterranei (fino al 6 marzo, ingresso 10 euro).

– **c.a.b.**

NOVITÀ: Visite guidate > Giulio Cesare: le Idi di Marzo e il mistero della sepoltura 17,6°C

I nuovi appuntamenti di Culture Roma

Il programma degli eventi dall'8 al 14 dicembre 2021

Salva

Al via una nuova settimana di eventi tra i quali anche gli appuntamenti delle manifestazioni vincitrici dell'avviso pubblico triennale "Contemporaneamente Roma 2020-2021-2022". Tutte le informazioni sulle iniziative delle istituzioni culturali e delle associazioni vincitrici dei bandi sono disponibili sul sito culture.roma.it e sui canali social di @cultureroma.

Ecco alcuni degli appuntamenti di questa settimana.

Mercoledì 8 dicembre, per la giornata conclusiva di Più libri più liberi, Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria, Biblioteche di Roma propone diversi appuntamenti. Nello Spazio Ragazzi per tutto il giorno si alterneranno laboratori, presentazioni di libri e letture per bambini. Nello Spazio Arena in mattinata si terranno gli incontri La libertà nella creatività. Dal libro al laboratorio con Mauro Bellei, Orsola Longhini, Maddalena Lucarelli e Patrizia Peron (ore 10.30) e Dentro i libri in libertà. Letture senza parole e immagini in mostra con Eugenia Fiorillo, Giulia Franchi, Stefania Murari, Michela Tonelli, Lucia Vitaletti, Elena Zizioli (ore 12). Nel pomeriggio, per il ciclo Insolite prospettive e libertà di sguardi, lo storico Walter Barberis condurrà gli incontri dedicati ai libri La vita e le opinioni di Tristram Shandy, gentiluomo di Laurence Sterne con Valerio Magrelli (ore 16), Il secondo sesso di Simone de Beauvoir con Silvia Giorcelli (ore 17.30), L'altrui mestiere di Primo Levi con Marco Belpoliti (ore 19).

Tra gli appuntamenti che in settimana si terranno nelle varie biblioteche si segnalano: giovedì 9 dicembre alle ore 17, presso la Biblioteca Villa Leopardi, la presentazione del libro di poesie Sguardo scarlatto di Raffaella Lanzetta (Edizioni Croce, 2020). Modera Alessandra Tucci. Con l'autrice dialogherà Andrea Di Consoli, scrittore e giornalista. A conclusione un breve estratto dalla pièce teatrale L'Uomo d'ombra di Samanta Petrucci, sceneggiatrice, adattamento di Stefano De Stefani sul tema dell'omofobia. Voce recitante dell'attore Valerio De Stefani. Prenotazione obbligatoria: 06.45460621 - ill.villaleopardi@bibliotechediroma.it.
Venerdì 10 dicembre alle ore 17.30, alla Biblioteca Aldo Fabrizi, la presentazione del libro Tra di noi l'oceano: modernità di Emily Bronte ed Emily Dickinson di Mattia Morretta (Gruppo Editoriale Viator, 2021). Intervengono l'autore e la scrittrice Sara Durantini. Prenotazioni allo 06.45460730.
Presso la Biblioteca Laurentina sabato 11 dicembre previsto un doppio appuntamento: alle ore 16 la presentazione del libro Mastro Geppetto di Fabio Stassi (Sellerio, 2021). Intervengono l'autore e Marco Guerra. Alle ore 18.30 l'incontro con l'astroarcheologo Paolo Colona sul misterioso Frammento DK 120 di Eraclito, sulle sue straordinarie implicazioni astronomiche e sulle innumerevoli traduzioni che hanno contribuito a renderlo oscuro e affascinante. Consigliata la prenotazione: 06.45460760 - ill.laurentina@bibliotechediroma.it.
Alla Biblioteca Vaccheria Nardi, lunedì 13 dicembre alle ore 17, la presentazione del libro L'estate di Serena di Luca Laurenti (Pragmata, 2021). Dialogheranno con l'autore Alessandra Ofria e Monica Palozzi. Ingresso libero.
Martedì 14 dicembre alle ore 18, presso la Biblioteca Casa delle Letterature, la presentazione del libro La guerra di Nina di Imma Vitelli (Longanesi, 2021). Un romanzo che non è solo un commosso omaggio alle popolazioni martoriate della Siria, ma soprattutto una grandissima storia d'amore. Con l'autrice partecipano Pino Corrias e Giuseppe Fantasia. Prenotazione obbligatoria.

MUSICA
Al Parco della Musica è aria di festa con la rassegna Natale all'Auditorium della Fondazione Musica per Roma, un ricco calendario di grandi concerti e spettacoli che scalderà l'atmosfera fino al 6 gennaio. Per gli appassionati di musica in arrivo Davide "BOOSTA" Dileo con il suo The Post Piano Session (8 dicembre). Sarà poi la volta dello swing della Big Fat Band and Chorus di Massimo Pirone (10 dicembre), del sound internazionale dei Mòn (11 dicembre), quindi della tradizione siciliana di Eleonora Bordonaro (12 dicembre) per approdare alle sonorità crossover del rock di H.E.R. (13 dicembre) e chiudere col doppio concerto Indaco / Nuove Tribù Zulu (14 dicembre). Inizio concerti ore 21.

9 DIC 2021 17:39

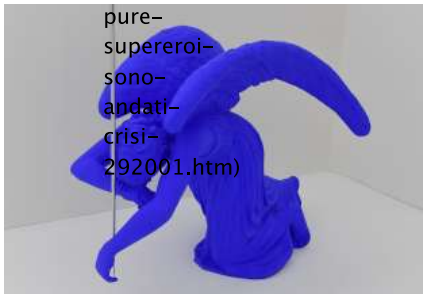
CAFONALINO – A ROMA PURE I SUPEREROI SONO ANDATI IN CRISI D'IDENTITÀ: INAUGURATE NELLO SPAZIO DI AUDITORIUM GARAGE LE INSTALLAZIONI STRANIANTI DI ADRIAN TRANQUILLI, ARTISTA VISIVO DI MELBOURNE – ALLA SERATA D'APERTURA PRESENTI L'ASSESSORE ALLA CULTURA MIGUEL GOTOR, FRANCESCO RUTELLI, TIBERIO TIMPERI, L'ATTRICE FRANCESCA VALTORTA, ACHILLE BONITO OLIVA E… – FOTO

–

Condividi questo articolo

(whatsapp://send?text=http://www.dagospia.com/rubrica-5/cafonal/cafonalino-roma-pure-supereroi-sono-andati-crisi-292001.htm)

Foto di Luciano Di Bacco per Dagospia
Luciano Fioramonti per ANSA (http://www.ansa.it)



(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571829.htm)

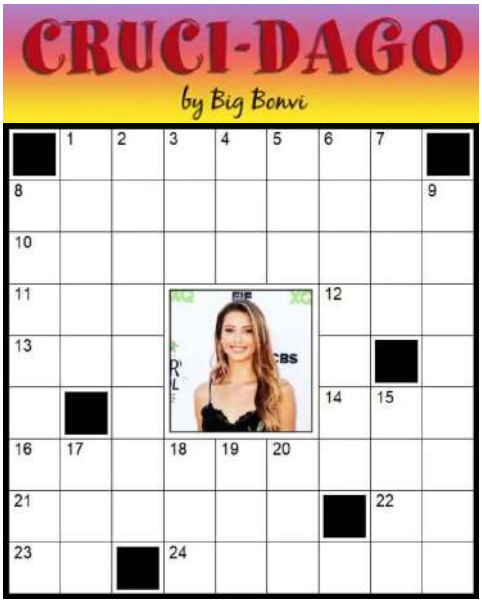
OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (15)

Supereroi in crisi di identità dalle armi spuntate, intrappolati nei loro stessi poteri, come l'Uomo Ragno immobilizzato da una enorme ragnatela. Un contrappasso straniante e suggestivo aleggia tra le oltre cinquanta opere della mostra di Adrian Tranquilli allestita fino al 6 marzo prossimo nell'Auditorium Garage, primo appuntamento nello spazio espositivo di oltre mille metri quadrati che la Fondazione Musica per Roma ha rinnovato per destinarlo all'arte contemporanea.

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (13)

Riservatezza

CERCA...



(//www.dagospia.com/cruciverba)

DAGO SU INSTAGRAM

DAGO DANCE PARTY

A Roma i supereroi in crisi di Adrian Tranquilli

03 dicembre 2021

ROMA- Supereroi in crisi di identità dalle armi spuntate, intrappolati nei loro stessi poteri, come l' Uomo Ragno immobilizzato da una enorme ragnatela. Un contrappasso straniante e suggestivo aleggia tra le oltre cinquanta opere della mostra di Adrian Tranquilli allestita fino al 6 marzo prossimo nell' Auditorium Garage, primo appuntamento nello spazio espositivo di oltre mille metri quadrati che la Fondazione Musica per Roma ha rinnovato per destinarlo all' arte contemporanea. L' artista visivo di Melbourne, che ha fatto della varietà di mezzi espressivi il suo segno distintivo, torna con l'antologica An Unguarded Moment (Un attimo incustodito), ad esporre in una sede pubblica della capitale dopo anni di assenza con una serie di installazioni ambientali di forte impatto visivo realizzate espressamente alle quali si aggiungono opere della sua ricerca artistica dagli anni '90 a oggi. Pensata per mettere

Fondazione Musica per Roma presenta, all'AuditoriumGarage Parco della Musica, Adrian Tranquilli con "An Unguarded Moment".

3 Dicembre 2021 by Redazione Farecultura -

Con l'antologica An Unguarded Moment, Adrian Tranquilli torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando

CULTURA E EVENTI

Mostre per il weekend, da LaChapelle a Canova e Velázquez

A Montalto delle Marche analogie tra Sisto V e Pericle Fazzini

redazione • 09/12/2021 12.429 3 minuti di lettura

NAPOLI – David LaChapelle e Antonio Canova, Diego Velázquez, Giuseppe Loy e Pericle Fazzini: sono alcuni dei protagonisti delle mostre di questa settimana.

NAPOLI – Al Maschio Angioino la creatività e l'indagine sull'umanità dei nostri tempi di David LaChapelle in una mostra, curata da Vittoria Mainoldi e Mario Martin Pareja, che presenta opere inedite in un costante dialogo tra il lavoro esposto e lo spazio ospitante.

Dal titolo "David LaChapelle" e allestita dall'8 dicembre al 6 marzo 2022, l'esposizione presenta 40 pezzi tratti dai vari periodi significativi della carriera dell'artista – dal 1980 fino a oggi – accanto a una selezione di opere esposte per l'occasione.

MONTALTO DELLE MARCHE (AP) – Un Papa visionario e uno dei maggiori scultori del '900, apparentemente distanti tra loro eppure simili in alcuni

ART DESIGN ARCHITECTURE FASHION HI TECH

HESTETIKA

ART CULTURE DESIGN ARCHITECTURE FASHION HI-TECH SCRITTI HESTETIKATV NSFW

tratti: si intitola "Sisto V e Pericle Fazzini Gloria e Memoria" la mostra in programma dal 13 dicembre al 30 giugno 2022 a Palazzo Paradisi.

Da un'idea di Vittorio Sgarbi e Daniela Tisi e pensata in occasione delle celebrazioni per i 500 anni dalla nascita di Sisto V, l'esposizione racconta i due personaggi per evidenziarne le analogie: nati entrambi a Grottammare e molto legati al Comune di Montalto delle Marche, sia Sisto V che lo scultore dimostrarono grande attaccamento alle proprie radici.

Di Fazzini la mostra espone oltre 50 opere, mentre l'appendice dedicata al Papa presenta il Reliquiario accanto a monete, testoni, piastre, scudi, baiocchi e medaglie coniate dalla zecca che Sisto V istituì a Montalto durante il suo pontificato.

BRESCIA – Alla Pinacoteca Tosio Martinengo il progetto "Velázquez per Ceruti", a cura di Guillaume Kientz: fino al 27 febbraio 2022 l'inedito confronto tra Diego Velázquez e Giacomo Ceruti detto il Pitocchetto a partire dalla tela "Il pranzo", firmata dal maestro spagnolo (una delle prime opere realizzate) e mai esposta in Italia, un prestito eccezionale, proveniente dall'Ermitage di San Pietroburgo.

In contemporanea (dal 2 dicembre al 23 gennaio 2022), proprio all'Ermitage sono esposte due opere di Ceruti, "Lavandaia" e "Filatrice", in cui il pittore si concentra sulla dignità del quotidiano vissuto dalla povera gente.

ROMA – A Palazzo Barberini dall'8 dicembre al 27 febbraio 2022 la mostra "Giuseppe Loy. Una certa Italia Fotografie 1959-1981", a cura di Chiara Agradi e Angelo Loy, prima retrospettiva a 40 dalla scomparsa dell'artista e fotografo: 135 stampe originali in bianco e nero, documenti d'archivio, poesie, epigrammi, scatti familiari e un video che ripercorre l'amicizia tra Giuseppe Loy e gli artisti Alberto Burri, Afro e Lucio Fontana, raccontano del protagonista l'impegno politico e lo sguardo acuto sull'Italia accanto a frammenti della sua vita privata.

"Segni. Un progetto fotografico sulla violenza contro le donne" è allestita a Palazzo Braschi dal 7 dicembre al 13 marzo 2022: realizzata dal "Cortile dei Gentili" e dalla Consulta femminile del Pontificio Consiglio della Cultura, la mostra racconta le storie, gli sguardi, i gesti e gli spazi di chi ha vissuto e subito esperienze di violenza domestica. Dal 4 dicembre al 6

marzo 2022 l'Auditorium Garage accoglie "An Unguarded Moment" (Un momento incustodito), la mostra antologica di Adrian Tranquilli che dopo anni di assenza torna a esporre nella Capitale. Tra storia e attualità, figure reali e immaginarie, il percorso si snoda lungo video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori per raccontare il particolare universo visivo dell'artista, costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo.

MODENA – Dal 10 dicembre al 13 marzo 2022 è in programma la mostra dossier "Paesi vaghissimi. Giuseppe Zola e la pittura di paesaggio", negli spazi de "La Galleria. Collezione e Archivio Storico" di Bper Banca. A cura di Lucia Peruzzi, il percorso approfondisce attraverso 8 tele la figura singolare di Zola, pittore attivo nel contesto artistico ferrarese del XVIII secolo, la cui vastissima produzione si concentrò quasi esclusivamente sul paesaggio.
BOLOGNA – "Antonio Canova e Bologna. Alle origini della Pinacoteca", a cura di Alessio Costarelli, è allestita dal 4 dicembre al 20 febbraio 2022 alla Pinacoteca Nazionale di Bologna: pensato per approfondire il tema dei rapporti tra Antonio Canova e la città di Bologna, le sue istituzioni ed i suoi artisti, la mostra presenta dipinti, sculture, manoscritti e documenti provenienti da diverse istituzioni museali, biblioteche e archivi ad affiancare le opere del museo, il cui percorso espositivo permanente è parte integrante del progetto.

ANSA

2021 fino al 6 marzo 2022 all'Auditorium Garage – il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq della Fondazione Musica per Roma dedicato all'arte contemporanea, che confermerà l'Auditorium Parco della Musica come un'istituzione dinamica e multidisciplinare, con una programmazione che spazia dalla musica alle arti performative e visive. Fondazione Musica per Roma intende avviare – a partire da questo progetto – un ciclo di esposizioni per dare nuovi spazi e contenuti ai visitatori dell'Auditorium, per enfatizzare la centralità delle arti nei processi di trasformazione della società, per sperimentare dialoghi e ibridazioni tra forme espressive diverse e nuove tecnologie. La mostra è ideata e organizzata da Musica Per Roma, con il patrocinio della Regione Lazio.

Know Yourself, 2004

Con l'antologica *An Unguarded Moment,* Adrian Tranquilli torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo. Installazioni realizzate appositamente aprono e chiudono il percorso espositivo che include anche importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino a oggi.
Inoltre, la mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano. Attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, Adrian Tranquilli mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo. Nel lavoro di Tranquilli si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super)eroi e i loro antagonisti creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate.

Ogni episodio è un invito a riflettere sul modello culturale e sullo stato di crisi in cui è precipitato. Formatosi attraverso studi di antropologia culturale, Tranquilli condivide la convinzione espressa da Claude Lévi-Strauss: *Potrei dimostrare, non come gli uomini pensano nei miti, ma come i miti operano nelle menti degli uomini senza che loro siano informati di questo fatto.*

suoi temi cardine. Questi temi sono affrontati ancora una volta attraverso le nuove produzioni: il video *The Unguarded Moment*, le installazioni *Every Me and Every You* e *Today Is a Liar*.

A Deafening Distance, 2021

Anche qui Tranquilli si appropria di figure provenienti da quello che si considera il più grande meta-testo moderno, cioè l'universo supereroico diffuso attraverso fumetti e *graphic novels* dagli anni '30 del secolo scorso fino ad oggi. A queste figure l'artista interpone altre, provenienti dal cinema, dalla letteratura e dalla mitologia antica creando codici visivi con cui sovverte, trasforma e mette in discussione qualità e caratteristiche che di consueto si associano alle figure maschili e (super)eroiche. Usando figure che appartengono ai mondi immaginari, Tranquilli parla di realtà odierna e uno stato di profonda crisi in cui versa il nostro modello culturale.

"I supereroi spossati, annientati e sconfitti di Adrian Tranquilli" – dichiara Daniele Pittèri, AD di Musica per Roma – "non solo ribaltano la concezione occidentale della figura salvifica dell'eroe, ma diventano metafora del rapporto fra individui, comunità e strutture di potere nonché simbolo di quella fragilità delle società contemporanee che quasi due anni di virus hanno drammaticamente messo a nudo. In tal senso, la scelta di rilanciare gli spazi espositivi dell'Auditorium, ribattezzandoli, con la mostra di Tranquilli è emblematica della concezione che Musica per Roma ha e vuole diffondere dell'arte come elemento ordinatore e al contempo scardinatore del mondo contemporaneo."

La mostra sarà accompagnata dalla monografia *Adrian Tranquilli* edita da Maretti Editore con i contributi di Sergio Brancato, Raffaella Frascarelli, Antonello Tolve, Eugenio Viola.

Al lavoro di Adrian Tranquilli (Melbourne, 1966) sono state dedicate mostre personali in diverse istituzioni italiane tra cui: il Palazzo delle Esposizioni, Roma (2001), il MACRO – Museo di arte contemporanea di Roma (2003 e 2011), il Palazzo Reale a Milano (2010), il MART – Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (2014), il MANN – Museo

studiosi come Ida Magli, Alberto Abruzzese, Marco Arnaudo, Sergio Brancato, Enrico Fornaroli, Omar Calabrese.
Il suo lavoro è presente in numerose collezioni pubbliche e private, sia in Italia che all'estero.

Fonte: Ufficio Stampa Adrian Tranquilli – RP//Press

Archiviato in:Anno VII - n.81 / Dicembre 2021, Arte Moderna - Contemporanea - d'Avanguardia & Tecniche miste, Esposizioni - Installazioni - Street Art - Site Specific, Lazio
Contrassegnato con: Adrian Tranquilli, An Unguarded Moment, AuditoriumGarage Parco della Musica, Fondazione Musica per Roma, fotografie, installazioni ambientali, installazioni arte moderna e contemporanea, Installazioni video, interventi sonori, sculture

SCRIVICI E SEGUICI SUI SOCIAL

SOSTIENI FARECULTURA – DONA ORA

Anche con una piccola donazione puoi contribuire a sostenere un'informazione libera, democratica e indipendente.

TORGIUS EDITORE – LA LIBRERIA

anche il luce il rapporto giocato dalla musica nella sua produzione, la mostra descrive video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, l' universo visito di Adrian Tranquilli costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano l' immaginario collettivo.

---

03 dicembre 2021

(https://my.guide-for-life.com/e2df0e5b-d314-42f0-9653-4273a33c8033?widget_id=giornaletrentino&teaser_id=3040283508&title=Il+semplice+trucco+per+i+dolori+articolari.+Provalo+a+casa&click=GiAew2pYF_I

Il semplice trucco per i dolori articolari. Provalo a casa

| Sponsorizzato **(https://popup.taboola.com/it/?template=colorbox&utm_source=giornaletrentino&utm_medium=referral&utr**

(https://my.guide-for-life.com/e2df0e5b-d314-42f0-9653-4273a33c8033?widget_id=giornaletrentino&teaser_id=3040283508&title=Il+semplice+trucco+per+i+dolori+articolari.+Provalo+a+casa&click=GiAew2pYF_I
(https://search.onetag.com/search?q=ikea+divano+letto&source=taboola&tbc=GiAew2pYF_ITiKiyQW2V4DfX8MIhTbxC3a25tFz55ztjBSCyx1Eo0IGO--OGo-vjAQ&campaign_id=16000168&site_id=1130677&ad_id=3135869681&t=1&m=0&pa=1&pal=list&pap=before&h=1&iu=https://i.postimg.cc/m
-OGo-vjAQ#tblciGiAew2pYF_ITiKiyQW2V4DfX8MIhTbxC3a25tFz55ztjBSCyx1Eo0IGO--OGo-vjAQ)

Questi divani letto sono quasi regalati: il prezzo ti sorprenderà!

| Sponsorizzato **(https://popup.taboola.com/it/?template=colorbox&utm_source=giornaletrentino&utm_medium=referral&utr**

(https://search.onetag.com/search?q=ikea+divano+letto&source=taboola&tbc=GiAew2pYF_ITiKiyQW2V4DfX8MIhTbxC3a25tFz55ztjBSCyx1Eo0IGO--OGo-vjAQ&campaign_id=16000168&site_id=1130677&ad_id=3135869681&t=1&m=0&pa=1&pal=list&pap=before&h=1&iu=https://i.postimg.cc/m
-OGo-vjAQ#tblciGiAew2pYF_ITiKiyQW2V4DfX8MIhTbxC3a25tFz55ztjBSCyx1Eo0IGO--OGo-vjAQ)

(https://www.giornaletrentino.it/italia-mondo/cinema-in-lutto-morto-l-attore-william-hurt-1.3155347)

Cinema in lutto, morto l'attore William Hurt

Addio al divo timido e seducente Oscar per Il bacio della donna ragno

Giornale Trentino

(https://www.giornaletrentino.it/italia-mondo/cinema-in-lutto-morto-l-attore-william-hurt-1.3155347)

(https://lp.finanzalab.com/penssp/?fb=tab3LeggePensmistadesk2&utm_medium=native&utm_source=taboola3&utm_campaign=Pensdesk2&utm_term=1130677&utm_conten

Prestiti a pensionati: ecco la legge ma in pochi ne approfittano

| Sponsorizzato **(https://popup.taboola.com/it/?template=colorbox&utm_source=giornaletrentino&utm_medium=referral&utr**

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571827.htm)

L'artista visivo di Melbourne, che ha fatto della varietà di mezzi espressivi il suo segno distintivo, torna con l'antologica An Unguarded Moment (Un attimo incustodito), ad esporre in una sede pubblica della capitale dopo anni di assenza con una serie di installazioni ambientali di forte impatto visivo realizzate espressamente alle quali si aggiungono opere della sua ricerca artistica dagli anni '90 a oggi.

Pensata per mettere anche il luce il rapporto giocato dalla musica nella sua produzione, la mostra descrive video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, l'universo visito di Adrian Tranquilli costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano l'immaginario collettivo.

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571824.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (10)

"La mostra è concepita come un'opera unica – dice l'artista all'ANSA – in cui tutto lo spazio è stato forgiato e costruito in funzione di un percorso di analisi. Un'immersione di un tentativo di proporre una possibilità di via di uscita o di non uscita dalla crisi del modello culturale occidentale. La cui unica possibilità, a mio avviso, è la "consapevolezza", la consapevolezza della relatività del nostro modello che scricchiola palesemente da tutte le parti…".

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571832.htm)

TIBERIO TIMPERI FOTO DI BACCO

L'artista ha incentrato lo sviluppo del suo percorso sui temi legati all'identità culturale. Dalle narrazioni epiche e dalle strutture del mito si è concentrato sulle trasposizioni moderne di queste narrazioni.

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571797.htm)

DOBRILA DE NEGRI ADRIAN TRANQUILLI FOTO DI BACCO

(https://open.spotify.com/playlist/75dxSjPIRGnDCxFz

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

CAROLINA DA STREMARE E STRAMARE- IO FIDANZATA CON VLAHOVIC? ECCO LA RISPOSTA SU INSTAGRAM

(https://www.dagospia.com/rubrica-30/sport/carolina-stremare-nbsp-stramare-ndash-come-dago-rivelato-300738.htm?obOrigUrl=true)

XI JINPING APRE IL PORTAFOGLIO: PRESTO SI COMPRERÀ ANCHE LA RUSSIA - MOSCA ANNUNCIA CHE P

(https://www.dagospia.com/rubrica-4/business/xi-jinping-apre-portafoglio-presto-si-comprera-anche-russia-302971.htm?obOrigUrl=true)

IL VIDEO DEL TRUCCHETTO CON CUI SALAH HA PROVATO A FAR SBAGLIARE IL RIGORE A JORGINHO...

(https://www.dagospia.com/rubrica-30/sport/jorginho-rigori-li-sbaglia-suo-non-39-bisogno-301492.htm?obOrigUrl=true)

LA COMPAGNA DI THEO HERNANDEZ FURIBONDA SUL CASO CHE HA COINVOLTO IL PITBULL DEL FIDANZAT

(https://www.dagospia.com/rubrica-30/sport/ldquo-cattiveria-39-ignoranza-persone-non-hanno-limiti-rdquo-300505.htm?obOrigUrl=true)

LE LEGGI RAZZIALI DEL FASCISMO - DAGO FOTOGALLERY

(https://www.dagospia.com/mediagallery/Dago_foto202203/972131.htm?obOrigUrl=true)

SOFIA GOGGIA SECRETS: "HO AVUTO UNA SOLA STORIA D'AMORE E MI HA DISTRUTTO.

(https://www.dagospia.com/rubrica-30/sport/sofia-goggia-secrets-ldquo-ho-avuto-sola-storia-rsquo-amore-mi-ha-302868.htm?obOrigUrl=true)

Riservatezza

Il ruolo delle figure salvifiche, l'egemonia del potere maschile, l'agire umano che incide sulla natura sono i suoi temi cardine. Pescando nell'universo dei supereroi dei fumetti e della grafica [illegible] un mondo di figure provenienti dal cinema, dalla letteratura e dalla mitologia antica. Tranquilli crea codici visivi con cui sovverte, trasforma e mette in discussione quanta e caratteristiche che di consueto si associano alle figure maschili e (super) eroiche esprimendo una fragilità che, secondo Daniele Pitteri, Ad di Musica per Roma, è metafora e simbolo del rapporto fra individui, comunità e strutture di potere che quasi due anni di virus hanno drammaticamente messo a nudo".

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571796.htm)

DANIELE PITTERI FRANCESCO RUTELLI MIGUEL GOTOR NICOLA MACCANICO FOTO DI BACCO

Il titolo della mostra rimanda - fa notare l'artista - al "momento in cui il muro dell'ovvio crolla, per un attimo, e si svela. È quell'attimo in cui, tolti i veli, di ciò che è dato come principio di realtà crolla. E forse, forse finalmente riesci a vedere…".

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571790.htm)

BINGA TOMASO ACHILLE BONITO OLIVA

Tranquilli dice di essere sempre stato affascinato "dalle storie incentrate sul mito che hanno concretamente contribuito alla costituzione delle basi per i diversi modelli culturali. Allo stesso modo mi affascina quell'universo immaginario popolato da figure supereroiche, proprio perché nato, non solo in un momento storico di profonda crisi, all'alba della Seconda guerra mondiale, ma anche perché creato esclusivamente da autori di origine ebraica, cultura ebraica che è fondante e imprescindibile del nostro modello culturale. Il supereroe incarna, perché ne è ovvia conseguenza, il concetto occidentale del maschio salvatore detentore del bene, concetto per me insostenibile e inaccettabile, ma strumento straordinario di analisi, chiave per capire".

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571791.htm)

COSTANZA CRESCIMBENI FOTO DI BACCO

Un filo lega i nuovi lavori a quelli realizzati anche più di venti anni fa. "Le installazioni - dice - si rapportano fra di loro, si intersecano, si rafforzano. L'analisi è complessa ma la risposta è sempre la stessa: everything is possible, and nothing is real".

DANIELA E STEFANO TRALDI FOTO DI BACCO

Riservatezza

'DI MODA PARLO IO' - RENZO ROSSO A MUSO DURO CONTRO I TIFOSI CHE LO AVEVANO CONTESTATO

(https://www.dagospia.com/rubrica-30/sport/quot-moda-parlo-io-quot-renzo-rosso-patron-diesel-302408.htm?obOrigUrl=true)

(https://www.outbrain.com/what-is/default/it)

DAGOHOT

(/rubrica-3/politica/tanti-nemici-compreso-suo-delirio-piu-temibile-302794.htm)

12 MAR 16:35

TRA I TANTI NEMICI (COMPRESO IL SUO DELIRIO), IL PIÙ TEMIBILE PER PUTIN SI CHIAMA INTERNET - DAGOREPORT: DISCONNETTERE IL WEB, BLOCCARE I SOCIAL, SBATTERE IN GALERA (PENA MASSIMA DI 15 ANNI) CHI... (/RUBRICA-3/POLITICA/TANTI-NEMICI-COMPRESO-SUO-DELIRIO-PIU-TEMIBILE-302794.HTM)

(/rubrica-29/cronache/vladimir-putin-ha-cancro-nbsp-quot-daily-mail-quot-secondo-302833.htm)

13 MAR 20:00

VLADIMIR PUTIN HA IL CANCRO? - "DAILY MAIL": SECONDO L'INTELLIGENCE USA E DEL REGNO UNITO LA DECISIONE DI INVADERE L'UCRAINA POTREBBE ESSERE FRUTTO DI UN DISTURBO CEREBRALE - LE... (/RUBRICA-29/CRONACHE/VLADIMIR-PUTIN-HA-CANCRO-NBSP-QUOT-DAILY-MAIL-QUOT-SECONDO-302833.HTM)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571792.htm)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571795.htm)

DANIELE PITTERI FRANCESCO RUTELLI MIGUEL GOTOR FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571794.htm)

DANIELE PITTERI FRANCESCO RUTELLI BERTA ZEZZA FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571793.htm)

DANIELA TRINCIA ADRIAN TRANQUILLI ANTONELLO TOLVE DOBRILA DE NEGRI FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571783.htm)

ACHILLE BONITO OLIVA FOTO DI BACCO (1)

ACHILLE BONITO OLIVA FOTO DI BACCO (2)

13 MAR 17:34

(/rubrica-3/politica/salta-rsquo-ambasciatore-italiano-mosca-giorgio-starace-invita-302877.htm)

SALTA L'AMBASCIATORE ITALIANO A MOSCA? - GIORGIO STARACE INVITA LE IMPRESE ITALIANE A NON LASCIARE LA RUSSIA, MALGRADO LE SANZIONI ECONOMICHE. E SI BECCA UNO SCHIAFFONE DAL MINISTERO... (/RUBRICA-3/POLITICA/SALTA-RSQUO-AMBASCIATORE-ITALIANO-MOSCA-GIORGIO-STARACE-INVITA-302877.HTM)

9 MAR 17:33

(/rubrica-2/media_e_tv/lume-candela-trattativa-segreta-alessia-marcuzzi-302348.htm)

A LUME DI CANDELA - LA TRATTATIVA SEGRETA TRA ALESSIA MARCUZZI E LA RAI - ACHILLE LAURO E FEDEZ SI INCROCIANO ALLA SFILATA DI GUCCI E NEANCHE SI SALUTANO - CARLO VERDONE IN GIURIA NEL NUOVO SHOW... (/RUBRICA-2/MEDIA_E_TV/LUME-CANDELA-TRATTATIVA-SEGRETA-ALESSIA-MARCUZZI-302348.HTM)

10 MAR 20:49

(/rubrica-2/media_e_tv/quot-euphoria-quot-porno-chloe-cherry-che-ha-debuttato-serie-302574.htm)

Riservatezza

328429/1571784.htm)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-

328429/1571802.htm)

FRANCESCA VALTORTA
FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-

328429/1571786.htm)

ADRIAN TRANQUILLI
FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-

328429/1571787.htm)

ANTONELLO TOLVE
MARCELLA RUSSO FOTO
DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-

328429/1571788.htm)

BERTA ZEZZA FEDERICA
MARIANI FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-

328429/1571789.htm)

Riservatezza

"EUPHORIA" DA PORNO - CHLOE CHERRY, CHE HA DEBUTTATO NELLA SERIE 'EUPHORIA' NEL RUOLO DI FAYE, RIVELA CHE SOFFRIVA DI DISTURBI ALIMENTARI QUANDO FACEVA LA PORNOSTAR: "UN... (/RUBRICA-2/MEDIA_E_TV/QUOT-EUPHORIA-QUOT-PORNOSTAR-CHLOE-CHERRY-CHE-HA-DEBUTTATO-SERIE-302574.HTM)

(https://anteprima.news/)

(/rubrica-40/videogiochi)

DAGOVIDEO

AITSARET NOICHAIBOON ATTACCA SUPASAN RUANGSUPHANIMIT

(/video/dagovideo-1/1/aitsaret-noichaiboon-attacca-supasan-ruangsuphanimit-3226.htm)

BERTA ZEZZA FRANCESCO RUTELLI FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571799.htm)

FLAMINIA NOBILI FEDERICA MARIANI DANIELE PITTERI FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571798.htm)

ELISA BISCOTTO CIVITA FRANCESCA VALTORTA EVA ROSSETTI FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571800.htm)

FLAMINIA PATRIZI MONTORO FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571801.htm)

FLAMINIA PATRIZI MONTORO STEFANO TRALDI E LA MOGLIE DANIELA FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571803.htm)

FRANCESCO RUTELLI FOTO DI BACCO MOSTRA DI ADRIAN

ILLUSIONE OTTICA CORRIDORE

(/video/dagovideo-1/1/illusione-ottica-corridore-3225.htm)

SERENA GRANDI A BELVE

(/video/dagovideo-1/1/serena-grandi-a-belve-3224.htm)

SERENA GRANDI A BELVE

(/video/dagovideo-1/1/serena-grandi-a-belve-3223.htm)

Riservatezza

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571812.htm)

TRANQUILLI

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571823.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (9)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571822.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (8)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571821.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (7)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571820.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (6)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571819.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (5)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (4)

UOMO CORRE NUDO PER LE STRADE DI MILANO

(/video/dagovideo-1/1/uomo-corre-nudo-per-le-strade-di-milano-3222.htm)

LICEO ZUCCHI DI MONZA I RAGAZZI CANTANO HALLELUJAH

(/video/dagovideo-1/1/liceo-zucchi-di-monza-i-ragazzi-cantano-hallelujah-3221.htm)

STUART RAMSAY

(/video/dagovideo-1/1/stuart-ramsay-3220.htm)

MONICA GUERRITORE E I RADICAL CHIC - BELVE

(/video/dagovideo-1/1/monica-guerritore-e-i-radical-chic-belve-3219.htm)

Riservatezza

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571818.htm)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571817.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (3)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571816.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (2)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571815.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (1)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571814.htm)

OLGA MICALOSCA LIDIA VEZZALI FOTO DI BACCO

PAOLA TAVERNA OSPITE DI BELVE ATTACCA PETROCELLI

(/video/dagovideo-1/1/paola-taverna-ospite-di-belve-attacca-petrocelli-3218.htm)

PAOLA TAVERNA OSPITE DI BELVE CONTRO TONINELLI

(/video/dagovideo-1/1/paola-taverna-ospite-di-belve-contro-toninelli-3217.htm)

IL SONETTO DI PAOLA TAVERNA A BELVE

(/video/dagovideo-1/1/il-sonetto-di-paola-taverna-a-belve-3216.htm)

Riservato ad

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571813.htm)

NICOLA MACCANICO FRANCESCO RUTELLI FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571804.htm)

FRANCESCO RUTELLI MIGUEL GOTOR FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571811.htm)

MIGUEL GOTOR FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571810.htm)

MIGUEL GOTOR DANIELE PITTERI FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571809.htm)

MARIA E ALICE FOTO DI BACCO

LUCA BERGAMO FOTO DI BACCO

(/cinema-dei-giusti)

CAFONAL-SHOW

CAFONALINO - ROMA OFFRE UN'OCCASIONE IMPERDIBILE PER...

(/rubrica-5/cafonal/cafonalino-roma-nbsp-offre-39-occasione-imperdibile-ammirare-302735.htm)

CAFONALINO - AL CIRCOLO CANOTTIERI ANIENE DI ROMA,...

(/rubrica-5/cafonal/cafonalino-circolo-canottieri-aniene-roma-302697.htm)

Riservatezza

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571808.htm)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571807.htm)

LORENZA FRUCI FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571806.htm)

LIDIA VITALE FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571805.htm)

L ASSESSORE MIGUEL GOTOR FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571826.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (12)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (11)

CAFONALINO - ORMAI DOVE TI GIRI C'È STEFANO ACCORSI:...

(/rubrica-5/cafonal/cafonalino-ormai-dove-ti-giri-39-stefano-accorsi-dopo-302590.htm)

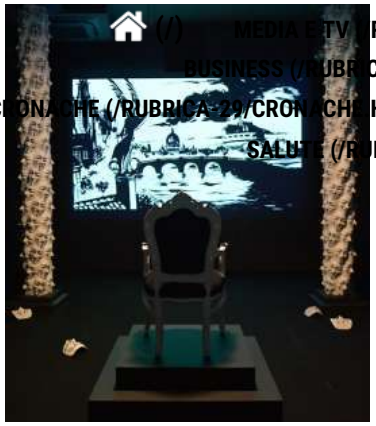
CAFONALINO - LAURA LAURENZI PRESENTA IL SUO LIBRO "MAI IN...

(/rubrica-5/cafonal/cafonalino-laura-laurenzi-presenta-suo-libro-quot-mai-prima-302267.htm)

CAFONALINO - DUE SPETTACOLI SOLD OUT AL CINEMA "NUOVO...

(/rubrica-5/cafonal/cafonalino-due-spettacoli-sold-out-cinema-quot-nuovo-aquila-quot-300980.htm)

Riservatezza



(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571825.htm)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571828.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (14)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571833.htm)

UMBERTO PASTORE FRANCESCO TADDEUCCI FOTO DI BACCO

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571830.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (16)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-328429/1571831.htm)

Riservatezza

CAFONALINO - AL TEATRO DELL'OPERA DI ROMA ILLUMINATO CON I...

(/rubrica-5/cafonal/cafonalino-teatro-dell-39-opera-roma-illuminato-colori-301284.htm)

CAFONALINO - A 30 ANNI DALL'ULTIMA GRANDE...

(/rubrica-5/cafonal/cafonalino-30-anni-dall-39-ultima-grande-mostra-nbsp-torna-nbsp-roma-301463.htm)

CAFONALINO - IL PANTEHON SOCIALISTA RIVIVE NELLA BIBLIOTECA DEL...

(/rubrica-5/cafonal/cafonalino-pantehon-socialista-rivive-biblioteca-senato-301288.htm)

NOVITÀ: Visite guidate > Giulio Cesare: le Idi di Marzo e il mistero della sepoltura 17,6°C

oggiroma

in un'esperienza innovativa che, attraverso l'arte contemporanea e le nuove tecnologie, permetta una differente interpretazione degli spazi diffusi della città, nello specifico le fermate della linea C della metropolitana romana. Dal 10 al 12 dicembre, dalle ore 15 alle 21 presso l'atrio di cinque stazioni (Mirti, Gardenie, Pigneto, Teano e S. Giovanni) sono esposte e fruibili ad ingresso libero sette installazioni interattive e di new media art: Mixed-Feelings dell'artista concettuale Filipe Vilas-Boas (stazione Mirti); All Hail the Deepfake del giovanissimo ricercatore in Tecnologie e Arti Shaune Oosthuizen (stazione Gardenie); Chat with a stranger del sound artist pugliese Pier Alfeo (stazione Pigneto). Nella stazione Teano sono esposte tre opere: OMMMM dell'artista e ricercatrice in Arti Digitali Patricia J. Reis; Sensible del media artist olandese Bram Snijders (collettivo DEFRAME); Quick Fix dell'artista e speaker Dries Depoorter. Infine, nella stazione S. Giovanni è presente l'installazione Do ut das - Distributore Automatico Storie pensata e realizzata ad hoc per Atac dal collettivo Tamara Ceddi che, in collaborazione con I Poeti der Trullo e il loro Metroromanticismo, stampa una poesia in cambio di ogni BIT usato che viene inserito in quella che sembra una particolarissima "macchinetta" per i biglietti.

Al via dal 10 al 20 dicembre il secondo ciclo del progetto triennale Garbatella Images, a cura di 10b Photography. Protagonista sarà sempre Garbatella e il suo territorio, raccontati questa volta attraverso uno storytelling più intimista dei suoi protagonisti, secondo la tematica del Corpo. Il corpo inteso come contenitore, Interiore ed Esteriore, rapporto col sé e con gli altri; il corpo come unicum collettivo rappresentato dall'intera comunità; e infine il corpo come casa, luogo intimo ma anche di incontro. Presso la galleria 10b photography (via San Lorenzo da Brindisi, 10b) e nei lotti 28, 29, 38 saranno in mostra, a cura di Francesco Zizola e Sara Alberani, le opere fotografiche inedite di Olivia Brighi, Chiara Ernandes, Lorena Florio, Priscilla Pallante, che presenteranno un racconto del quartiere secondo le personali visioni e inclinazioni artistiche. Ingresso contingentato presso 10b Photography; ingresso libero nei lotti di Garbatella (Lotto 28: via Giovanni de Marignolli e da via Guglielmo Massaia; Lotto 29: via Francesca Saveria Cabrini 5 / via Antonio Rubino 13; Lotto 38: via Giovanni da Capistrano / via Roberto De' Nobili). In programma su prenotazione (max 20 persone), visite guidate in galleria e ai lotti nei giorni sabato 11 (ore 11) e sabato 18 dicembre (ore 11 e 16). Visite in galleria, su prenotazione: dal lunedì al venerdì ore 18-20; sabato ore 11-18; domenica ore 15-18.

Nell'ambito di Art Stop Monti, a cura di Nufactory, fino al 14 dicembre all'interno della stazione Cavour della Metro B è visibile l'opera site specific dell'artista Guerrilla Spam che venerdì 10 dicembre, in una video-intervista online sul sito web e sui canali social della manifestazione, racconterà la sua installazione.

Per Scegli il Contemporaneo - Ti racconto Roma, a cura di "Senza titolo" – Progetti aperti alla Cultura, sabato 11 dicembre alle ore 11, in un video racconto dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna, trasmesso sui canali social dell'associazione, l'artista e scrittore Fausto Gilberti, racconterà come nascono le sue "vite d'artista" a partire dai libri che ha dedicato, tra gli altri, a Yves Klein, Lucio Fontana, Jackson Pollock e Marcel Duchamp, approfondendo il rapporto tra la scrittura e la rappresentazione per immagini.

La Sala Santa Rita fino al 14 dicembre ospita Biblioteca di Marzio Zorio, a cura di Ilaria Peretti, un'opera sonora che indaga il rapporto dell'essere umano con l'invenzione della scrittura. Consiste in una serie di barre di legno dotate di quattro nastri magnetici per ogni lato inseriti in una fenditura all'interno del supporto ligneo, e accompagnate da uno "stilo" per la lettura e un sistema di amplificazione per ogni barra. Le barre possono essere "lette" contemporaneamente da più persone: il gesto interpretativo dell'individuo si fonde con quello collettivo, creando un coro di voci e consonanze sonore, trasformando il luogo circostante in una contemporanea torre di Babele caduta. Molteplici sono le tracce incise, due i sensi di lettura, infinite le possibilità di interpretazione. I suoni mutano e riproducono il testo inciso sul nastro seguendo l'andatura, il senso e la velocità del fruitore, che si vedrà costretto a ricercare il contenuto attraverso il suo gesto, rendendo l'idea della lettura come un'azione totalmente attiva. Ingresso libero da martedì a domenica ore 18-21.

Nel foyer del Teatro del Lido di Ostia, fino al 19 dicembre è allestita la mostra fotografica (IN)VISIBILI – racconti dalla strada che rivela il lavoro di Medici Senza Fissa Dimora e le storie dei loro 'pazienti', uomini e donne, spesso 'invisibili', che hanno un volto, un vissuto personale, una storia da raccontare. Ingresso libero.

Nell'ambito delle iniziative promosse dalla Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali si segnala che dopo un lungo lavoro di restauro dall'8 dicembre apre per la prima volta al pubblico il complesso della Serra Moresca a Villa Torlonia. Sarà possibile visitarla con un percorso che dalla Serra – padiglione da giardino con struttura in peperino, ghisa e vetrate policrome – conduce alla Grotta artificiale con i suoi resti splendidamente illuminati. Da martedì a domenica ore 10-16. I biglietti (4 € intero, 3 € ridotto) sono acquistabili sul posto alla biglietteria della Serra Moresca o a quella del Casino Nobile, ancora chiamando il call center 060608. Ingresso gratuito con la MIC card.
Hanno inoltre appena aperto al pubblico la mostra IMAGINE incisione e stampa d'arte, al Museo delle Mura di Porta San Sebastiano (in corso fino al 20 febbraio 2022), frutto del confronto creativo delle artiste Virginia Carbonelli e Gianna Marianetti sulla stampa d'arte, l'incisione e le espressioni sperimentali; l'esposizione SEGNI, nelle sale al piano terra del Museo di Roma a Palazzo Braschi (fino al 13 marzo 2022) che

NOVITÀ: Visite guidate > Giulio Cesare: le Idi di Marzo e il mistero della sepoltura 17,6°C

oggiroma

dall'isola della cisterna al castello delle Milizie, sino al convento di S. Caterina (max 15 partecipanti). Si continua venerdì 10 dicembre alle ore 17 con la visita guidata alla mostra Calogero Cascio Picture Stories, 1956-1971, in corso al Museo di Roma in Trastevere, a cura di Diego Cascio e Natalia Cascio con Roberta Perfetti e Silvia Telmon.
Visite per tutti alla Casa Museo Alberto Moravia sabato 11 dicembre alle ore 10 e alle 11 per scoprire il lato pubblico e privato di uno dei personaggi centrali della cultura italiana del '900.
Infine, nell'ambito delle iniziative che celebrano i 150 anni dalla proclamazione di Roma Capitale lunedì 13 dicembre alle ore 17.30 su Google suite, conferenza Un nuovo scenario: Roma 1915 – 1918 di Nicoletta Cardano.
Per partecipare agli incontri e alle visite guidate, prenotazione obbligatoria allo 060608 (attivo tutti i giorni ore 9-19).

Al Palazzo delle Esposizioni, per il ciclo di incontri che accompagna la mostra Tre stazioni per Arte-Scienza, giovedì 9 dicembre alle ore 18.30 in programma Le sfide dell'astrofisica del XXI secolo attraverso i grandi osservatori con Lucio Angelo Antonelli, astrofisico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma. Nella conferenza verranno presentati i grandi quesiti dell'astrofisica moderna e la strumentazione di avanguardia che gli astronomi stanno realizzando per cercarne la risposta.
Il progetto espositivo Tre stazioni per Arte-Scienza, con le sue tre mostre a rappresentare tre diversi punti di vista: storico (La scienza di Roma. Passato, presente e futuro di una città), artistico (Ti con zero) e della ricerca scientifica contemporanea (Incertezza. Interpretare il presente, prevedere il futuro), è fruibile fino al 27 febbraio 2022. Orari: domenica, martedì, mercoledì e giovedì ore 10-20, venerdì e sabato ore 10-22.30.

Al Mattatoio, prosegue fino al 9 gennaio 2022 il progetto espositivo Conosco un labirinto che è una linea retta, sviluppato dall'artista Dora García e curato da Angel Moya Garcia. Nel Padiglione 9A nell'ambito del public program che con performance e incontri approfondisce i temi della mostra, giovedì 9 dicembre alle ore 19, si terrà l'incontro La voce nell'atto performativo con la studiosa Piersandra Di Matteo e il performer Michelangelo Miccolis. Per visitare la mostra: ingresso libero da martedì a domenica ore 11-20.

Al MACRO proseguono le mostre Fore-edge Painting, con Tauba Auerbach, Kerstin Brätsch, Cansu Çakar, Enzo Cucchi, Camille Henrot, Victor Man, Andrea Salvino e Andro Wekua; You can have my brain di Anna-Sophie Berger e Teak Ramos; The Extra Geography di Sublime Frequencies; Autoritratto come Salvo, che include anche opere di Jonathan Monk, Nicolas Party, Nicola Pecoraro e Ramona Ponzini; Win A New Car di VIER5; Chi ha paura di Patrizia Vicinelli, dedicata alla poetessa bolognese Patrizia Vicinelli. Ingresso gratuito. Orari: martedì, mercoledì, giovedì e domenica ore 12-20; venerdì e sabato ore 12-22.

CINEMA
Al Nuovo Cinema Aquila per la rassegna I-mago Urbis in programma mercoledì 8 dicembre le proiezioni Visages, Villages di Agnès Varda & JR (ore 17) e Luci della città di Charlie Chaplin (ore 20.30). Tra gli altri appuntamenti giovedì 9 dicembre alle ore 20.30 Luca Immensi presenta Think Poetic, l'atteso documentario sulla Street Art Romana. Venerdì 10 dicembre alle ore 21.30 incontro con la co-regista Giada Diano e il musicista Omar Pedrini per la presentazione del documentario Lawrence (di Giada Diano ed Elisa Polimeni) sul poeta, pittore ed editore Lawrence Ferlinghetti. Infine martedì 14 dicembre alle 20.30 incontro con Fabiomassimo Lozzi per la presentazione del documentario Corpi liberi sul collettivo studentesco LGBTQIA+ dell'Università La Sapienza. Biglietti acquistabili solamente presso il botteghino del cinema.

Alla Casa del Cinema continua la rassegna La sinistra cinematografica in Italia 1950/1990 che tra i diversi appuntamenti propone mercoledì 8 dicembre alle ore 15.30 la proiezione del film Sogni d'Oro di Nanni Moretti e giovedì 9 dicembre alle ore 20.30 l'incontro con Gianni Amelio seguito dalla proiezione del suo film Colpire al cuore.
Dal 10 al 12 dicembre, in collaborazione con ROMAISON e Casa del Cinema, si terrà la XIII edizione di ASVOFF13 – A Shaded view on Fashion Film Festival, il primo festival cinematografico al mondo dedicato alla moda, allo stile e alla bellezza, ideato dall'iconica Diane Pernet.
Negli stessi giorni si svolgerà anche l'edizione 2021 del Digital Media Fest, tre giornate con workshop, proiezioni, anteprime e Panel. Infine, sabato 11 dicembre alle ore 16, nell'ambito della manifestazione #Dostoevskij200 dedicata ai duecento anni dalla nascita di F.M. Dostoevskij, verrà proiettato il film I demonî (Besy) del regista russo Vladimir Khotinenko, che sarà presente alla proiezione. Ingresso libero fino ad esaurimento posti.

Con la serata dedicata alla premiazione dei cortometraggi vincitori, si conclude martedì 14 dicembre alle ore 21 la manifestazione 48 Hour Film Project, curata dall'Associazione culturale Le Bestevem. Il pubblico potrà seguire gratuitamente la premiazione sulla pagina Facebook dell'associazione.

INCROCI ARTISTICI
Nell'ambito della manifestazione gratuita Storytelling nell'Oltre Aniene, a cura dell'associazione culturale Riverrun, sabato 11 dicembre alle ore 11 presso il CS Brancaleone (Via Levanna, 11) in programma l'incontro I dialoghi della creanza. Il Tufello scritto sui muri al quale seguirà alle ore

pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo. Installazioni realizzate appositamente aprono e chiudono il percorso espositivo che include anche importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino a oggi. Inoltre, la mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano. Attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, Adrian Tranquilli mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo. Nel lavoro di Tranquilli si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super)eroi e i loro antagonisti creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate.

Ogni episodio è un invito a riflettere sul modello culturale e sullo stato di crisi in cui è precipitato. Formatosi attraverso studi di antropologia culturale, Tranquilli condivide la convinzione espressa da Claude Lévi-Strauss: Potrei dimostrare, non come gli uomini pensano nei miti, ma come i miti operano nelle menti degli uomini senza che loro siano informati di questo fatto.
Partendo da questo principio, Tranquilli ha sviluppato la sua ricerca con grande coerenza, incentrandola sempre su temi legati all'identità culturale. Partendo dalle fondamenta, quindi dalle narrazioni epiche e le strutture del mito, è andato poi a concentrarsi sulle trasposizioni moderne di queste narrazioni, cercando di identificare in essi quei tratti che rimangono fondamentali per la comprensione del nostro modello culturale. Il ruolo delle figure salvifiche, l'egemonia del potere maschile, l'agire umano che incide sulla natura sono i suoi temi cardine. Questi temi sono affrontati ancora una volta attraverso le nuove produzioni: il video *The Unguarded Moment*, le installazioni *Every Me and Every You* e *Today Is a Liar*.
Anche qui Tranquilli si appropria di figure provenienti da quello che si considera il più grande meta-testo moderno, cioè l'universo supereroico diffuso attraverso fumetti e *graphic novels* dagli anni '30 del secolo scorso fino ad oggi. A queste figure l'artista interpone altre, provenienti dal cinema, dalla letteratura e dalla mitologia antica creando codici visivi con cui sovverte, trasforma e mette in discussione qualità e caratteristiche che di consueto si associano alle figure maschili e (super)eroiche. Usando figure che appartengono ai mondi immaginari, Tranquilli parla di realtà odierna e uno stato di profonda crisi in cui versa il nostro modello culturale.

"I supereroi spossati, annientati e sconfitti di Adrian Tranquilli" – dichiara Daniele Pittèri, AD di Musica per Roma – "non solo ribaltano la concezione occidentale della figura salvifica dell'eroe, ma diventano metafora del rapporto fra individui, comunità e strutture di potere nonché simbolo di quella fragilità delle società contemporanee che quasi due anni di virus hanno drammaticamente messo a nudo. In tal senso, la scelta di rilanciare gli spazi espositivi dell'Auditorium, ribattezzandoli, con la mostra di Tranquilli è emblematica della concezione che Musica per Roma ha e vuole diffondere dell'arte come elemento ordinatore e al contempo scardinatore del mondo contemporaneo."

La mostra sarà accompagnata dalla monografia *Adrian Tranquilli* edita da Maretti Editore con i contributi di Sergio Brancato, Raffaella Frascarelli, Antonello Tolve, Eugenio Viola.
Si ringrazia lo Studio Stefania Miscetti.

Al lavoro di Adrian Tranquilli (Melbourne, 1966) sono state dedicate mostre personali in diverse istituzioni italiane tra cui: il Palazzo delle Esposizioni, Roma (2001), il MACRO - Museo di arte contemporanea di Roma (2003 e 2011), il Palazzo Reale a Milano (2010), il MART - Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto (2014), il MANN - Museo Archeologico Nazionale di Napoli (2016) e la GNAM - Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea (2005). Ha esposto a livello internazionale in musei, gallerie e centri d'arte contemporanea, tra cui: MAK - Museo delle Arti Applicate e la Kunsthalle di Vienna, il Dalì Museum, St. Petersburg in Florid, lo IASPIS e la Botkyrka Konsthall a Stoccolma, la Sala de Exposiciones a Madrid, la Maison Rouge a Parigi, La Maison d'Ailleur a Yverdon-les-Bains in Svizzera, lo SPSI a Shanghai.
Adrian Tranquilli ha spesso collaborato con registi come Daniele Luchetti, Chiara Clemente e Giancarlo Soldi, fumettisti come Giuseppe Camuncoli e Gabriele dell'Otto, musicisti come Bruno Moretti o Lucia Ronchetti ma anche con scrittori e studiosi come Ida Magli, Alberto Abruzzese, Marco Arnaudo, Sergio Brancato, Enrico Fornaroli, Omar Calabrese.

Il suo lavoro è presente in numerose collezioni pubbliche e private, sia in Italia che all'estero.

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI ROMA

ADRIAN TRANQUILLI · AUDITORIUMGARAGE PARCO DELLA MUSICA

Salva

Condividi questa pagina
Aumenta la dimensione del testo

Roma, l'antologica con i supereroi sconfitti di Adrian Tranquilli all'Auditorium Garage

di Redazione , scritto il 06/12/2021, 18:17:14
Categorie: M

ABBONATI

L'Auditorium o della Musica di Roma apre al pubblico con l'antologica di Adrian Tranquilli in cui l'artista presenta i suoi supereroi spossati e sconfitti in installazioni ambientali di forte impatto.

Dal 4 dicembre 2021 al 6 marzo 2022 l'**Auditorium Garage**, rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 metri quadrati della **Fondazione Musica per Roma** dedicato all'arte contemporanea, accoglie **l'antologica** di **Adrian Tranquilli** (Melbourne, 1966) dal titolo *An Unguarded Moment*, a cura di Antonello Tolve. Ideata e organizzata da **Musica per Roma**, con il patrocinio della Regione Lazio, l'esposizione dà il via a un ciclo di mostre di **Fondazione Musica per Roma** attraverso cui enfatizzare la centralità delle arti nei processi di trasformazione della società e sperimentare dialoghi e ibridazioni tra forme espressive diverse e nuove tecnologie.

Dopo diversi anni di assenza, Tranquilli torna con questo progetto espositivo nelle istituzioni pubbliche della Capitale: i visitatori potranno ammirare **oltre cinquanta opere** in un percorso inedito costituito da **installazioni ambientali** di forte impatto visivo. Aprono e chiudono il percorso di visita installazioni realizzate appositamente per l'occasione, ma vengono ripercorse anche importanti tappe della produzione dell'artista, dalla fine degli anni Novanta a oggi.

La mostra è stata inoltre ideata per evidenziare per la prima volta il ruolo significativo che **la musica** ha nella produzione di Tranquilli. Attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, Adrian Tranquilli mette in scena il suo **universo visivo** costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo. Nel suo lavoro si combinano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super)eroi e i loro antagonisti, dando vita a un insieme che diventa un **racconto a puntate**. Ogni episodio intende essere dunque un invito a **riflettere sul modello culturale** e sullo **stato di crisi** in cui è caduto.

Formatosi attraverso studi di **antropologia culturale**, l'artista condivide la convinzione espressa da **Claude Lévi-Strauss**, ovvero "Potrei dimostrare non come gli uomini pensano nei miti, ma come i miti operano nelle menti degli uomini, senza che loro siano informati di questo fatto". Partendo da questo principio, Tranquilli ha sviluppato la sua ricerca, incentrandola su temi legati all'**identità culturale**. Cominciando dalle narrazioni epiche e dalle strutture del mito, si è concentrato sulle trasposizioni moderne di queste narrazioni, cercando di identificare in queste ultime i tratti che rimangono fondamentali per la comprensione del nostro modello culturale. Suoi principali temi sono il ruolo delle **figure salvifiche**, l'egemonia del **potere maschile**, l'**agire umano** che incide sulla natura. E nelle nuove produzioni si ritrovano proprio questi temi: il video *The Unguarded Moment*, le installazioni *Every Me and Every You* e *Today Is a Liar*. Anche qui infatti l'artista si appropria di figure provenienti dall'universo di **supereroi** diffuso attraverso fumetti e *graphic novels* dagli anni Trenta del Novecento fino ad oggi. A queste figure l'artista ne interpone altre, provenienti dal cinema, dalla letteratura e dalla mitologia antica, creando codici visivi con cui sovverte, trasforma e pone in discussione qualità e caratteristiche che solitamente si associano alle figure maschili e (super)eroiche. Usando figure che appartengono ai mondi immaginari, Tranquilli parla di **realtà odierna** e di uno **stato di profonda crisi** in cui si trova il nostro modello culturale.

"I supereroi spossati, annientati e sconfitti di Adrian Tranquilli", dichiara **Daniele Pittèri**, AD di Musica per Roma, "non solo ribaltano la concezione occidentale della figura salvifica dell'eroe, ma diventano metafora del rapporto tra individui, comunità e strutture di potere, nonché simbolo di quella fragilità delle società contemporanee che quasi due anni di virus hanno drammaticamente messo a nudo. In tal senso, la scelta di rilanciare gli spazi espositivi

dell'Auditorium, ribattezzandoli, con la mostra di Tranquilli è emblematica della concezione che Musica per Roma ha e vuole diffondere l'arte come elemento ordinatore e al contempo scardinatore del mondo contemporaneo".

- News
- Opere & artisti
- Recensioni
- Opinioni
- Viaggi
- Cinema & TV
- Trova mostre
- Lavoro
- Shop
- Newsletter
- Info e contatti
- Chi siamo

La mostra è accompagnata dalla monografia *Adrian Tranquilli* edita da Maretti Editore con i contributi di Sergio Brancato, Raffaella Frascarelli, Antonello Tolve, Eugenio Viola.

Per info: www.auditorium.com

Orari: Da lunedì a venerdì dalle 14.30 alle 20.30; sabato e domenica dalle 11 alle 21. Nei giorni 8, 26, 27, 28, 29, 30 dicembre e 3, 4, 5, 6, 7 gennaio dalle 11 alle 21; 24 dicembre dalle 11 alle 17; 25 dicembre dalle ore 15 alle 21; 31 dicembre dalle ore 11 alle ore 22; 1 gennaio dalle 14.30 alle 20.30. Chiuso il martedì (ad eccezione del 28 dicembre e del 4 gennaio). La biglietteria chiude un'ora prima.

ABBONATI

Tutti i sabati sono previste visite guidate alle ore 12 e alle ore 15; dal 26 dicembre al 6 gennaio tutti i giorni alle 12.30 e alle 14.30. Le [illegible] saranno sospese nei giorni sabato 25 dicembre e sabato 1 gennaio.

Biglietti: Intero 10 euro, ridotto 8 euro per over 65 e under 30.

Immagine: Adrian Tranquilli, *After The West*, dettaglio (2014; tecnica mista)

Informazioni sulla mostra

Titolo mostra	*An Unguarded Moment*
Città	Roma
Sede	Auditorium Garage
Date	Dal 04/12/2021 al 06/03/2022
Artisti	Adrian Tranquilli
Curatori	Antonello Tolve
Temi	Arte contemporanea, Roma, Fumetti, Installazioni

Adrian Tranquilli – These Imaginary Boys, 2004. Stampa su fine art paper.

– via: Art Vibes submission

– **Exhibition info:** *Adrian Tranquilli An Unguarded Moment* – A cura di Antonello Tolve.

– **When:** 4 dicembre 2021 – 6 marzo 2022.
– **Where:** *Auditorium Garage Parco della Musica*, Roma.

Related Articles:

Adrian Tranquilli – Giorni di un futuro passato

Liz West – Our Colour Reflection

Kiddy Citny – Die Welt im Arm

Francesco Bocchini e Giacomo Cossio – Un peso cubitale

Tags Adrian Tranquilli | Adrian Tranquilli An Unguarded Moment | Adrian Tranquilli arte contemporanea | Adrian Tranquilli artista | Adrian Tranquilli installazioni | Adrian Tranquilli supereroi

Salva

Previous Vibes
KAIROS – Opere di Roberta Busato, Ilaria Cuccagna, Paolo Migliazza e Andreas Senoner

Next Vibes
Diana Cheren Nygren – When The Trees Are Gone

Submit a Comment

MESSAGE*

Orari Visite guidate

Visita guidata alla mostra tutti i sabati una alle ore 12:00 e una alle ore 15:00

Dal 26 dicembre al 6 gennaio tutti i giorni alle 12:30 e alle 14:30

Le visite saranno sospese nei giorni sabato 25 dicembre e sabato 1 gennaio

Fabiana Raponi

Riservatezza

UOZZART

All'Auditorium Garage i supereroi in crisi di Adrian Tranquilli

SALVO CAGNAZZO 09/12/2021 LEAVE A COMMENT

Last Updated on 10/12/2021

Visitabile sino a domenica 6 marzo 2022, Un momento incustodito è la mostra antologica di Adrian Tranquilli nell'Auditorium Garage. Il percorso espositivo, oltre che installazioni realizzate per l'occasione, include importanti tappe della sua produzione artistica dalla fine degli anni '90 fino a oggi.

Uozzart.com utilizza cookies per migliorare la tua esperienza: navigando sul sito ne accetti l'utilizzo

OK PRIVACY POLICY

Visitabile sino a domenica 6 marzo 2022, **Un momento incustodito (An Unguarded Moment)** è la mostra antologica di **Adrian Tranquilli** nell'**Auditorium** (https://uozzart.com/?s=Auditorium) **Garage**, il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq che la Fondazione Musica per Roma dedica all'arte contemporane. Oltre cinquanta le opere esposte per un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo. La mostra è ideata e organizzata da Musica Per Roma, con il patrocinio della Regione Lazio. A cura di Antonello Tolve.

Scopri le altre mostre di Roma su Uozzart.com
(https://uozzart.com/category/mostre/)

Le opere in mostra

Installazioni realizzate appositamente aprono e chiudono il percorso espositivo che include anche importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino a oggi. Inoltre, la mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano. Attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, Adrian Tranquilli mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo. Nel lavoro di Tranquilli si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie. Con (super) eroi e i loro antagonisti che creano un insieme che si snoda come un racconto a puntate.

Uozzart.com utilizza cookies per migliorare la tua esperienza: navigando sul sito ne accetti l'utilizzo
OK PRIVACY POLICY

“Come i miti operano nelle menti degli uomini senza che loro siano informati di questo fatto”

Formatosi attraverso studi di antropologia culturale, Tranquilli condivide la convinzione espressa da Claude Lévi-Strauss. “Potrei dimostrare, non come gli uomini pensano nei miti, ma come i miti operano nelle menti degli uomini senza che loro siano informati di questo fatto”. Partendo da questo principio, Tranquilli ha sviluppato la sua ricerca con grande coerenza, incentrandola sempre su temi legati all’identità culturale. Partendo dalle fondamenta, quindi dalle narrazioni epiche e le strutture del mito, è andato poi a concentrarsi sulle trasposizioni moderne di queste narrazioni. E cerca di identificare in essi quei tratti che rimangono fondamentali per la comprensione del nostro modello culturale. Il ruolo delle figure salvifiche, l’egemonia del potere maschile, l’agire umano che incide sulla natura sono i suoi temi cardine. Questi temi sono affrontati ancora una volta attraverso le nuove produzioni. Il video The Unguarded Moment, le installazioni Every Me and Every You e Today Is a Liar.

L’universo supereroico diffuso attraverso fumetti e graphic novels dagli anni ’30 del secolo scorso fino ad oggi

Anche qui Tranquilli si appropria di figure provenienti da quello che si considera il più grande meta-testo moderno, cioè l’universo supereroico diffuso attraverso fumetti e graphic novels dagli anni ’30 del secolo scorso fino ad oggi. A queste figure l’artista interpone altre, provenienti dal cinema, dalla letteratura e dalla mitologia antica creando codici visivi con cui sovverte, trasforma e mette in discussione qualità e caratteristiche che di consueto si associano alle figure maschili e (super)eroiche. Usando figure che appartengono ai mondi immaginari, Tranquilli parla di realtà odierna e uno stato di profonda crisi in cui versa il nostro modello culturale.

Appassionato di arte, teatro, cinema, libri, spettacolo e cultura? Segui le nostre pagine Facebook (https://www.facebook.com/uozzart), Twitter (https://twitter.com/uozzart), Google News (https://news.google.com/publications/CAAqBwgKMIbEkAsw886kAw?hl=it&gl=IT&ceid=IT:it) e iscriviti alla nostra newsletter.

Uozzart.com utilizza cookies per migliorare la tua esperienza: navigando sul sito ne accetti l'utilizzo

OK PRIVACY POLICY

Salvo Cagnazzo

Di origini salentine, trasferito a Roma per motivi di studio. Ho imparato a leggere a 2-3 anni. Per scrivere ho dovuto aspettare i 4. Da allora non mi sono più fermato. La scrittura è la mia vita, la mia conoscenza, la mia memoria. Nonché il mio lavoro. Che mi aiuta a crescere ed imparare. Per non sentirmi mai arrivato, per essere sempre affamato di conoscenza.

Mostre

mostre

Uozzart.com utilizza cookies per migliorare la tua esperienza: navigando sul sito ne accetti l'utilizzo

OK PRIVACY POLICY

succedeoggi
cultura nell'informazione quotidiana

arti

Danilo Maestosi

Al Garage dell'Auditorium di Roma

Icaro e Batman

Il nuovo spazio espositivo nei sotterranei della "città della musica" ospita una grande, spettacolare antologica di Adrian Tranquilli. Il mondo dei fumetti, con i suoi riferimenti all'immaginario popolare, dialoga con quello dei miti: un gioco di rimandi tra passato e presente

Giusta l'idea della direzione di Musica per Roma di trasformare in palcoscenico permanente di eventi artistici l'intero primo piano del garage sotterraneo dell'Auditorium. Era uno spazio di servizio in disarmo

Un non luogo, un guscio neutro, una rimessa di macchine, una ribalta da inventare ogni volta, unica a Roma, per l'assenza di vincoli architettonici e per ampiezza – mille metri quadrati – perfetta per ospitare opere e creatori d'arte contemporanea, sempre più allenati ad arricchire di effetti scenografici i loro lavori e a dilatarne gli echi sconfinando in altre discipline parallele. Da questa intuizione è generata la scelta di inaugurare e collaudare questa nuova vocazione, accogliendo il progetto di una retrospettiva di forte impatto visivo, presentato attraverso il suo curatore Antonello Tolve, da un artista italiano di prestigio internazionale come Adrian Tranquilli, 55anni, romano, trent'anni di carriera e di incursioni nell'immaginario della cultura di massa e nell'universo dei fumetti made in Usa. Gettonate dal pubblico giovane, dal mercato dei collezionisti meno ancorati agli investimenti sulla tradizione, e dalla critica più aggiornata alle mode.

Il manifesto che ne declama il titolo *An unguarded moment* (*Un momento incustodito*), ne segnala la durata, in cartellone fino al 6 marzo, ne indica la sede, il garage dell'Auditorium, la definisce come una mostra antologica. Una comunicazione corretta, visto che all'interno dello spazio sono allineate opere di varie date che riassumono un arco di attività di oltre venti anni. In realtà una notificazione deviante, che non prepara affatto al mutare di colpi d'occhio e rimandi fascinosi e spaesanti. che il visitatore si trova davanti attraversando le nove sale, in cui Tranquilli, ha sgranato e riscritto il suo testamento d'autore. Più che una retrospettiva, uno spettacolo a tutto tondo che alterna al linguaggio a tre dimensioni delle opere modellate in vetroresina quello del teatro, del cinema, della coreografia e della sceneggiatura, tracciando il percorso di un viaggio effimero, che calato il sipario, non potrà più essere riproposto. Gustato allo stesso modo. Dettaglio che impreziosisce l'occasione di assistervi in presa diretta perché nessun altro spazio come questo garage potrà scatenare le stesse associazioni e le stesse emozioni.

Ma con questo invito di partecipazione autorizza lo spettatore a far la sua parte, lo libera dalla schiavitù di uniformarsi al copione d'intenzioni e significati che l'autore vi ha iscritto. E che lui stesso minimizza: «Una sfida – spiega – non molto diversa da altre che ho affrontate esponendo le mie opere al confronto e al dialogo con altri luoghi di forte valenza simbolica, come il museo archeologico di Napoli».

E invece no. Questo spicchio d'Auditorium sepolto sottoterra, sottratto ad ogni luce proveniente dall'esterno, pareti anonime e nude, non è un posto come un altro. E a me, critico e visitatore sicuramente fazioso, ammalato di altre tentazioni, altri miti diversi dal suo, ha fatto subito pensare a una sorta di viaggio nell'Ade, in un aldilà che impone anche a livello simbolico le sue leggi. I supereroi che Tranquilli maneggia con rodata disinvoltura evocati a ripercorrere lo stesso cammino dei divi di mitologie più vecchie e meno trendy, come Ulisse ed Enea, scesi a confrontarsi con altri fantasmi dell'anima e della mente. A misurare passo dopo passo le tragedie della morte e del proprio tempo di vita , a sbrogliare la matassa del bene e del male, calpestando come Dante i gironi dei dannati, inoltrandosi in una selva molto più oscura delle strade di aggressioni e vendette di Gotham city, regno postmoderno di tenebre e distopie a cui Adrian Tranquilli ha rubato quell'uomo pipistrello di Batman che, gli piaccia o meno, è diventato la sua musa preferita , il suo marchio di riconoscibilità, il suo capolavoro e la sua maledizione.

In quel garage, insomma, ho intravisto, una tana-prigione da cui liberarsi, come a mio avviso dovremo far tutti, anche sapendo che ne costruiremo un'altra in cui trovare ispirazione, rifugio, possibilità di altri camuffamenti. Una fine che postulava un nuovo principio. Quale? Non importa. Penso che questa molla d'inquietudine, questa paura di aver toccato il fondo del proprio talento, sia propria di ogni artista. Certo, è un pregiudizio attribuire ad altri i propri traguardi, d'età, formazione, esperienza. Ma a tentarmi è stato proprio l'incanto del singolare spettacolo che qui Adrian Tranquilli ha messo in scena, e che altre volte visitando altre sue mostre, non avevo provato.

Incanto provocato da due sensazioni. Due precipizi simbolici. La prima, risultato di una scenografia ben studiata, è quella di aggirarmi in un labirinto di andirivieni, corridoi ingannevoli tagliati da porte e sipari inattesi dove è inevitabile smarrirsi, E subito mi è venuto in mente il labirinto di Creta. Anche là un ibrido insidioso d'umanità disattesa e aggressiva da tener a bada: e se anche il Batman di Tranquilli con tutti gli sbalzi di umore, i cambi di parte che i disegnatori e il cambiare dei tempi gli hanno cucito addosso per tener viva l'attenzione dei lettori, fosse diventato una sorta di Minotauro da nascondere e abbandonare in una grotta, per disgusto e stanchezza, di venti anni di convivenza con un Io cannibale? E se quelle ali esposte come un cimelio in una delle stanze ad evocare la variante ambigua dell'Angelo caduto come supereroe in crisi, non fosse solo una citazione del congegno di volo di Leonardo, cui l'autore ammette di essersi ispirato, ma un chiamar sulla scena e denunciare se stesso nei panni spericolati di Icaro?

La seconda sensazione, dettata dal buio, dalle apparizioni lungo il tragitto e dal taglio di retrospettiva, è quella di un viaggio nell'Ade, un'andata e ritorno compreso dal regno della morte, per congedarsi dai propri fantasmi ormai logori, i supereroi, passandoli uno dopo l'altro in rassegna, poco importa se si rischia di perderli, come succede a Orfeo con Euridice, per la curiosità di guardarsi all'indietro.

In questa direzione, verso questi segnali di trapasso che la mia immaginazione trasforma in eutanasia, ben oltre le intenzioni di Adrian Tranqulli, mi spinge tra l'altro la vista della prima e delle ultime due sale, quelle che più mi hanno colpito.

Il prologo della rappresentazione è affidato a tre grandi statue che si stagliano all'ingresso, per il loro imponente biancore. Tre versioni dilatate di Batman e della sua inconfondibile sagoma dagli orecchi aguzzi, raccolte a cerchio, i mantelli allungati come tuniche femminili, la postura delle gambe irrigidita come attori sui trampoli. Immediato il riferimento iconografico alle *Tre Grazie* di Canova: ne accenna anche il curatore Antonello Tolve che ci fa da guida. Evidente anche il messaggio dell'autore che spia la mutazione dei tempi dalla balconata antropologica dei fumetti e con vista acuta ci segnala il crollo del modello culturale del maschio e l'avvento di un'epoca di identità sessuali fluide A me viene però da pensare anche alle tre streghe che appaiono a profetizzare le colpe e il crollo di Macbeth. E a tre sentinelle che vigilano sulla soglia dell'Inferno, usurpando i ruoli di Minosse e di Cerbero: *perdete ogni speranza o voi che entrate.*

Anche Tranquilli sembra aver perso almeno in parte la sua speranza nella capacità trainante dei supereroi che ha eletto a modelli e messo in posa con responsi e domande. E di voler confessare questo suo vuoto profetico da oracolo, nelle sale con cui ci congeda. La prima è lo spogliatoio di un burattinaio: dai ganci pendono come impiccati ancora avvolti dai fili le marionette dei personaggi dei fumetti che ha più utilizzato per fare arte. Accanto a Batman c'è il volto spiritato e il costume rosso di Spiderman. Più in là penzola dal cappio la faccia stanca e la tenuta blu da semidio spento di Superman. Un canto del cigno o solo una pausa di scena?

Non manca all'appello neanche la maschera spigolosa e il baffo affilato sul ghigno di *V*,un anarchico baronetto inglese resuscitato come vendicatore da un film di grande successo di qualche anno fa, e usato come bandiera da corteo da un movimento antisistema deciso a salvare come ultima sponda per l'uomo l'un per cento di libertà sfuggito all'esproprio dei poteri onnivori che governano il mondo, indirizzano i consumi e mercificano la trasmissione dell'informazione e dei processi di conoscenza. Anche Tranquilli lo ha inserito nel suo universo creativo come emblema di ribellione che appare più volte in questa retrospettiva. Ora per arredare le colonne dell'ambiente che ha ribattezzato come il suo studio. Ora per costellare come un germe infestante gli squarci slabbrati di una torre spaccata, piazzata a centro sala, come un salto di confine. Ricorda la Torre d Babele, ma evoca soprattutto, a seguire la voce del curatore, quel celebre monumento alla rivoluzione di Ottobre, eretto da Tatlin come simbolo dei rossi orizzonti del comunismo all'avvento. Significativo che Tranquilli abbia registrato e commentato cosi, fuori dai suoi schemi narrativi, il crollo di quella illusione ideologica, e ne abbia immaginato una possibile sopravvivenza solo attraverso il proliferare tra le rovine di una icona di una rivolta collettiva così esile, vaga nei suoi obiettivi e senza ancoraggi da non alimentare speranze. È l'unico sconfinamento verso la politica che l'artista concede al suo dichiarato distacco di osservatore, antropologo alla sua prudenza di artista che naviga sul vascello del riciclo formale di un usato sicuro le tempeste e il dolore del mondo, senza la volontà di cambiare le cose, soccorrere almeno chi sta annegando. A me sembra un limite d'artista, una postazione di ricerca da salotto buono, che rischia di annacquare e sterilizzare anche l'eleganza, la sobrietà e l'efficacia delle sue creazioni. Ma non intacca l'impatto spettacolare di alcune chicche in vetrina nelle sale centrali.

Tra queste segnalo due filmati che scorrono in due stanze vicine Nella prima vediamo le sagome in ombra di due spettatori d'eccezione che si fronteggiano, il solito Batman e un Angelo caduto, e alle loro spalle uno schermo su cui scorrono spezzoni di un campionario di capolavori horror e divi del muto, chiusi da un omaggio intenso come una dichiarazione d'amore a un celebre bianco e nero del primo Fellini, *Lo sceicco bianco*.

Nella seconda, arredata con una poltrona da primattore e da un baldacchino, vediamo Achille Bonito Oliva, gran mattatore della critica d'arte contemporanea, che Tranquilli ha eletto a num tutelare esibirsi nei panni maligni e nel trucco rugoso e sbafato di Joker per spiegare ad un Batman invisibile che pur facendosi guerra lui e l'altro sono solo due maschere gemelle e speculari di disadattamento e di crudeltà. Incolpevoli come Jessica Rabbit perché devono sottostare al potere di chi li disegna così.

ACQUA DI PARMA

FOUREXCELLENCES
La voce narrante del Made in Italy

Eventi

EVENTI

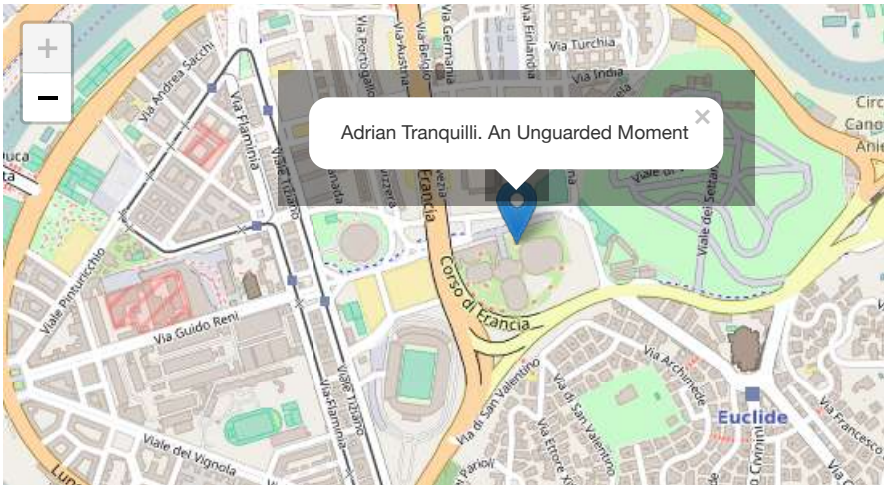
Adrian Tranquilli. An Unguarded Moment

FOUREXCELLENCES
27 DICEMBRE 2021

Mostra Adrian Tranquilli. An Unguarded Moment - Roma

A cura di Manuela Vaccarone

Pubblicato il 07/12/2021 | Aggiornato il 07/12/2021



Dal 4 dicembre 2021 al 6 marzo 2022

Roma (RM)

ATTENZIONE

Le mostre sono aperte con le modalità previste dalla legge vigente in materia anticovid. Per modalità di accesso specifiche (obbligo di prenotazione, orari modificati, contingentamento ingressi, dispositivi di protezione...) verificare sul sito degli organizzatori, prima di recarsi sul posto.

Le informazioni sono verificate prima della data di pubblicazione. Su[illegible]ivamente, in relazione alla pandemia, possono subire modifiche leg[illegible] a eventuali nuove restrizioni di legge.

Iscriviti alla newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter. Riceverai una volta alla settimana una mail con i più significativi articoli del nostro sito divisi per categoria.

In edicola

Sponsorizzati

Riservatezza

Regione: Lazio

Luogo: AuditoriumGarage | Parco della Musica, via Pietro De Coubertin 30

Telefono: 06/80241281

Orari di apertura: 14,30-20,30; sabato e domenica 11-21

Costo: 10 euro; ridotto 8 euro

Dove acquistare: www.auditorium.com

Sito web: www.auditorium.com

Organizzatore: Musica Per Roma

Note:
"An Unguarded Moment" (Un momento incustodito), la mostra antologica di Adrian Tranquilli (Melbourne, 1966) si svolge all'Auditorium Garage, il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq della Fondazione Musica per Roma dedicato all'arte contemporanea, che confermerà l'Auditorium Parco della Musica come un'istituzione dinamica e multidisciplinare, con una programmazione che spazia dalla musica alle arti performative e visive.

Fondazione Musica per Roma intende avviare, a partire da questo progetto, un ciclo di esposizioni per dare nuovi spazi e contenuti ai visitatori dell'Auditorium, per enfatizzare la centralità delle arti nei processi di trasformazione della società, per sperimentare dialoghi e ibridazioni tra forme espressive diverse e nuove tecnologie.

Con questa antologica Adrian Tranquilli torna a esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo. Installazioni realizzate appositamente aprono e chiudono il percorso espositivo che include anche importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino a oggi.

La mostra è stata ideata anche per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano. Attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, Adrian Tranquilli mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo. Nel lavoro di Tranquilli si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super)eroi e i loro antagonisti creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate.

Ogni episodio è un invito a riflettere sul modello culturale e sullo stato di crisi in cui è precipitato. Formatosi attraverso studi di antropologia culturale, Tranquilli condivide la convinzione espressa da Claude Lévi-Strauss: "Potrei dimostrare, non come gli uomini pensano nei miti, ma come i miti operano nelle menti degli uomini senza che loro siano informati di questo fatto".

Partendo da questo principio, Tranquilli ha sviluppato la sua ricerca con grande coerenza, incentrandola sempre su temi legati all'identità culturale. Partendo dalle fondamenta, dalle narrazioni epiche e le strutture del mito, è andato poi a concentrarsi sulle trasposizioni moderne di queste narrazioni, cercando di identificare in essi quei tratti che rimangono fondamentali per la comprensione del nostro modello culturale.

Il r delle figure salvifiche, l'egemonia del potere maschile, l'agire umano che incide sulla natura sono i suoi temi cardine. Questi temi sono affrontati

Riservatezza

ancora una volta attraverso le nuove produzioni: il video The Unguarded Moment, le installazioni Every Me and Every You e Today Is a Liar.
Anche qui Tranquilli si appropria di figure provenienti da quello che si considera il più grande meta-testo moderno, cioè l'universo supereroico diffuso attraverso fumetti e graphic novels dagli anni '30 del secolo scorso fino a oggi. Usando figure che appartengono ai mondi immaginari, Tranquilli parla di realtà odierna e uno stato di profonda crisi in cui versa il nostro modello culturale.

La mostra è a cura di Antonello Tolve.

>> Mostre in programma a Roma

>> Mostre in programma in provincia di Roma

>> Mostre in programma in Lazio

AVVERTENZA: la Redazione non assume alcuna responsabilità, e pertanto non potrà essere ritenuta responsabile, per eventuali errori di indicazione delle date dei vari eventi che sono da considerare puramente indicative. Invitiamo i lettori a verificare l'esattezza delle date e degli orari di svolgimento delle varie manifestazioni, contattando preventivamente gli organizzatori ai numeri di telefono corrispondenti o visitando il sito web corrispondente.
Per segnalare una mostra scrivere a eventi@cosedicasa.com

Cose di Casa è un sito di informazione su arredamento, progetti, ristrutturazione e tutto ciò che riguarda la casa. È vietata la riproduzione su altri siti web o testate giornalistiche di tutti i contenuti pubblicati, siano essi progetti, case, fai da te (che possono essere contenuti originali di nostri esperti, autori, architetti e fotografi) o servizi giornalistici di approfondimento piuttosto che rassegne di prodotto.
Tutte le informazioni pubblicate sul sito, per quanto non esenti da possibilità di errore, sono il risultato di un lavoro giornalistico scrupoloso, di verifica delle fonti e di aggiornamento, con i limiti posti dalla data di pubblicazione. Articoli riguardanti temi di salute sono puramente informativi. E' sempre opportuno consultare il proprio medico e/o specialista.
Leggi il Disclaimer

World Servizi Editoriali Srl - Corso di Porta Nuova 3/A, 20121, Milano - P.IVA 12601550150
Mail: redazione@cosedicasa.com - Tel: 02.63.675.307
© 2022 - Tutti i diritti riservati

Riservatezza

Adrian Tranquilli. An Unguarded Moment, Sala 5. AuditoriumGarage Parco della Musica.

04-12-2021 - 22-03-2022

Auditorium Parco della Musica

Viale Pietro de Coubertin, 30 · 00196 ROMA · Italia Apri in GoogleMaps

Dal 4 dicembre 2021 al 6 marzo 2022 l'**Auditorium Garage Parco della Musica** a **Roma** ospita ***An Unguarded Moment*** la mostra antologica di ***Adrian Tranquilli*** a cura di **Antonello Tolve**.

Esposte oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito - con installazioni ambientali realizzate per l'occasione, che aprono e chiudono l'esposizione - che include anche importanti tappe della produzione artistica di Adrian Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino a oggi.

An Unguarded Moment è stata ideata per mettere in risalto, per la prima volta, l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano. Attraverso video, installazioni,

sculture, fotografie e interventi sonori, ***Adrian Tranquilli*** mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo.

Nel lavoro di ***Adrian Tranquilli*** si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super)eroi e i loro antagonisti creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate.

La mostra è accompagnata dalla monografia ***Adrian Tranquilli*** edita da **Maretti Editore** con i contributi di **Sergio Brancato**, **Raffaella Frascarelli**, **Antonello Tolve**, **Eugenio Viola**.

Info: **www.auditorium.com**

Roma | Stagione 2021-2022 | Adrian Tranquilli | An Unguarded Moment | Auditorium Parco della Musica

Iscriviti alla FE newsletter

ISCRIVIMI!

Eventi in Evidenza

Evento Benefico

21 DIC 2021 16:45

UN MARZIANI A ROMA - UN MOMENTO INCUSTODITO (AN UNGUARDED MOMENT) È LA MOSTRA ANTOLOGICA DI ADRIAN TRANQUILLI NELL'AUDITORIUM GARAGE, IL NUOVO SPAZIO PER L'ARTE VISIVA DELL'AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA. MARZIANI: BATMAN RIMANE LA SUA SENTINELLA FAVORITA, UN ALTER-EGO DEL PROPRIO LIRISMO SPIRITUALE...

-

Condividi questo articolo

(whatsapp://send?text=http://www.dagospia.com/rubrica-31/arte/marziani-roma-momento-incustodito-an-unguarded-moment-293726.htm)

Gianluca Marziani per Dagospia (http://dagospia.com)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1580342.htm)

ADRIAN TRANQUILLI

Il garage diventa grotta ma anche portale d'accesso verso una breve sospensione del rituale pandemico. Dal caos natalizio si scivola in un antro buio che accoglie il pubblico con una gigantesca frase sul muro, An Unguarded Moment, titolo di una mostra (a cura di Antonello Tolve, catalogo Maretti Editore) che inaugura Auditorium Garage, il nuovo spazio per l'arte visiva di Auditorium Parco della Musica.

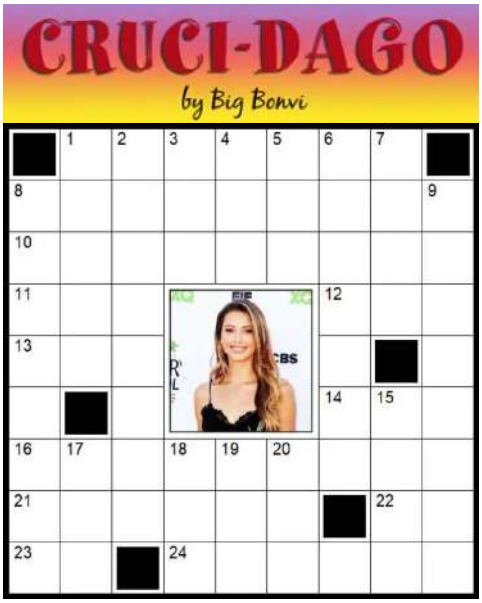
Ad accompagnarci nel mondo parallelo di un notturno resiliente ed emozionale è Adrian Tranquilli, artista tra i più talentosi e visionari della sua generazione (nato a Melbourne nel 1966, vive e lavora a Roma), colui che meglio di altri ha intuito il potenziale etico e concettuale del mito classico, ritarato sul Novecento dei culti mediatici, in aderenza con la più potente, catartica e immaginifica entità salvifica, ovvero, il supereroe col tratto leggendario degli archetipi morali.

Batman rimane la sua sentinella favorita, un alter-ego del proprio lirismo spirituale, specchio prismatico di un'essenza narrativa nei tragitti delle umane solitudini, degli antagonismi sociali, delle molteplici identità culturali che direzionano gli esiti del mondo vivo.

ADRIAN TRANQUILLI

Riservatezza

CERCA...



(//www.dagospia.com/cruciverba)

DAGO SU INSTAGRAM

DAGO DANCE PARTY

An Unguarded Moment

Adrian Tranquilli. An Unguarded Moment

Dicembre 4, 2021 – Marzo 6, 2022
Auditorium Garage, Roma

Search

ARTICOLI RECENTI

La Quadriennale di Roma: presentata la programmazione 2022-2024

James Barnor: Accra / London – A Retrospective

Interaction Napoli 2022

La Collezione Impermanente #3.0

Una lettera dal fronte / A Letter From the Front. Opere di artisti dall'Ucraina

25% di sconto, un regalo speciale per il Natale 2021

E' possibile ottenere online i biglietti scontati come segue :

- cercare l'evento su www.auditorium.com (https://altacademy.musvc5.net/e/t?q=4%3dGX9UMV%26n%3dR%264%3dU%26q%3dSJW6Y%26A%3dAv2q4cK6_K
- nella pagina dell'evento, sotto il box giallo, nel campo "Promo I Love Auditorium" scrivere il codice promozione "ILOVENATALE" (in maiuscolo);
- fare click sul tasto "mostra promozione";
- procedere con l'acquisto e Buon Natale !

nota: le riduzioni sono valide fino ad esaurimento dei posti in promozione

gli spettacoli inclusi nella promozione

NICOLA PIOVANI 26-27-28-31 DIC

CARMEN CONSOLI 26-27 DIC

ENRICO RAVA – DANILO REA – ROBERTO GATTO – DARIO DEIDDA 3 GEN

LA CHIARASTELLA 5-6 GEN

MIMMO CUTICCHIO 6 GEN

ELEONORA BORDONARO E I LAUTARI 12 DIC

H.E.R 13 DIC

ONJT – PAOLO DAMIANI 20 DIC

ORCHESTRA NAZIONALE JAZZ GIOVANI TALENTI

-

ROMA GOSPEL FESTIVAL 28 23 -> 31 DIC

ERIC WADDELL & THE ABUDANT 23 DIC

HARLEM GOSPEL CHOIR 25 DIC (17:30 e 21:30)

LIGHT OF LOVE 26 DIC (17:30 e 21:30)

DENNIS REED & GAP 27-28-29 DIC

ERIC WADDELL & THE ABUDANT 23 DIC

EMMANUEL DJOB GOSPEL REUNION 30-31 DIC

-

STEFANO DI BATTISTA 1 GEN

VASCO BRONDI 2 GEN

LUCA MADONIA 23 DIC

MASSIMO DI CATALDO 26 DIC

4 DICEMBRE – 6 MARZO

ADRIAN TRANQUILLI

AN UNGUARDED MOMENT

DA SAB 4 DIC A DOM 6 MAR 2022 | AUDITORIUMGARAGE

Un momento incustodito (An Unguarded Moment) è la mostra antologica di Adrian Tranquilli nell'Auditorium Garage – il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000
Il progetto, inoltre, mette per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano. Leggi di più (https://altacademy

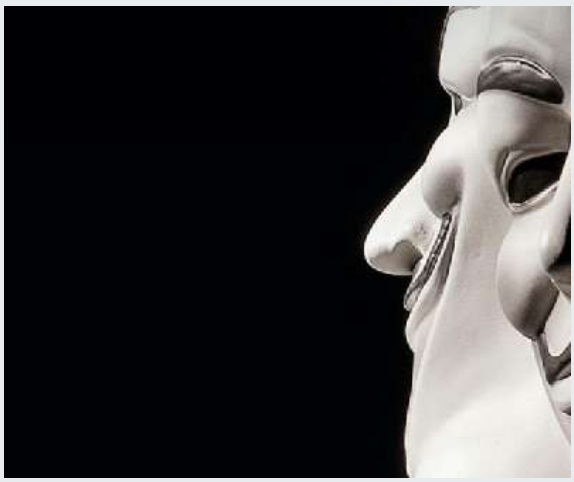
riduzione a 5,00 euro

E' possibile ottenere online i biglietti scontati come segue :

- cercare la mostra su www.auditorium.com (https://altacademy.musvc5.net/e/t?q=5%3dBXSVHV%268%3dS%26y%3dU%26A%3dTEWPZ%266%3dAF3l4wL1_
- selezionare il giorno desiderato;
- nella pagina dell'evento, sotto il box giallo, nel campo "Promo I Love Auditorium" scrivere il codice promozione "ANUNGARDEDMOMENT" (in maiuscolo);
- fare click sul tasto "mostra promozione";
- procedere con l'acquisto.

nota: le riduzioni sono valide fino ad esaurimento dei posti in promozione

Teatri di Roma



Adrian Tranquilli An Unguarded Moment

Un momento incustodito (An Unguarded Moment) è la mostra antologica di **Adrian Tranquilli** nell'**Auditorium Garage** – il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq che la **Fondazione Musica per Roma d**edica all'arte contemporanea – che torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo.
Il progetto, inoltre, mette per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista romano.
La mostra è ideata e organizzata da **Musica Per Roma**, con il patrocinio della **Regione Lazio**.

Pubblicità

Auditorium Parco della Musica

Data

Dal 04/12/2021 al 06/03/2022

Indirizzo

Viale Pietro de Coubertin, 30

Regia

Attori

A cura di Antonello Tolve

Orari

Biglietti

https://www.ticketone.it/eventseries/adrian-tranquilli-an-unguarded-moment-3023385/

© 2016- 2022 - Computer Innovation School s.r.l.
P.I. 09051891001
Via dei Marrucini, 56 - 00185 Roma
Website: www.cischool.it
Mail: info@cischool.it

Download on the App Store
DISPONIBILE SU Google play

Capodanno: il 1° gennaio Roma rinasce con Capodarte 2022

27 Dicembre 2021

Roma rinasce dalla cultura. Dopo un periodo di pandemia che ha duramente colpito il settore culturale e da cui si sta cominciando faticosamente ad uscire, la Capitale si appresta a salutare il nuovo anno con **Roma Capodarte 2022**.

Importanti personalità del mondo dell'arte, del cinema, della musica, della letteratura e del teatro hanno risposto all'appello del sindaco di Roma e hanno deciso di mettere generosamente a disposizione della città il proprio tempo e la propria competenza, per condividere con il pubblico il Capodanno. Tra questi **Giovanni Allevi**, **Luca Barbareschi**, **Marco Bellocchio, Francesco Bruni, Andrea Carandini, Ascanio Celestini, Teresa Ciabatti, Stefano Di Battista, Paolo Di Paolo, Ilaria Gaspari, Raffaella Lebboroni, Loredana Lipperini, Giuliano Montaldo, Silvio Orlando, Daria Paoletta, Sandra Petrignani, Nicola Piovani, Christian Raimo, Lidia Ravera, Sergio Rubini, Vittorio Sgarbi, Paola Soriga, Claudio Strinati, Carola Susani, Mario Tozzi.**

Sabato 1° gennaio, **a partire dalle ore 15**, incontreranno spettatori e visitatori in una cinquantina di spazi distribuiti su tutto il territorio cittadino, tra cui biblioteche comunali, musei civici, teatri, cinema e altri luoghi della cultura straordinariamente aperti per l'occasione come l'area archeologica dei Fori imperiali, il Palazzo delle Esposizioni, il Macro e l'Auditorium Parco della Musica.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.
Ok

Artbox - Supereroi - Puntata 10

22/12/2021

ARTBOX apre con apre con l'antologica di Adrian Tranquilli al Parco della Musica di Roma "An Unguarded Moment". Poi "Medioevo a Pistoia. Crocevia di artisti tra romanico e gotico", "Francesco Vezzoli in Florence" e Mmuseumm, il più piccolo museo d'arte di New York

2016 Copyright LA7 S.p.A - P.IVA 12391010159 Licenza SIAE 3344/I/3215

cura dell'Associazione Culturale Seven Cults Filippo D'Alessio, è previsto un intervento con il pubblico in sala del cantante **Joel Torres** e dei musicisti **Josè Ramon Caraballo Armas, Sebastian Marino** e **Alessandra Procacci**. Al **Teatro Eliseo**, infine, alle ore 17, appuntamento a **ingresso gratuito** con **Marco Zurzolo** e la sua band in compagnia di tanti altri artisti. Saranno presenti **Luca Barbareschi** e **Sergio Rubini.**

ALTRI SPAZI

Al **Palazzo delle Esposizioni** di via Nazionale, **aperto gratuitamente** dalle 16 alle 22.30 (ultimo ingresso ore 21.30) con il trittico di mostre *Tre stazioni per Arte-Scienza*, in programma, appositamente per Capodarte, gli interventi di due ospiti d'eccezione: alle ore 16 **Fabrizio Rufo**, docente di bioetica e curatore della mostra *La scienza di Roma* e alle ore 18.30 **Mario Tozzi**, geologo e conduttore televisivo. A completare l'offerta i **laboratori gratuiti** per i più piccoli *Toccare la bellezza. Maria Montessori, Bruno Munari* alle 16.30 e alle 18, oltre ad una doppia **proiezione gratuita** dedicata al regista Andrej Tarkovskij in Sala Cinema. Alle 16.30, il film *L'Infanzia di Ivan* e alle 19, *Stalker.*

Sempre a cura dell'**Azienda Speciale Palaexpo**, in occasione di Capodarte, a partire dalle 16 **ingresso gratuito** al **Mattatoio** fino alle 20 per la mostra *Dora Garcia. Conosco un labirinto che è una linea retta* e **ingresso gratuito** a tutte le mostre e progetti in corso al **MACRO** via Nizza fino alle ore 22 (ultimo ingresso fino alle 21.30): *Retrofuturo, You can have my brain, Cut a Door in the Wolf, The Extra Geography, Autoritratto come Salvo, Win a new car di Vier5, Chi ha paura di Patrizia Vicinelli, Fore-edge Painting.*

Dalle 16 si svolgerà inoltre *Meet the artist*, la proiezione di una serie di interviste agli artisti **Franco Mazzucchelli, Nathalie Du Pasquier, Luca Vitone, Rä di Martino**. Alle 17 avrà luogo una speciale **visita guidata gratuita** della serie *MACRO in famiglia* e alle 18 attività didattiche con la presenza di **Carlo Antonelli**.

Tra gli spazi aperti il 1° gennaio anche l'**Auditorium Parco della Musica** dove, a cura della **Fondazione Musica per Roma,** è previsto un intervento speciale per Capodarte di **Giovanni Allevi** al termine del proprio concerto delle 18 in Sala Santa Cecilia, e del sassofonista **Stefano Di Battista**, dopo la sua esibizione in Sala Petrassi alle ore 18.30. Per la rassegna *Retape*, invece, a

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Unguarded Moment di (spazio Garage) e la mostra *Paolo Ketoff – Il Liutaio Elettronico* (spazio Auditorium Arte) in collaborazione con **l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**. Legata ai temi quest'ultima esposizione anche la conversazione delle ore 17.30 tra **Michele Dall'Ongaro** compositore e Presidente – Sovrintendente dell'Accademia

Michelangelo Lupone, compositore e cofondatore CRM Centro Ricerche Musicali.

Altro appuntamento della giornata, nella chiesa di Sant'Ignazio di Loyola nel rione Campo Marzio, dove alle ore 17 si terrà la presentazione a cura del

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.
Ok

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1580345.htm)

L'artista si esprime con linguaggi intrecciati e olistici, favorendo una centralità geodetica dei corpi scultorei, sentinelle su scale che tendono al tipo 1:1 e definiscono l'energia dentro il buio della ragione, la luce leopardiana del lampo morale, l'intensità tematica dei percorsi gradualmente affrontati.

Nelle diverse zone si entra in una specie di panopticon immersivo, simile ad un metaverso antologico pensato per Oculus: angeli neri, figli di un Bernini postmoderno, che dormono come pipistrelli ancorati al soffitto; volti del Joker su dadi che diventano colonne di un tempio interiore; proiezioni video su grandi schermi che debordano dentro le stanze cavernose; fotografie che ci regalano un ciclo capitolino sulla maschera di Batman, indossata da emarginati e spiriti solitari in una visione che anticipa l'esordio di Gabriele Mainetti e traccia la forma bastarda di una Roma biblicamente metabolica.

Adrian Tranquilli appartiene alla generazione cresciuta negli anni Novanta, quella che ha digerito l'avvento della cultura digitale senza disperdere il bagaglio pedagogico delle avanguardie. Nel suo processo semantico entrano codici antropologici, riletture dei temi sacri dentro una laicità ad alto tasso spirituale, brandelli sparsi di una seduzione per la notte meditativa, per la coscienza del tempo perduto, per la malinconia lancinante dei suoi guerrieri morali. Il garage dell'Auditorium si srotola come un palcoscenico dark di gironi metafisici per l'espiazione universale, come se fluttuassimo nella coscienza sofferente del mondo in crisi, dentro l'anima sanguinante degli eventi a cui ognuno di noi appartiene.

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1580341.htm)

ADRIAN TRANQUILLI

La creatività purissima del fumetto si insinua nelle radici d'ispirazione del nostro artista, istiga l'ingaggio delle sue sculture tra Medioevo e Novacene, alimenta le narrazioni di un testo che accompagna spesso le opere, in particolare nei progetti video coi loro statement da annunciazioni testamentarie. Tranquilli ha ben compreso il potenziale letterario del mondo alla Bob Kane, dei codici morali dietro le narrazioni di casa DC Comics. Lo ha fatto senza compiacimento facile, senza piegarsi al rituale ironico e acrilico di una traduzione adolescenziale;

al contrario, ha virato l'estetica verso un'attinenza relazionale dalla presenza solenne e ieratica, plasmando comandanti in emergenza cosmica che dormono idealmente nei ventri di Henry Moore, fiancheggiando i camminatori di Alberto Giacometti, portandosi sulle spalle i nuclei cosmici di Constantin Brancusi, volando via sulle macchine utopiche di Panamarenko, azionando caldaie con meccaniche struggenti alla Jean Tinguely, guardando il mondo dalla visuale onirica di Max Ernst e James Lee Byars.

OPERE ESPOSTE DI
ADRIAN TRANQUILLI

(https://open.spotify.com/playlist/75dxSjPIRGnDCxFz

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

CAROLINA DA STREMARE E STRAMARE- IO FIDANZATA CON VLAHOVIC? ECCO LA RISPOSTA SU INSTAGRAM

(https://www.dagospia.com/rubrica-30/sport/carolina-stremare-nbsp-stramare-ndash-come-dago-rivelato-300738.htm?obOrigUrl=true)

SOFIA GOGGIA SECRETS: "HO AVUTO UNA SOLA STORIA D'AMORE E MI HA DISTRUTTO.

(https://www.dagospia.com/rubrica-30/sport/sofia-goggia-secrets-ldquo-ho-avuto-sola-storia-rsquo-amore-mi-ha-302868.htm?obOrigUrl=true)

CROCETTA IN CROCE – CHE FINE HA FATTO L'EX GOVERNATORE DELLA SICILIA? VIVE IN TUNISIA PER

(https://www.dagospia.com/rubrica-30/sport/crocetta-croce-ndash-che-fine-ha-fatto-rsquo-ex-governatore-299590.htm?obOrigUrl=true)

CAPUTO:'SONO STATO SCARTATO DA CICCIO GRAZIANI PER IL REALITY CAMPIONI. IL PROVINO ERA UN

(https://www.dagospia.com/rubrica-30/sport/ciccio-schifiu-fini-rsquo-ldquo-sono-stato-scartato-ciccio-302982.htm?obOrigUrl=true)

LE LEGGI RAZZIALI DEL FASCISMO - DAGO FOTOGALLERY

(https://www.dagospia.com/mediagallery/Dago_foto202203/972131.htm?obOrigUrl=true)

IL VIDEO DEL TRUCCHETTO CON CUI SALAH HA PROVATO A FAR SBAGLIARE IL RIGORE A JORGINHO...

(https://www.dagospia.com/rubrica-30/sport/jorginho-rigori-li-sbaglia-suo-non-39-bisogno-301492.htm?obOrigUrl=true)

Riservatezza

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1571831.htm)

Da marziano a Roma mi chiedo spesso perché voi umani usiate pochissimo la musica nelle mostre d'arte visiva. Sembra un pudore plastico, una paura per le emozioni crescenti, altrimenti non si spiega l'assenza di colonne sonore lungo i percorsi espositivi. Adrian Tranquilli, in controtendenza da giusta tendenza, azzecca l'intero progetto e usa i brani come un abito di aderenze e cuciture, una geografia sonora che scorre liquida attorno alle installazioni, nel cuore dei suoi video, dentro il buio degli angeli sospesi.

Esco con molte immagini impresse nella memoria visiva. Sento echi del mio pianeta d'origine, argini interiori che cedono per lasciar filtrare le forme cosmiche di Adrian Tranquilli, per schiarire azioni iconografiche dalla pressione incisiva. Negli occhi ho ancora il blu astronomico di Klein, usato dal nostro artista per un angelo che tiene in equilibrio un'asta di prezioso metallo, metafora viva che lascia margine d'interpretazione mentre si adagia nel cuore dei ricordi ancestrali e veggenti.

Il futuro non è mai stato così imperfetto.
Il passato non è mai stato così vigile.
Il presente non è mai stato così archeologico.

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1571828.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (14)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1571826.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (12)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (13)

Riservatezza

LA COMPAGNA DI THEO HERNANDEZ FURIBONDA SUL CASO CHE HA COINVOLTO IL PITBULL DEL FIDANZAT

(https://www.dagospia.com/rubrica-30/sport/ldquo-cattiveria-39-ignoranza-persone-non-hanno-limiti-rdquo-300505.htm?obOrigUrl=true)

(https://www.outbrain.com/what-is/default/it)

DAGOHOT

(/rubrica-3/politica/tanti-nemici-compreso-suo-delirio-piu-temibile-302794.htm)

12 MAR 16:35

TRA I TANTI NEMICI (COMPRESO IL SUO DELIRIO), IL PIÙ TEMIBILE PER PUTIN SI CHIAMA INTERNET - DAGOREPORT: DISCONNETTERE IL WEB, BLOCCARE I SOCIAL, SBATTERE IN GALERA (PENA MASSIMA DI 15 ANNI) CHI... (/RUBRICA-3/POLITICA/TANTI-NEMICI-COMPRESO-SUO-DELIRIO-PIU-TEMIBILE-302794.HTM)

(/rubrica-29/cronache/vladimir-putin-ha-cancro-nbsp-quot-daily-mail-quot-secondo-302833.htm)

13 MAR 20:00

VLADIMIR PUTIN HA IL CANCRO? - "DAILY MAIL": SECONDO L'INTELLIGENCE USA E DEL REGNO UNITO LA DECISIONE DI INVADERE L'UCRAINA POTREBBE ESSERE FRUTTO DI UN DISTURBO CEREBRALE - LE... (/RUBRICA-29/CRONACHE/VLADIMIR-PUTIN-HA-CANCRO-NBSP-QUOT-DAILY-MAIL-QUOT-SECONDO-302833.HTM)

(/rubrica-3/politica/salta-rsquo-ambasciatore-italiano-mosca-giorgio-starace-invita-302877.htm)

13 MAR 17:34

SALTA L'AMBASCIATORE ITALIANO A MOSCA? - GIORGIO STARACE INVITA LE IMPRESE ITALIANE A NON LASCIARE LA RUSSIA, MALGRADO LE SANZIONI ECONOMICHE. E SI BECCA UNO SCHIAFFONE DAL MINISTERO... (/RUBRICA-3/POLITICA/SALTA-RSQUO-

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1571827.htm)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1571823.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (9)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1571821.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (7)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1571820.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (6)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1571819.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (5)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1571812.htm)

Riservatezza

AMBASCIATORE-ITALIANO-MOSCA-GIORGIO-STARACE-INVITA-302577.HTM)

(/rubrica-2/media_e_tv/lume-candela-trattativa-segreta-alessia-marcuzzi-302348.htm)

9 MAR 17:33

A LUME DI CANDELA - LA TRATTATIVA SEGRETA TRA ALESSIA MARCUZZI E LA RAI - ACHILLE LAURO E FEDEZ SI INCROCIANO ALLA SFILATA DI GUCCI E NEANCHE SI SALUTANO - CARLO VERDONE IN GIURIA NEL NUOVO SHOW... (/RUBRICA-2/MEDIA_E_TV/LUME-CANDELA-TRATTATIVA-SEGRETA-ALESSIA-MARCUZZI-302348.HTM)

(/rubrica-2/media_e_tv/quot-euphoria-quot-porno-chloe-cherry-che-ha-debuttato-serie-302574.htm)

10 MAR 20:49

"EUPHORIA" DA PORNO - CHLOE CHERRY, CHE HA DEBUTTATO NELLA SERIE 'EUPHORIA' NEL RUOLO DI FAYE, RIVELA CHE SOFFRIVA DI DISTURBI ALIMENTARI QUANDO FACEVA LA PORNOSTAR: "UN... (/RUBRICA-2/MEDIA_E_TV/QUOT-EUPHORIA-QUOT-PORNO-CHLOE-CHERRY-CHE-HA-DEBUTTATO-SERIE-302574.HTM)

(https://anteprima.news/)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1571818.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (4)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1571815.htm)

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (1)

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1133892.htm)

GIANLUCA MARZIANI

(/mediagallery/Dago_fotogallery-330154/1129704.htm)

GIANLUCA MARZIANI

OPERE ESPOSTE DI ADRIAN TRANQUILLI (16)

(/rubrica-40/videogiochi)

DAGOVIDEO

AITSARET NOICHAIBOON ATTACCA SUPASAN RUANGSUPHANIMIT

(/video/dagovideo-1/1/aitsaret-noichaiboon-attacca-supasan-ruangsuphanimit-3226.htm)

ILLUSIONE OTTICA CORRIDORE

(/video/dagovideo-1/1/illusione-ottica-corridore-3225.htm)

ARTE,EVENTI · 11 shares · 4 minute read

An unguarded moment di Adrian Tranquilli a cura di Andrea Grieco.

Andrea Grieco
3 Gennaio 2022

11

An unguarded moment di Adrian Tranquilli

Ben prima che i film del **Marvel Cinematic Universe** conquistassero gli schermi planetari facendo riguadagnare alle figure dei supereroi uno smalto ormai sbiaditosi negli anni e una notorietà forse mai così vasta (benché, dati alla mano, il settore fumettistico da cui si originano tali personaggi non ha minimamente giovato in fatto di vendite del successo arriso alle pellicole), vi è un artista straordinario, **Adrian Tranquilli**, che vi aveva scorto, forte dei suoi studi di antropologia culturale, le potenzialità mitopoietiche che sostanziano i paladini della "casa delle meraviglie" e della DC.

Il sito Art & Investments può utilizzare i cookie per garantirti una migliore esperienza di navigazione.
Cookie settings ACCETTA

Da anni, infatti, nelle sue sculture in vetroresina che riproducono gli eroi in calzamaglia, l'autore di origini australiane ma di stanza a Roma, più che modellare la materia per trovare la forma voluta, scava nell'immaginario collettivo per rintracciarvi sedimentate valenze olistiche; ecco allora che il nerboruto Hulk può trasformarsi e sovrapporsi nel pingue Buddha, Batman acquistare valenza cristologica, l'uovo incrinato dell'anatroccolo Calimero diviene metafora del Big Bang, da Star Wars lo Jedi Yoda con mitra è Papa e Jabba the Hutt è il Dalai Lama, così come Spiderman può farsi yogi snodato in meditazione.

Il sito Art & Investments può utilizzare i cookie per garantirti una migliore esperienza di navigazione.

Cookie settings ACCETTA

del Parco della musica di Roma sino al 6 marzo, che l'osservazione condotta dall'artista si ispessisce e scava nel solco doloroso del periodo in corso, probabilmente proprio quel "momento incustodito" evocato dal titolo dell'evento, dandone una lettura lucida e profondamente inquietante.

Concepito come una vera opera d'arte totale che coinvolge tutti i sensi, il progetto si articola in nove stanze che ribadiscono la criticità del tempo, in quanto i supereroi riprodotti ora da Tranquilli risultano del tutto privi della loro aurea salvifica, per non parlare del loro vigore che, come ben si evince nella videoinstallazione ***These imaginary boys***, sono ridotti a dei fantocci privi di vita dall'espressione assente e sinistra tipica dei manichini; e nella pellicola sgranata che scorre davanti agli occhi tanto dei fruitori che di queste inanimate sagome di Spiderman, Superman, Batman e Robin, non si vede compiere da loro azioni mirabolanti, bensì li si trova gettati tra i rifiuti di una spettrale New York, penzolare come disperati suicidi sui muri degli edifici della metropoli, di notte alla guida di un bus che attraversa le strade deserte, o accasciati sotto i portoni di una chiesa come dei clochard mentre su di loro cala una neve apocalittica.

Ça van sans dire, se questi supereroi crepuscolari si caricano proprio di quella fragilità che dovrebbero proteggere e salvaguardare, di contro un vero profilo sovrumano acquistano le imprese più comuni che gli individui compiono per sopravvivere, come dimostra la toccante serie di foto che Tranquilli realizza ritraendo persone che indossano

Il sito Art & Investments può utilizzare i cookie per garantirti una migliore esperienza di navigazione.

Cookie settings ACCETTA

D’altra parte la figura del “cavaliere oscuro” è quella più ricorrente in *An unguarded moment* e non potrebbe essere diversamente; declinato nei molteplici linguaggi usati dall’artista l’(anti)eroe dalle fattezze di un chirottero è di certo tra i più cupi degli aedi

Il sito Art & Investments può utilizzare i cookie per garantirti una migliore esperienza di navigazione.

Cookie settings ACCETTA

Il sito Art & Investments può utilizzare i cookie per garantirti una migliore esperienza di navigazione.

Cookie settings ACCETTA

Il sito Art & Investments può utilizzare i cookie per garantirti una migliore esperienza di navigazione.

Cookie settings ACCETTA

Adrian Tranquilli fa di Batman l'effige ideale della condizione attuale, insieme alla sua non meno allucinata nemesi, il Joker. L'inscindibilità dei due antagonisti è ribadita non solo dalla loro natura diegetica, come ci hanno edotto centinaia di pagine di nuvole parlanti, ma Tranquilli realizza un video in cui il critico d'arte **Achille Bonita Oliva**, dal volto di biacca che lo fa rassomigliare ad un esangue Bela Lugosi e a un amletico Carmelo Bene, inscena l'atavico conflitto tra il bene e il male, ribadendo alla maniera dei poeti maledetti che "un colpo di dadi non abolirà il caso".

Che poi il cortometraggio in questione si apra con in esergo versi di **Eugenio Montale** serve, non solo a cortocircuitare i riferimenti culturali in un calderone polisemico, ma a sottolineare ancora una volta "il mal di vivere" che sostanzia l'umanità tutta.

A conclusione del percorso costruito meticolosamente da **Adrian Tranquilli**, che sfrutta gli ambienti stessi come elementi architettonici di questa cattedrale eretta per esprime lo sfaldamento dei principi morali e sociali, il fruitore approda nella sala in cui è esposta l'opera ***Every me and every you***, videoinstallazione che consta di onde sinuose e

Il sito Art & Investments può utilizzare i cookie per garantirti una migliore esperienza di navigazione.

Cookie settings ACCETTA

All'uscita dall'ambito espositivo, ahimè, la sgradevole sensazione comunicata dall'esperienza fatta non scema minimamente, perché lo squallore che nel frattempo si è impossessato di quello che può considerarsi uno dei templi della musica in Italia ribadisce senza sconti lo scempio che sembra ineluttabilmente essersi abbattuto sulla terra; e purtroppo questa non è un'opera di fiction,

Andrea Grieco

An unguarded moment di Adrian Tranquilli

andrea grieco

11
Shares

11

PREVIOUS POST

ARTE,EVENTI

Il sito Art & Investments può utilizzare i cookie per garantirti una migliore esperienza di navigazione.

Cookie settings ACCETTA

THE PARALLEL VISION

“An Unguarded Moment”, Tranquilli in mostra all’Auditorium

“An Unguarded Moment”, Adrian Tranquilli in mostra all’Auditorium Garage

Si intitola “**An Unguarded Moment**“ (Un momento incustodito) la mostra antologica di **Adrian Tranquilli** che sarà ospitata fino al 6 marzo 2022 all’**Auditorium Garage** – il rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 mq della **Fondazione Musica per Roma**.

La mostra è ideata e organizzata da **Musica Per Roma** con il patrocinio della **Regione Lazio**.

Tra le mostre a Roma di più ampio interesse attualmente visitabili nella Capitale, “**An Unguarded Moment**” è un’esperienza di assoluto valore che non vi pentirete di fare.

Adrian Tranquilli, “This Is Not a Love Song 16”, 2010 – Mostra “An

Unguarded Moment”, 2021, Auditorium Garage

La mostra di Adrian Tranquilli all’Auditorium

Con “**An Unguarded Moment**” **Adrian Tranquilli** torna a esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l’occasione oltre 50 opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo.

Installazioni realizzate appositamente aprono e chiudono il percorso espositivo che include anche importanti tappe della produzione artistica di **Tranquilli** dalla fine degli anni ’90 fino a oggi.

Inoltre, la mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l’importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell’artista romano.

Attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, **Adrian** mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo.

I supereroi di Tranquilli

Nel lavoro di **Tranquilli** si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super)eroi e i loro antagonisti creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate.

“*I supereroi spossati, annientati e sconfitti di **Adrian Tranquilli***” dichiara **Daniele Pittèri**, AD di **Musica per Roma** “*non solo ribaltano la concezione occidentale della figura salvifica dell’eroe, ma diventano metafora del rapporto fra individui, comunità e strutture di potere nonché simbolo di quella fragilità delle società contemporanee che quasi due anni di virus hanno drammaticamente messo a nudo*“.

“*In tal senso, la scelta di rilanciare gli spazi espositivi dell’**Auditorium**, ribattezzandoli, con la mostra di **Tranquilli** è emblematica della concezione che **Musica per Roma** ha e vuole diffondere dell’arte come elemento ordinatore e al contempo scardinatore del mondo contemporaneo*”.

INFO MOSTRA

– Titolo:
“**An Unguarded Moment**“

– A cura di:
Antonello Tolve

– Dove:
AuditoriumGarage | Parco della Musica
Viale Pietro de Coubertin 10

– Durata:
Fino al 6 marzo 2022

– Orario visita:
Dal lunedì al venerdì dalle ore 14.30 alle ore 20.30. Sabato e domenica dalle 11 alle 21
8, 26, 27, 28, 29, 30 dicembre e 3, 4, 5, 6, 7 gennaio dalle 11 alle 21
24 dicembre dalle 11 alle 17
25 dicembre dalle ore 15 alle 21
31 dicembre dalle ore 11 alle ore 22
1° gennaio dalle 14.30 alle 20.30

– Biglietti:
Intero: 10 euro
Ridotto (over 65, under 30): 8 euro
Mostra + visita guidata Auditorium: 15 euro
Visita guidata mostra + visita guidata Auditorium: 18 euro
Per ulteriori riduzioni: **www.auditorium.com**

– Info:
info@musicaperroma.it

(© **The Parallel Vision** ⚭ _ Redazione)

Lettore video di: Corriere Tv (Informativa sulla privacy)

Corriere Tv

Con la mostra di Adrian Tranquilli apre al pubblico l'Auditorium Garage

Durata: 03:26 04/12/2021

Mi Piace | 2

Con la mostra di Adrian Tranquilli apre al pubblico l'Auditorium Garage Il nuovo spazio espositivo all'Auditorium Parco della Musica - CorriereTV

Altro da **Corriere Tv**

Successivo: Caro Carburante, Alemanno. "Verificare Depositi Delle Compagnie"

IN RIPRODUZIONE: Italia

Con la mostra di Adrian Tranquilli apre al pubblico...

SUCCESSIVO

Caro carburante, Alemanno. "Verificare depositi delle...

Dailymotion

© 2022 Microsoft Privacy e cookie Gestisci le preferenze Condizioni per l'utilizzo •••

di Redazione | 22 Gennaio 2022

ADRIAN TRANQUILLI An unguarded moment/Un momento incustodito

CONTROLLARE PREVENTIVAMENTE ESATTEZZA DEI DATI SU MOSTRA, ORARI E CONDIZIONI D'INGRESSO NEL SITO. NB OBBLIGO GREEN PASS PER ACCEDERE AGLI SPAZI ESPOSITIVI CHIUSI

Adrian Tranquilli e i suoi supereroi e la musica all'Auditorium garage del parco della Musica di Roma.

ADRIAN TRANQUILLI An unguarded moment/Un momento incustodito

La tua privacy è importante per noi - Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.
Ok
Informativa Privacy

La Fondazione Musica per Roma ha creato uno spazio espositivo di oltre 1000 metri quadri dedicato all'arte contemporanea.

In questo spazio dal 4 dicembre 2021 è allestita la mostra antologica di **Adrian Tranquilli.**

Nato a Melbourne nel 1966, e in seguito trasferitosi in Italia, Adrian Tranquilli è uno degli artisti più attuali e particolari tra quelli viventi.

Dopo aver studiato antropologia, decide di dedicarsi al mondo dell'arte, diventando per dieci anni assistente di Toti Scialoja.

Dopo questo periodo decide di mettersi in proprio e comincia a sviluppare quello che poi sarà il suo stile definitivo, coniandolo come un artista a metà tra moltissime correnti.

La sua caratteristica sono i **supereroi** del fumetto e del cinema da Batman all'Uomo Ragno ai quali si ispira in gran parte delle sue opere.

Con l'antologica ***An Unguarded Moment***, Adrian Tranquilli torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo.

Installazioni realizzate appositamente aprono e chiudono il percorso espositivo che include anche importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino a oggi.

Inoltre, la mostra è stata ideata per mettere per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione dell'artista.

Attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori, Adrian Tranquilli mette in scena il suo particolarissimo universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo.

Nel lavoro di Tranquilli si intersecano storia e attualità, figure reali e immaginarie, (super) eroi e i loro antagonisti creando un insieme che si snoda come un racconto a puntate.

Tranquilli si appropria di figure provenienti da quello che si considera il più grande meta-testo moderno, cioè l'universo supereroico diffuso attraverso fumetti e *graphic novels* dagli

La tua privacy è importante per noi - Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Informativa Privacy

DATA INIZIO: 04/12/2021

DATA FINE: 06/03/2022

LUOGO: ROMA - Auditorium Parco Della Musica

INDIRIZZO: Viale Pietro De Coubertin 30 00196 Roma

TEL: +39 0680241281

MAIL: info@musicaperroma.it

WEBSITE: https://www.auditorium.com/evento/adrian_tranquilli-25029.html

---

ORARI DI APERTURA

- **lunedì > sabato 11.0.0 – 18.00**
- **domenica e festivi 10.00 – 18.00**

INFO

- ***https://www.auditorium.com/evento/adrian_tranquilli-25029.html***
- **+39 0680241281**
- **info@musicaperroma.it**

Leave a Comment

La tua privacy è importante per noi - Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Informativa Privacy

Adrian Tranquilli: Un momento incustodito

Gennaio 24, 2022

Nel fine 2021 a Roma è stata inaugurata la mostra antologica di Adrian Tranquilli Un momento incustodito (An Unguarded Moment). Dopo diversi anni di assenza l'artista torna ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale e per questa occasione presenta oltre cinquanta opere. Gli installazioni ambientali di forte impatto visivo, realizzate appositamente aprono e chiudono il percorso espositivo. Le sale dello spazio espositivo di oltre 1000 mq presentano importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino ad oggi.

Dove e Quando

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Un momento incustodito (An Unguarded Moment) di Adrian Tranquilli è stata inaugurata il 4 dicembre 2021 nell'Auditorium Garage. I biglietti dell'ingresso partono da € 15. La mostra è aperta tutti i giorni agli orari invernali dalle 11.00 alle 18.00, domenica e festivi – dalle 10.00 alle 18.00. An Unguarded Moment è visitabile fino al 6 marzo. Per maggiori info e prenotazioni visitare il sito ufficiale dell'Auditorium (https://www.auditorium.com/evento/adrian_tranquilli-25029.html).

Identità culturale secondo Tranquilli

A cura di Antonello Tolve, la mostra An Unguarded Moment espone la diversità della ricerca dell'artista romano. Ma non solo. Il progetto mette per la prima volta in risalto l'importante ruolo che la musica gioca nella produzione di Adrian Tranquilli. L'artista mette in scena il suo particolarissimo universo visivo attraverso video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Tranquilli si è formato attraverso studi di antropologia culturale, incentrando la sua ricerca sempre su temi legati all'identità culturale. I suoi temi cardine esplorano il ruolo delle figure salvifiche, l'agire umano che incide sulla natura, l'egemonia del potere maschile e tanto altro. E sono questi temi che troviamo affrontati ancora una volta attraverso le sue nuove produzioni come il video The Unguarded Moment, le installazioni Today Is a Liar ed Every Me and Every You.

Auditorium Garage è un rinnovato spazio espositivo della Fondazione Musica per Roma. Dopo averlo fornito per mesi come laboratorio di vaccinazione, la Fondazione lo dedica all'arte contemporanea.

Ti è piaciuto l'articolo? Iscriviti per rimanere sempre aggiornato sui nostri contenuti.

Nome

Il tuo indirizzo email

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

Ho letto e accetto la Privacy Policy del sito (https://www.romanord.news/privacy-policy/)

Iscriviti

segnonline
Attualità Internazionali d’Arte Contemporanea

segnonline
Attualità Internazionali d’Arte Contemporanea

Adrian Tranquilli “The Unguarded Moment”, 2019 Still frame video Mostra “An Unguarded Moment”, 2021 Auditorium Garage

“An Unguarded Moment” | Intervista ad Adrian Tranquilli

Un suggestivo progetto, a metà tra l’umano ed il supereroe, abita un inedito ed inesplorato spazio contenuto all’interno dell’Auditorium Parco della Musica di Roma.

MAILA BUGLIONI • IN GRANDI MOSTRE / INTERVISTE / MOSTRE IN CORSO

Bianco e nero ma anche blu cobalto, pipistrelli umanizzati e figure iconiche, video e fotografiche si susseguono nell’AuditoriumGarage, sito all’interno dell’Auditorium Parco della Musica di Roma, per dar vita a

Privacy - Termini

segnonline
Attualità Internazionali d'Arte Contemporanea

segnonline
Attualità Internazionali d'Arte Contemporanea

tutto dedicato all'arte contemporanea, si arriva alla mostra, prima di un ciclo di esposizioni ideate dall'Auditorium – organizzata da Musica per Rome con il patrocinio della Regione Lazio – per enfatizzare la centralità delle arti nei processi di trasformazione della società, per sperimentare dialoghi e ibridazioni tra forme espressive diverse e nuove tecnologie. La mostra è accompagnata dalla monografia *Adrian Tranquilli* edita da Maretti Editore con i contributi di Sergio Brancato, Raffaella Frascarelli, Antonello Tolve, Eugenio Viola.

Per approfondire il progetto ho avuto il piacere di intervistare l'artista ideatore: Adrian Tranquilli.

Maila Buglioni: «Con "*An Unguarded Moment* torni ad esporre in un'istituzione pubblica della Capitale dopo diversi anni di assenza, presentando per l'occasione oltre cinquanta opere attraverso un percorso inedito composto da installazioni ambientali di forte impatto visivo oltre che video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori. Come e quando nasce questo articolato progetto?»

Adrian Tranquilli: «Nel 2019 Daniele Pittèri, l'AD dell'Auditorium, mi ha contattato per inaugurare un nuovo spazio espositivo permanente, proponendomi questo enorme garage, più di mille metri quadrati, completamente vuoto dandomi carta bianca. Tutto lo spazio, dai pavimenti ai soffitti è stato poi costruito in funzione della mostra diventandone parte integrante e inscindibile della stessa. Pur essendo una mostra antologica, non è stata pensata in senso cronologico ma le opere sono state remixate creando un percorso inedito dove lavori con più di vent'anni di differenza si sono confrontati reinterpretandosi.»

M. B.: «Un progetto affatto scontato che ti vede protagonista e che riesce ad immergere il pubblico in un universo visivo costruito attraverso riferimenti alle icone che popolano il nostro immaginario collettivo in cui storia ed attualità, figure reali ed immaginarie, (super)eroi ed i loro antagonisti s'intersecano. Ma qual è il messaggio ultimo che vuoi trasmettere attraverso *An Unguarded Moment*?»

A. T.: «Intersecando realtà e de-realtà altre affermo la relatività di entrambe dove tutto è possibile e niente è vero: il principio di realtà non esiste. *An Unguarded Moment* è il momento in cui il muro dell'ovvio crolla, per un attimo, e si svela. É quell'attimo che tolti i veli di ciò che è dato come principio di realtà crolla. E forse, finalmente intravedi...»

Privacy - Termini

segnonline
Attualità Internazionali d’Arte Contemporanea

segnonline
Attualità Internazionali d’Arte Contemporanea

M. B.: «La tua ricerca è incentrata su tematiche legate all’identità culturale partendo dalle narrazioni epiche e le strutture del mito fino a trasposizioni moderne di queste narrazioni come il ruolo delle figure salvifiche, l’egemonia del potere maschile, l’agire umano.. »

A.T.: «Citando Lévy-Strauss, non mi interessa come gli uomini pensano nei miti, ma come i miti operano nelle menti degli uomini senza che loro siano informati di questo fatto. In particolare, ho focalizzato il mio lavoro sull’analisi del concetto di maschio salvatore, di colui che salva in nome del bene e del giusto. Il supereroe incarna, perché ne è la ovvia conseguenza, questo concetto, che pur essendo per me insostenibile e inaccettabile, è uno strumento straordinario di analisi, una chiave.»

M.B.: «Questa mostra è, inoltre, ideata per evidenziare l’importante ruolo che la musica gioca nella tua produzione artistica: dalla prima all’ultima opera installativa il suono non abbandona mai lo spettatore accompagnandolo in un viaggio in cui metafore, fatte di immagini e toni acustici, si intersecano…»

A.T.: «La musica è parte integrante della mostra, lega e in alcuni casi slega le opere. Ma il legame è ancora più profondo. I titoli della maggior parte dei miei lavori sono titoli o frasi di canzoni, la musica è già dentro quando vengono realizzate… Personalmente non potrei vivere senza musica.»

M.B.: «Nel percorso della mostra ho notato che anche la letteratura, la mitologia e il cinema (soprattutto) ha influenzato la tua ricerca: da quello muto alle scene di Linch fino ai film più apocalittici… »

A.T.: «Le influenze sono multiple, sicuramente il cinema ha sempre avuto un grosso impatto sul mio lavoro, i miei video gli ho sempre pensati come dei micro film. Ho una totale adorazione reverenziale nei confronti di David Lynch il cui lavoro è un magnifico scrigno senza fondo.»

Privacy - Termini

segnonline
Attualità Internazionali d’Arte Contemporanea

segnonline
Attualità Internazionali d’Arte Contemporanea

Adrian Tranquilli, “After the West”, 2014, particolare, Mostra “An Unguarded Moment”, 2021, Auditorium Garage. Photo: Wojciech Olech

M.B.: «Parlando con gli artisti ho constatato che per molti l’arrivo della pandemia ha modificato qualcosa rispetto alla propria pratica artistica. Tu hai riscontrato qualche cambiamento e se sì cosa?»

A.T.: «Ho avuto solo l’ennesima conferma della follia dell’Antropocene.»

M.B.: «Cosa ti aspetti che rimanga al visitatore della tua mostra?»

Privacy - Termini

segnonline
Attualità Internazionali d’Arte Contemporanea

segnonline
Attualità Internazionali d’Arte Contemporanea

A.T.: «Dopo *An Unguarded Moment* arriverà inevitabilmente *A Guarded Moment*...»

Adrian Tranquilli, “This Is Not a Love Song 16”, 2010, Mostra “An Unguarded Moment”, 2021, Auditorium Garage. Ph Adrian Tranquilli

“An Unguarded Moment” di Adrian Tranquilli

A cura di Antonello Tolve

fino al 06 marzo 2022

AuditoriumGarage Parco della Musica

Via de Coubertin, 30 – 00196 – Roma RM

email: info@musicaperroma.it

website: https://www.auditorium.com/

Privacy - Termini

Adrian Tranquilli
Forget Yourself, 2019
Auditorium Garage

Adrian Tranquilli a Roma

Un momento "incustodito"

di Daniela Malabaila

Un rinnovato spazio espositivo di oltre 1000 metri quadrati della Fondazione Musica per Roma: **Auditorium Garage è la location della nuova mostra antologica di Adrian Tranquilli**, tornato ad esporre nelle istituzioni pubbliche della Capitale dopo diversi anni di assenza.

Intitolata ***"An Unguarded Moment"***, ideata e organizzata da Musica Per Roma, con il patrocinio della Regione Lazio, la mostra è a cura di **Antonello Tolve**.

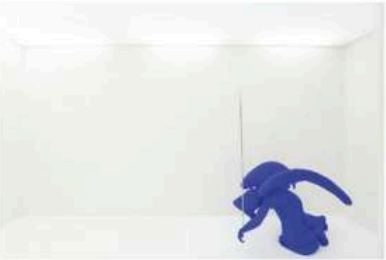
L'esposizione si compone di oltre cinquanta opere dell'artista (nato a Melbourne, ma di base a Roma), ammirabili attraverso **un percorso inedito, fatto di installazioni ambientali di forte impatto visivo**. Le nuove installazioni site-specific aprono e chiudono la mostra, composta dalle opere (**video, installazioni, sculture, fotografie e interventi sonori**) che raccontano le importanti tappe della produzione artistica di Tranquilli dalla fine degli anni '90 fino a oggi. Nella sua produzione vediamo l'uso di figure provenienti da quello che si considera **"il più grande meta-testo moderno"**, cioè l'universo dei **supereroi** (ma anche personaggi del cinema, dalla letteratura e dalla mitologia antica).

"I supereroi spossati, annientati e sconfitti di Adrian Tranquilli - dichiara **Daniele Pittèri**, AD di Musica per Roma - *non solo ribaltano la concezione occidentale della figura salvifica dell'eroe, ma diventano* ***metafora del rapporto fra individui, comunità e strutture di potere*** *nonché simbolo di quella* ***fragilità delle società contemporanee*** *che quasi due anni di virus hanno drammaticamente messo a nudo. In tal senso, la scelta di rilanciare gli spazi espositivi dell'Auditorium, ribattezzandoli, con la mostra di Tranquilli, è emblematica della concezione che Musica per Roma ha e vuole* ***diffondere dell'arte come elemento ordinatore e al contempo scardinatore del mondo contemporaneo.****"* Usando i protagonisti di mondi immaginari, **Tranquilli parla della realtà di oggi e dello stato di crisi in cui versa il nostro modello culturale.** △

Adrian Tranquilli
This Is Not a Love Song 16, 2010
Auditorium Garage

A sinistra: alcune viste dell'allestimento di "An Unguarded Moment", Auditorium Garage,2021
Adrian Tranquilli - "After the West", 2014

Sotto: Adrian Tranquilli - Fly, 2019
Auditorium Garage



ADRIAN TRANQUILLI
An Unguarded Moment
04 dicembre 2021 - 6 marzo 2022
(verifica l'effettiva apertura prima di recarti sul posto)
Auditorium Garage, Roma

INFO
T. +39 06 80241281

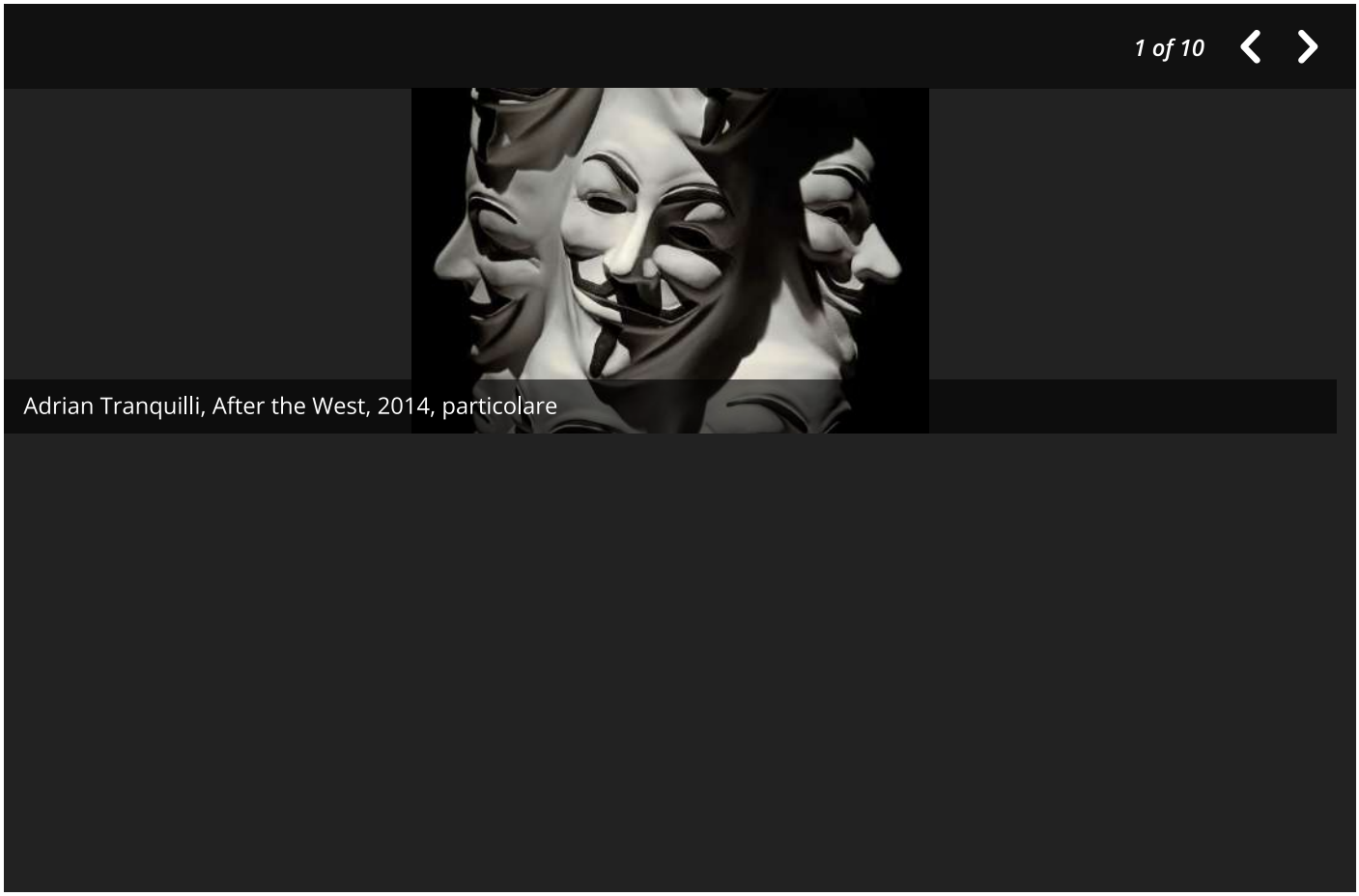
Da lunedì a venerdì 14.30 - 20.30
Sabato e domenica 11.00 - 21.00

Inquadra con il tuo smartphone
il codice QR per collegarti al sito
www.auditorium.com

Adrian Tranquilli a Roma. Tutta l'incertezza del presente in mostra

By **Michele Luca Nero** - 25 febbraio 2022

Il presente non è mai stato così imperfetto. Il futuro così incerto e il passato così vigile. Adrian Tranquilli include queste riflessioni nella mostra all'Auditorium Garage di Roma



Adrian Tranquilli, After the West, 2014, particolare

Sembra davvero incustodito il momento che **Adrian Tranquilli** (Melbourne, 1966; vive a Roma) ci regala per l'inaugurazione del rinnovato Auditorium Garage, lo spazio espositivo di oltre mille metri quadrati di Auditorium Parco della Musica. Un percorso "inedito" quanto celebrativo che racconta le tappe più importanti della sua produzione visiva - dagli Anni novanta a oggi - attraverso **sculture, installazioni fotografie e interventi sonori**.

Adrian Tranquilli. An Unguarded Moment. Exhibition view at Auditorium Garage, Auditorium Parco della Musica, Roma 2022

LA MOSTRA DI ADRIAN TRANQUILLI A ROMA

Sebbene il rimando all'immaginario collettivo sia molto forte, la connotazione antropologica archetipica lo allontana enormemente dal mito. Grottesco è forse il termine che più di tutti rappresenta il meccanismo con cui l'immaginario contemporaneo ricostruisce il mito. Nessuna necessità salvifica, anzi. Stanze cavernose popolate di angeli oscuri che dormono ancorati al soffitto, percorsi tortuosi dove le maschere di Anonymous diventano colonne. **Antieroi come specchio del modello culturale attuale: spossato, annientato, sconfitto**. E lo stesso Batman – alter ego dell'artista - non ricerca più i segreti del suo passato indossando un costume da pipistrello, ma li rimpiange in un presente dove non combatte più il crimine.

– *Michele Luca Nero*

ACQUISTA QUI il libro Adrian Tranquilli

EVENTI D'ARTE IN CORSO A ROMA

02
MARZO 2022

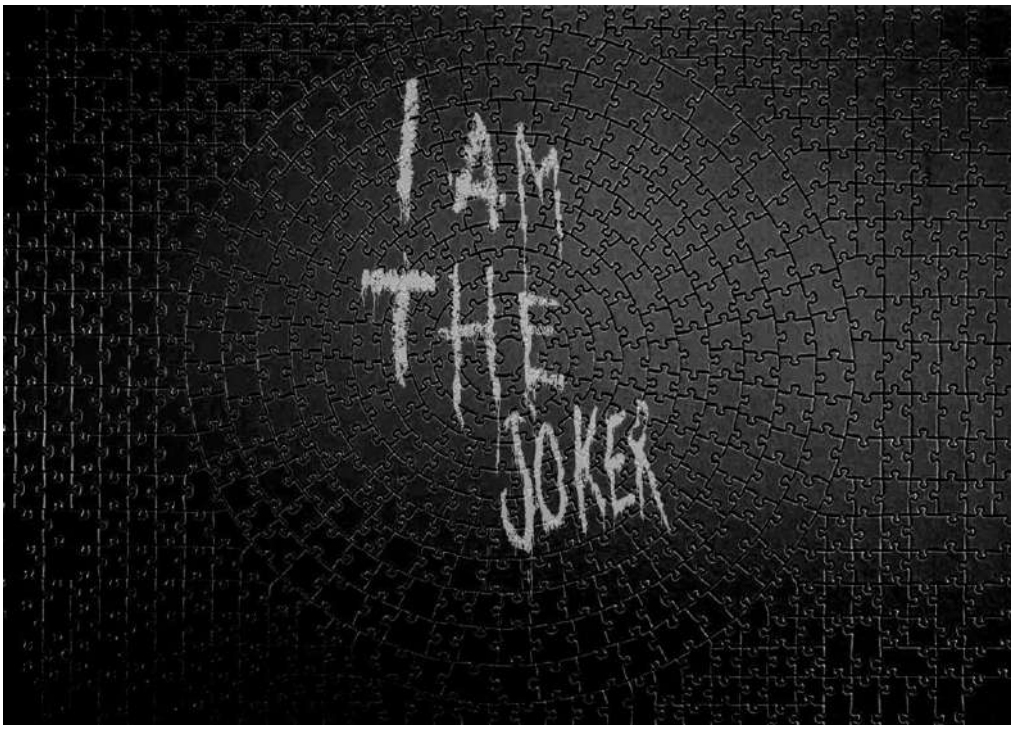
Adrian Tranquilli: supereroi e immaginario collettivo

ARTE CONTEMPORANEA
di **Daniela Trincia**

Luci del cinema e atmosfere fantasy, in un racconto che lo spettatore è chiamato a vivere e ad attraversare, incontrando i supereroi e i loro problemi con il presente: Adrian Tranquilli a Roma

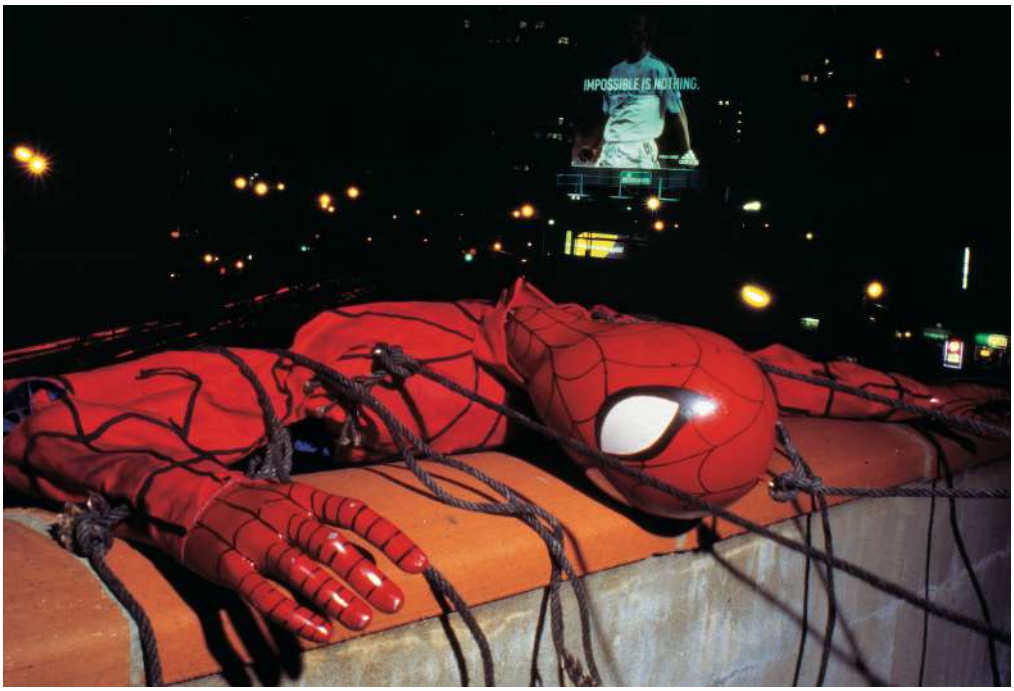
Adrian Tranquilli, Know Yourself 1, 2002. Stampa su fine art paper.

È vero, non ci sono l'orologio a pendolo con il pipistrello né lo Slam della porta che si richiude alle nostre spalle, me, scesi i gradini e varcata la soglia dell'AuditoriumGarage, è come ritrovarsi di colpo nel mondo della Batcave della Wayne Manor a Gotham City. E i fasci di luce che proiettano le lettere di *An Unguarded Moment*, innegabilmente richiamano quelli che, nel cuore della notte, catturano e inquadrano l'ombra e la sagoma di Batman. È proprio la scritta a caratteri cubitali "An Unguarded Moment" -titolo della personale- che immediatamente catapulta lo spettatore in una dimensione di immersione totale, in un'atmosfera notturna, a tratti anche onirica, peculiarità di tutta la produzione comics. Tuffo nella mostra come nelle tematiche centrali dell'intera produzione artistica di Adrian Tranquilli (Melbourne, 1966; vive e lavora a Roma).



Adrian Tranquilli, A Deafening Distance, 2021. Plexiglass

L'antologica, curata da Antonello Tolve, parte dai lavori del 1998 con *Futuro Imperfetto*, e individua le tappe salienti della produzione artistica di Adrian Tranquilli fino a includere lavori più recenti. Allestita, come detto, nell'AuditoriumGarage, uno spazio sotto la guida della Fondazione Musica per Roma la quale, con l'occasione, non solo ha ripristinato e destinato più di mille metri quadri alle esposizioni, ma ha anche ripreso le fila dell'attività di mostre di arte contemporanea che, negli ultimi anni, era stata congelata. La grande mostra si presenta con un allestimento impeccabile, a tratti faraonico, che molto mutua dal teatro e dal cinema, per le luci, le ambientazioni, le atmosfere, e si sviluppa come un racconto che lo spettatore è chiamato a vivere e ad attraversare, percorrendo le nove sale in cui il racconto è stato sviluppato. L'esposizione, alla stessa stregua di tutti i lavori realizzati nel corso dell'attività di Tranquilli, offre al visitatore un viaggio e, soprattutto, una lettura multilivello. Sì, i supereroi che, dagli anni Trenta del secolo scorso, hanno concorso alla creazione dell'immaginario collettivo e, dunque, alla produzione e alla costruzione dell'identità culturale di diverse generazioni di interi Paesi, hanno tuttavia incarnato alcuni stereotipi culturali: il supereroe, maschio, che salva il mondo; un mondo che, alla fine dei conti, è semplice: c'è il bene e il male. Un supereroe consapevole, quindi, del peso del suo ruolo. Una cultura, praticamente, fondata sul mito della forza che, col passare degli anni, sta mostrando, invece, tutta la sua vulnerabilità e fragilità. Quella vulnerabilità che fortemente caratterizza il nostro attuale tempo.



Adrian Tranquilli, These Imaginary Boys, 2004. Stampa su fine art paper.

Attraverso cinquanta opere, alcune delle quali (quelle in apertura e in chiusura del percorso espositivo) realizzate per questa esposizione, Adrian Tranquilli mira a creare, come ha sottolineato il curatore, “un’opera d’arte totale”. L’artista, utilizzando media (dalla fotografia alla scultura al fumetto, dall’installazione al video, con forti richiami a tecniche cinematografiche e, soprattutto, alla musica, finalmente messa in stretta relazione col suo lavoro) e meccanismi diversi, puntualmente illustra le inquietudini, le volubilità, le fratture, le non-verità, del nostro presente, soprattutto del mondo occidentale. È questo il “momento incustodito”, il momento di debolezza, di stanchezza, di crisi, soprattutto di coscienza, in cui si abbassa la guardia. Siccome Batman ha sempre gettato un ponte fra la realtà violenta della città e un ideale morale, adesso, anche lui, sta prendendo consapevolezza dell’illusorietà di tante convinzioni e di troppe certezze, trovandosi di fronte ad eventi molto più grandi di lui. Un eroe ormai decaduto, un antieroe, tragico, quasi un comune mortale, immerso nella realtà, non più imbattibile, deciso, convinto, bensì sconfitto, stanco, annichilito, con le proprie debolezze e incertezze. Con quella dualità semplice, che è alla base del fumetto, come dei miti, Tranquilli evidenzia così gli antinomici binomi: eroe/antieroe, ordine/caos, liberazione/immolazione.

Adrian Tranquilli, Know Yourself 1, 2002. Stampa su fine art paper

Così In *Excelsis 1-2-3* (2013) tre candidi Batman, allungati come salde e solide colonne, pur nella loro solidità e irremovibilità dei loro tre metri di altezza, le posture dei loro corpi, del capo, delle braccia, lanciano dei primi indizi, fanno avvertire i primi scricchiolii. Che sembrano trovare conferma in *The End of the Beginning* (2016), una Torre di Babele spaccata (che automaticamente rimanda a *Il Encyclopedico Palazzo del Mondo*, ca. 1950, di Marino Auriti) e completamente occupata dalle maschere di Anonymous, un momento di luce, quasi di speranza, per ripiombare poi nel buio degli eventi, come nel buio delle successive sale. Ecco allora la sagoma di un angelo che si confronta con la sagoma dello stesso Batman, seduti in un faccia a faccia, nel video che ha lo stesso titolo della mostra. Poste in primo piano, alle loro spalle scorre un video composto dall'unione di spezzoni di film classici (*L'uomo che ride/ The Man Who Laughs*, 1928, di Paul Leni tratto dall'omonimo romanzo di Victor Hugo, *Lo sceicco bianco*, 1952, di Federico Fellini, e *Les Vampires*, 1915, cine-romanzo diretto da Louis Feuillade), dove si sviluppa l'incontro/scontro di opposti.
Ma anche angeli caduti, che hanno perso le loro ali o, come pipistrelli, appesi a testa in giù, incapaci di suonare le trombe per annunciare un evento importante.

Adrian Tranquilli, Don't Forget The Joker 1, 2006 (particolare). Stampa su pvc.

Perché è sempre opportuno *Don't Forget the Joker* (2016), che di continuo è in agguato e pronto a rompere gli equilibri, sebbene anche lui possa avere i suoi momenti di debolezza e nascondersi rannicchiato dietro a una tenda, e *Batman (This is Not a Love Song 16a)*, 2010 possa ritrovarsi imprigionato nei muri dei palazzi, pronto a intervenire, ma incapace di fare qualcosa. Come la bellissima e ricca serie fotografica *Know Yorself* (2002-04) racconta nei suoi ventisei scatti. Rannicchiati come lo sono tutti i supereroi di *Every Me and Every You* (2019) dell'installazione che chiude il percorso: Spiderman, come Batman o come Yoda, seppur hanno mantenuto le tracce dei rispettivi abiti, sono oramai pressoché anonimi, resi quasi impersonali da una colorazione compatta, raggomitolati sui sassi di una spiaggia, davanti a un mare blu e leggermente increspato, e sembrano nascondersi impauriti, senza la capacità di continuare a dare e fare qualcosa per il genere umano, che un invisibile virus potrebbe spazzare via in un batter d'ali. Così, in questo periodo, oltre a presentarsi come un memento, la mostra è un indubbio invito a riflettere sulle convinzioni delle culture occidentali e, cosa non da meno, sulla loro validità e sulla necessità di mettere in discussione i modelli su cui si sono impostate, a partire dai rapporti tra l'individuo e la collettività e l'ambiente stesso che lo ospita, e che invece di salvaguardare, inesorabilmente sta distruggendo, consumando a piene mani le risorse naturali.

Direzione generale:
Uros Gorgone
Federico Pazzagli
Direttore Responsabile:
Matteo Bergamini
Direttore Editoriale:
Cesare Biasini Selvaggi
Direttore Commerciale:
Federico Pazzagli
f.pazzagli@exibart.com
Fax: 06/89280543
Amministrazione:
Pietro Guglielmino
Adriana Proietti
Art Director:
Uros Gorgone
Progetti speciali:
Daniele Perra
Redazione:
Mario Francesco Simeone
Nicoletta Graziano
Silvia Conta
Yasmin Riyahi
Erica Roccella
Collaboratori

exiba

Pubblicazione iscritta nel registro della stampa del Tribunale di Firenze con il n. 5069/01.
P.IVA: 11600801002

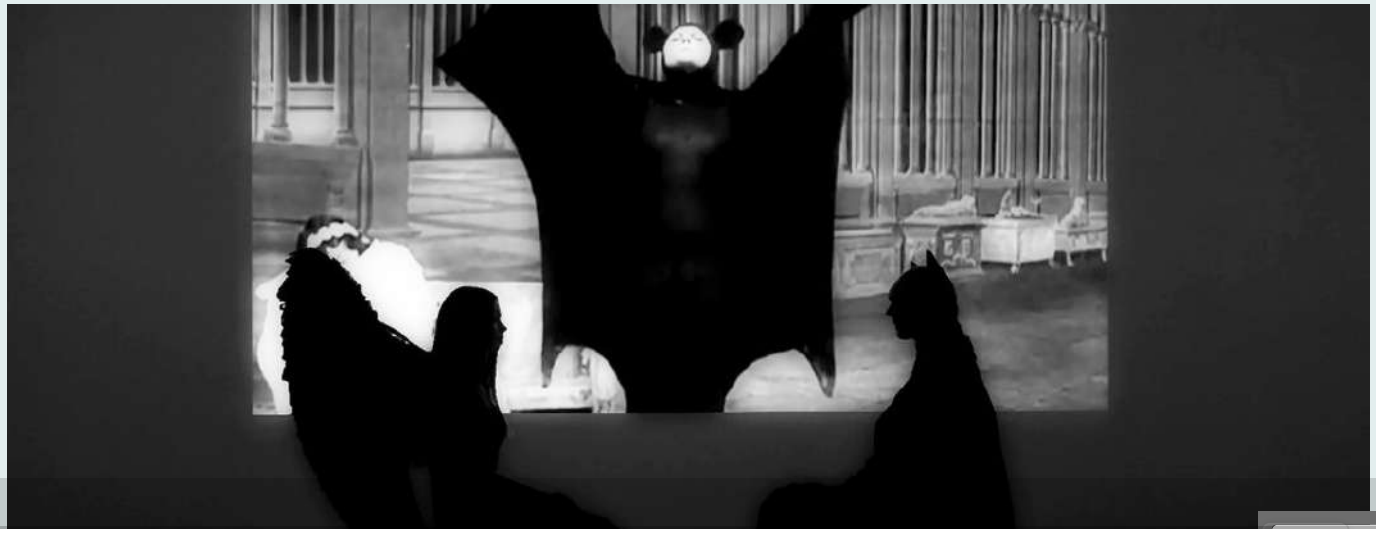
Iscriviti alla newsletter
Contatti

Luigi Pagliarini - Energies Visualizer

Adrian Tranquilli in «Un momento incustodito»

La mostra concepita come racconto cinematografico nei nuovi spazi di Fondazione Musica Per Roma a cura di Antonello Tolve

by **Elena Giulia Rossi** — 05/03/2022 in **Events**, **exhibitions**, **Focus**



This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree

I super eroi di Adrian Tranquilli, icone di figure salvifiche rovesciate nel contemporaneo e caricate delle simbologie del moderno, sono state 'scritturate' per una nuova narrazione che prende vita nella spettacolare retrospettiva curata da Antonello Tolve alla Fondazione Musica Per Roma. Provengono da un immaginario culturale ricchissimo e radicato nell'antropologia culturale e nutrito di ogni tipo di conoscenza e passione per cinema, musica, letteratura, mitologia e si ricostituiscono ora in un racconto che prende vita nel e con lo spazio.

Accompagnati dalla colonna sonora che ha origine in un brano del gruppo post rock irlandese God Is an Astronaut saliamo la prima rampa del garage riconvertito in spazio espositivo e ci troviamo di fronte alle imponenti sculture di *In Excelsis*. La loro imponenza commuove e ci accoglie all'interno. La narrazione è divisa in nove episodi in un racconto non cronologico, immaginato piuttosto per associazioni tra opere e tempi distanti.

Ogni opera e ogni stanza è una apparizione in un gioco di luci e ombre tutta cinematografica.

Il video che da titolo alla mostra, *An Unguarded Moment*, apre il racconto. Presentato per la prima volta nel 2019 allo Studio Stefania Miscetti che il lavoro di Adrian Tranquilli lo ha seguito e sostenuto dalla prima metà degli anni '90, è un meta film e contiene molto del mondo di Tranquilli, le sue simbologie ma anche il suo modo di operare. Si tratta di un film del film. Con la complicità di spezzoni di classici che partono dal film muto [1]mette in scena la dualità uomo donna, inconscio e conscio, immaginario e reale. L'ombra di un angelo femminile e quello di Batman si fronteggiano di profilo al centro della scena mentre sullo sfondo scorre la storia di altre due figure, possibili alter ego proiettati in un moltiplicato intrecciarsi di significati e riferimenti simbologici.

This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree

La musica è da sempre presente nella ricerca di Tranquilli, compressa nei titoli e nelle frasi di brani che battezzano tutte le opere della sua produzione. *An Unguarded Moment* è un brano dalla band Church degli anni Ottanta. Quel *momento incustodito* è inizio e sintesi della narrazione.«*An Unguarded Moment* – spiega Tranquilli intervistato da Maila Buglioni per Segno online – è il momento in cui il muro dell'ovvio crolla, per un attimo, e si svela. É quell'attimo che tolti i veli di ciò che è dato come principio di realtà crolla. E forse, forse finalmente intravedi…».

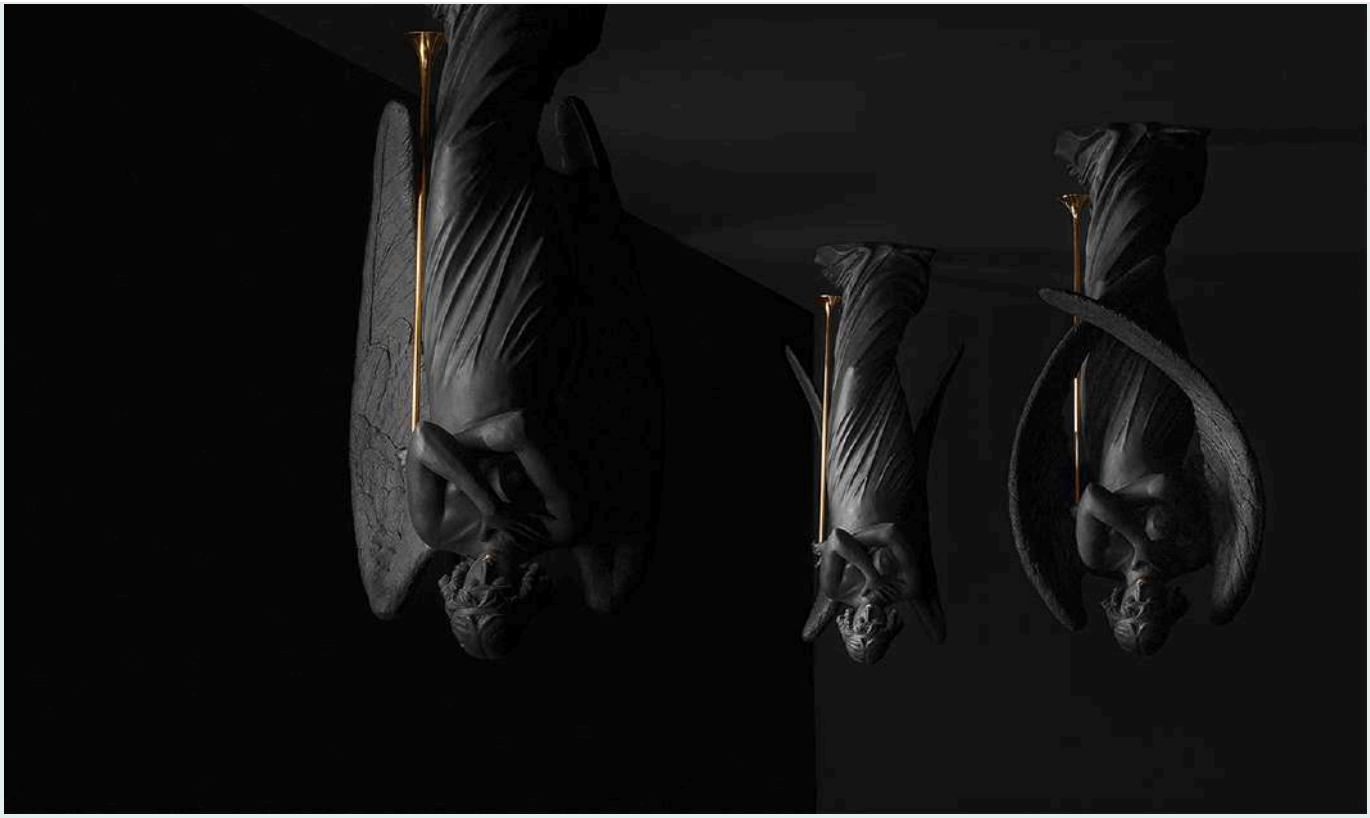
This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree

Il viaggio nella dualità dell'uomo e del mondo è anche un viaggio nella materia e nelle forme che plasmano gli eroi di Tranquilli dove prendono vita n un processo che raccoglie a sé ogni sorta di simbologia stratificata nel tempo. La tensione di questa ricchezza culturale si distende nella materia, si riconfigura in sembianze che non perdono mai la loro riconoscibilità. Materia è anche la musica, per la prima volta liberata nello spazio come complice del racconto.

Nella seconda sala ci appare un'altra figura salvifica che emerge dall'immaginario di Tranquilli: l'angelo; quello di *Fly* (Vola, 2019) rapisce il visitatore con il suo blu Klein dall'interno di una bacheca. Reclinato verso il basso tiene un'asta, citazione di Gino De Dominicis e della sua ricerca sull'immortalità. L'eternità dove il color oro delle aste di De Dominicis proietta, sfuma ora nell'acciaio, materiale simbolo dell'industrializzazione, promessa dell'immortalità, rovesciata nella sua fatuità che nelle due punte trova una doppia direzione, non solo ascendente.

Morte e redenzione. Eccole ricomparire nell'apparizione degli angeli di *Today is Liar* (2019). Rovesciati dal soffitto con le braccia conserte, si confondono con l'oscurità; si intravede il volto raccolto, mentre emerge nitido il color oro dell'ottone della tromba e delle labbra dell'angelo.

This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree



La monumentalità del vuoto di potere di *After the West* (Dopo l'Occidente 2014) dove un trono è centro di quattro colonne tortili costruite da modelli ripetuti di maschere fronteggia il video di più antica data, *Don't Forget the Jocker* (2009) dove di nuovo i supereroi raccontano del dualismo tra popolo e potere, tra eroe e antieroe (Batman impersonato da Adrian Tranquilli e Jocker da Achille Bonito Oliva) in uno scenario che si apre con la Basilica di San Pietro.

Guardiamo attentamente le maschere che costruiscono le colonne tortili, simbologia del potere religioso. A costruirne la struttura sono delle maschere, nuovo mito contemporaneo, a volte eroico, riconosciuto in un'identità diluita nella collettività. [2]

This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree

L'intreccio della simbologia religiosa con quella di altre tradizioni torna nella sala successiva dove nel disegno In *Excelsis 6* (2011) Batman è incorniciato in una croce che entra in altre simbologie di culture diverse, proseguendo con la forma di una svastica che, rivolta verso sinistra, nella cultura induista allude alla distruzione degli ostacoli a favore dell'evoluzione.

This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree

Andiamo avanti, attraversiamo una serie di ambienti dove gli eroi appaiono in pose e combinazioni narrative diverse. Li ritroviamo nella sala di *These imaginary Boys* (2004), inermi, appesi al soffitto da fili che ricordano quelli utilizzati dai burattinai. Il retroscena è svelato. Il potere iconico è manovrato dall'uomo fino a quando poi non è il mito a manipolare l'uomo.

This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree

Nell'ultima sala Batman, Superman, Spider-Man, Yoda sono aggomitolati sulla riva ricostruita come in una scenografia cinematografica. Il mare in movimento proiettato sullo sfondo e la colonna sonora accompagnano la fine del racconto che (ri)nasce dentro di noi nella duplice sensazione di trovarci al limite tra film e realtà e di fronte ad un finale che è anche soglia di un nuovo inizio.

[1] *L'uomo che ride* di Paul Leni (1928) tratto dall'omonimo romanzo di Victor Hugo, *Lo sceicco bianco* di Federico Fellini (1952) e *Les Vampires* cine- romanzo di Louis Feuillade (1915)

[2] In questo caso si tratta della maschera dell'eroe della graphic novel V per Vendetta del 1988 firmata dal Alan Morre e David Lyod, simbolo di *Rimanente 99%,* movimento di contestazione anti-sistema.

Adrian Tranquilli. An Unguarded Moment, a cura di Antonello Tolve

Auditorium. Parco della Musica, Roma, fino al 6 marzo, 2022

La mostra sarà seguita da una monografia pubblicata da Maretti Editore con testi di: Sergio Brancato, Raffaella Franscarelli, Antonello Tolve, Eugenio Viola.

Immagini: (cover 1) Adrian Tranquilli, «The Unguarded Moment», 2019, Still frame vídeo, mostra "An Unguarded Moment", 2021, Auditorium Garage (2) Adrian Tranquilli, «This Is Not a Love Song 16», 2010. Mostra «An Unguarded Moment», 2021. Auditorium Garage Photo. Studio Adrian Tranquilli (3) Adrian Tranquilli, «Fly», 2019. Veduta dell'installazione Mostra «An Unguarded

This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree

2004. Mostra «An Unguarded Moment», 2021. Auditorium Garage. Photo. Studio Adrian Tranquilli (7) Adrian Tranquilli, «Every Me and Every You», 2019. Veduta dell'installazione Mostra «An Unguarded Moment», 2021. Auditorium Garage. Photo: Andrea Chemelli

Tags: Adrian Tranquilli | anthropology | Antonello Tolve | antropologia | ars | arshake | exhibition | film | Fondazione Musica Per Roma | installation | mostra | video

Share Tweet Share Send

Previous Post
Hacking Identity – Dancing Diversity

Next Post
VIDEO POST > Random Impulse

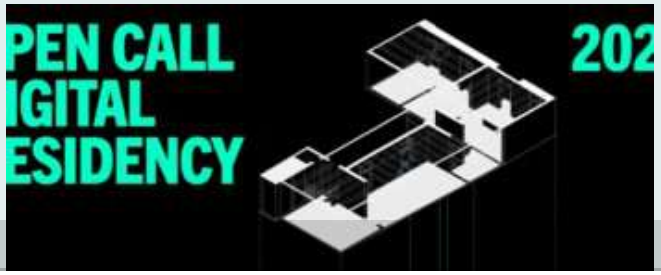
CALLS

Call for submissions> ISPA (Italian Sustainability Photo Award)

17/02/2022

Call for submissions > Residenze Digitali

01/02/2022



This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree

Luigi Pagliarini - Energies Visualizer

© ARSHAKE | ISSN 2283-3676 CONTACT Login

Arshake

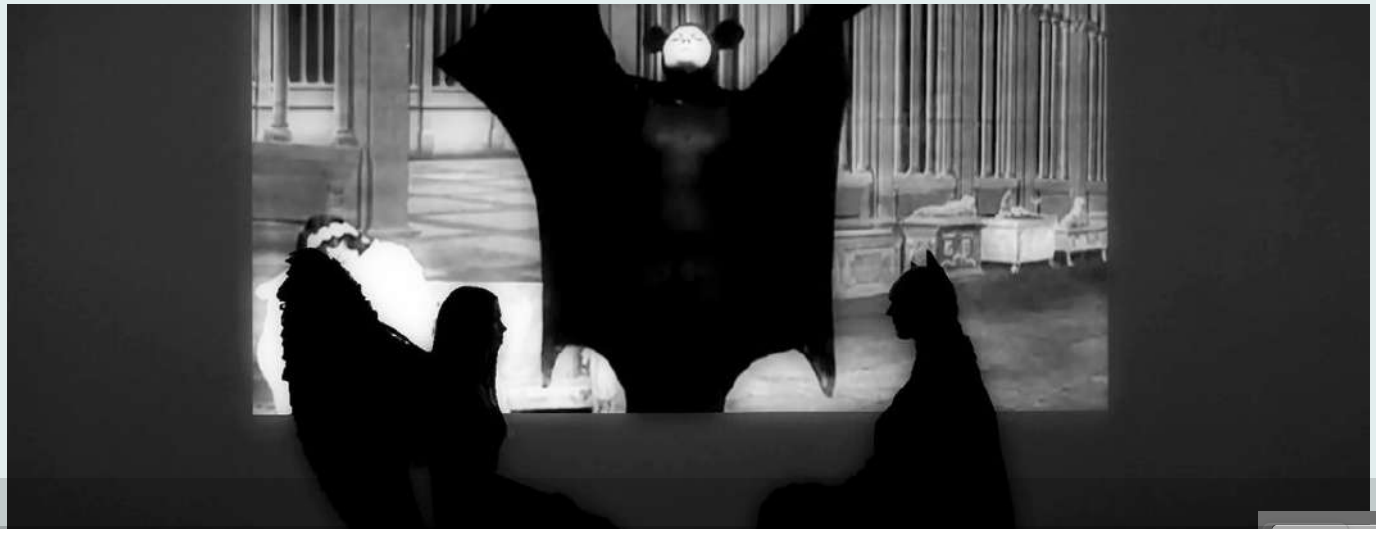
ABOUT US FOCUS FRAME VIDEO POST SPECIAL PROJECT RESOURCES

Home > Events

Adrian Tranquilli in “An Unguarded Moment”

Tranquilli's retrospective conceived as a cinematographic narrative in the new spaces at Fondazione Musica Per Roma, curated by Antonello Tolve

by **Elena Giulia Rossi** — 05/03/2022 in **Events**, **exhibitions**, **focus**



This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree

Adrian Tranquilli’s super-heroes – salvific icons projected into the contemporary world, charged with modern symbolism – have been ‘signed up’ for a new narrative that comes to life in the spectacular retrospective curated by Antonello Tolve at the Fondazione Musica Per Roma.

They shape from a rich cultural imagination rooted in cultural anthropology and nourished by all kinds of knowledge and a passion for cinema, music, literature and mythology. These protagonists are recreated in a story that comes to life in the space and alongside it.

Accompanied by a soundtrack originating in a song by the Irish post-rock band God is an Austronat, we climb the first ramp of the garage which has been converted into an exhibition space and find ourselves facing the imposing sculptures of *In Excelsis*. Their impressiveness moves us and welcomes us inside. The narrative is divided into nine episodes in a non-chronological narrative, which is imagined through associations between distant works and times.

Each work and each room is an apparition in a cinematic play of light and shadow.

The video that gives the exhibition its title, *An Unguarded Moment*, opens the story. Presented for the first time in 2019 at Studio Stefania Miscetti, which has followed and supported Adrian Tranquilli’s work since the first half of the 1990s, the video, conceived as a meta-film, comprises much of Tranquilli’s world – not only its symbolism but also his method of working. It is a film of the film. With the help of clips from classics starting with silent films[1], Unguarded Moment explores the duality of man and woman, the unconscious and conscious, the imaginary and real. At the centre of the scene the shadow of a female angel and that of Batman face each other in profile, while a story concerning two other figures can be seen in the background, possibly representing their alter egos projected in an interweaving of meanings and symbolic references.

This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree

Music has always been present in Tranquilli’s research, compressed in the titles and phrases of pieces that give names to all the works in his production. *An Unguarded Moment* is also a track from the 1980s band Church. This *unguarded moment* represents the beginning and synthesis of the narrative. “*An Unguarded Moment*, explains Tranquilli in an interview for Segno online with Maila Buglioni (https://segnonline.it/an-unguarded-moment-intervista-ad-adrian-tranquilli/), is the moment when the wall of what is obvious collapses, for a moment, and reveals itself. It is the moment when the veil of what is presented as the principle of reality is removed and collapses. And maybe, maybe you finally get a glimpse…”

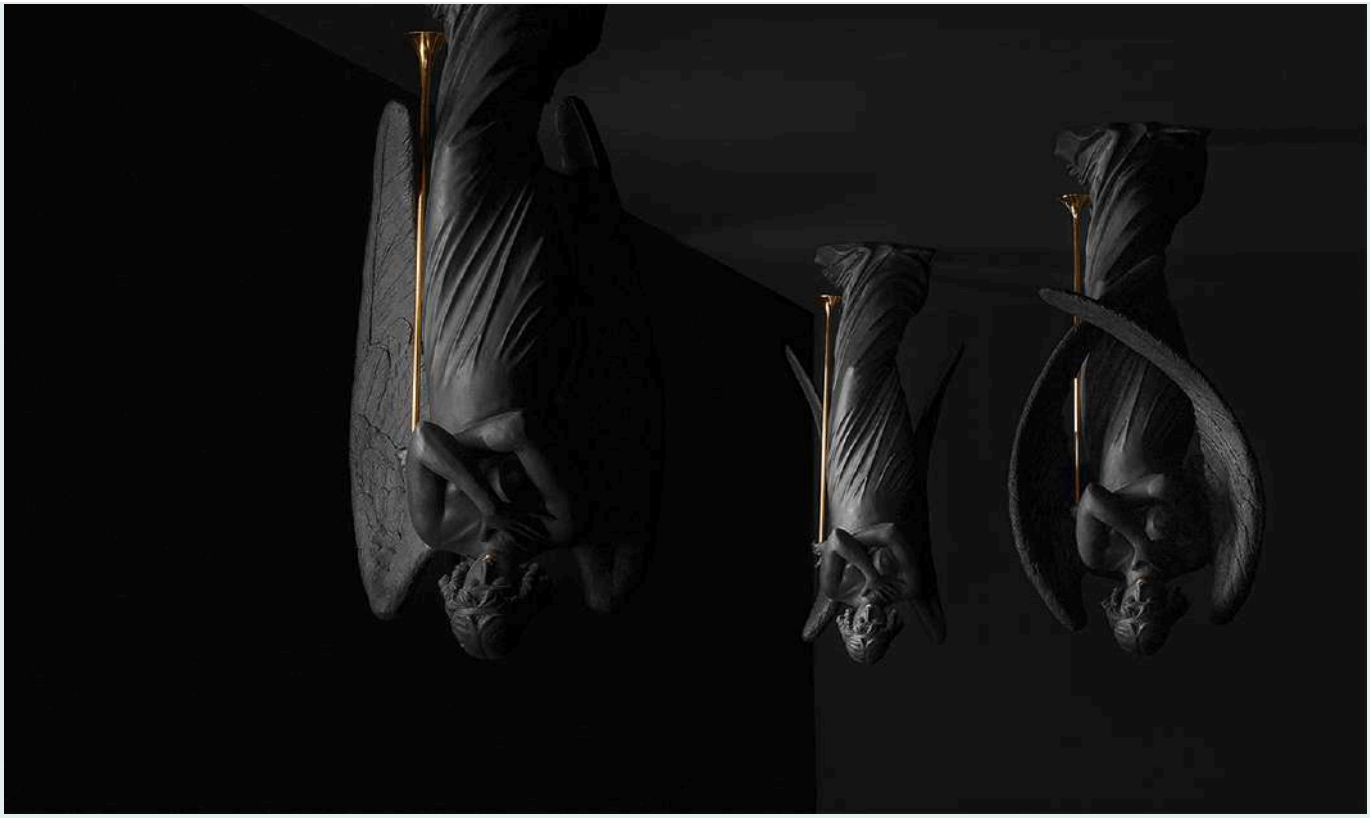
This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree

The journey into the duality of man and the world is also a journey into the matter and forms that shape Tranquilli’s heroes. They come to life in a process gathering together different symbols stratified over time. The tension of this cultural richness spreads out in the material, reconfiguring itself in shapes that can always be recognised. Matter is also the music for the first time complicit of the narrative.

In the second room, another figure emerges from Tranquilli’s imagination: the angel; the one of *Fly* (Vola, 2019) captivates the visitor with its Klein blue from inside a notice board. Reclining in a downward direction, the angel holds a pole, a reference to De Dominicis and his quest for immortality. The eternity projected by the golden colour of De Dominicis’ poles now fades into steel, the material symbolising industrialisation, the promise of immortality reversed in its senselessness with both points facing two directions, not only upwards.

Death and redemption. Here they can be seen again in the appearance of the angels in *Today is Liar (2019)*. Upside down, hanging from the ceiling with their arms folded, they blend into the darkness, where their faces can be glimpsed, while the golden colour of the brass of the trumpet and the lips of the angel.

This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree



The monumentality of the power vacuum in *After the West (Dopo l’Occidente, 2014)*, where a throne is at the centre of four twisted columns built from repeated models of masks, faces the older video, *Don’t Forget the Joker* (2009). Here, once again, superheroes tell of the dualism between people and power, between hero and anti-hero – Batman played by Adrian Tranquilli and Joker by Achille Bonito Oliva – in a setting that opens with St Peter’s Basilica.

We look closely at the masks that form the twisted columns, symbols of religious power. The structure consists of masks, a new contemporary myth, at times heroic, recognised in an identity diluted in the collective and by a power dictated by repetition. [2]

This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree

The interweaving of religious symbolism with that of other traditions returns in the next room where, in the drawing In *Excelsis 6* (2011), Batman is framed by a cross that continues in other contemporary symbols, followed by a swastika that, rotated to the left, in Hindu culture alludes to the destruction of obstacles, advocating evolution.

This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree

We move forward through a series of rooms where heroes appear in different poses and narrative combinations. We met them again in the room of *These Imaginary Boys* (2004), defenceless, hanging from the ceiling by wires reminding us of those used by puppeteers. The backstage is revealed. Iconic power is manipulated by man until it is myth manipulating man.

This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree

In the last room Batman, Superman, Spider-Man, Yoda are crouching down on a reconstructed shoreline like one in a film set. The sea moving in the background projection and the same soundtrack that greeted us at the entrance to Batman’s cave, accompany the end of the story projecting us in the duplex feeling of being in between film and reality, but also in between an end and a new start.

[1]*The Man Who Laughs* by Paul Leni (1928) based on Victor Hugo’s novel with the same title, *The White Sheik* by Federico Fellini (1952) and *Les Vampires*, a cine-novel by Louis Feuillade (1915)

[2] In this case it is the mask of the hero of the 1988 graphic novel V for Vendetta by Alan Morre and David Lyod, symbol of the *We Are the 99%,* an anti-system protest movement.

Adrian Tranquilli. An Unguarded Moment, curated by Antonello Tolve

Auditorium. Parco della Musica, Roma, until March 6, 2022

The exhibition will be followed by the publicatinn of a monography published by Maretti Editor with texts by: Sergio Brancato, Raffaella Franscarelli, Antonello Tolve, Eugenio Viola.

Images: (cover 1) Adrian Tranquilli, «The Unguarded Moment», 2019, Still frame vídeo, exhibition “An Unguarded Moment”, 2021, Auditorium Garage (2) Adrian Tranquilli, «This Is Not a Love Song 16», 2010. exhibition «An Unguarded Moment», 2021. Auditorium Garage Photo. Studio Adrian

This website uses cookies. By continuing to use this website you are giving consent to cookies being used. Visit our Privacy and Cookie Policy. I Agree

ESPOARTE

WWW.ESPOARTE.NET

ANNO XXIII | TRIMESTRE N.1 2022 | € 6,00

116

F. carissimo,
tempo esaurito.
Tutto trasforma, tutto abbandona.
Cultura condizione eccellente.
Immortalita' comporta sovrumana innocenza,
inaudita rettitudine, salute immane.
Pace apparentemente ingannata.
Impostura come condizione vigente.
Gentaglia, brutalita' primaria, radicale autorita'
vendibili occhi falsari.
Occorre pazienza, fatica, insolubile autorevolezza.
Zarathuštra, genio innocente, vissuto sospetto,
opposto onore tedesco.
Wagner vive, e' autentico miracolo, gloria leggera,
mente prodigiosa, grande spirito provocatorio.
Aspettare idoli?
Fare chiarezza indebitamente?
Innocenza trascurabile...
Fisiologico silenzio assoluto, singolarmente
benefico, antico diritto.
Oso parlare.
Magnifico animo umano, laccato scalpore.
Desiderio benefico dovrebbe liquidare
passi inconsapevoli.
Verra' autunno, mutera' punto d'osservazione.
Luminosita' sensibile.
Ancora parole.
Parla, parla...
Magnifico segno profondo.

G.

Lettere alla follia
Torino aprile 2018

Cover Artist
GIULIA MARCHI

ADRIAN TRANQUILLI

Simulacri imperfetti

MARIA VITTORIA PINOTTI > ADRIAN TRANQUILLI

Adrian Tranquilli, veduta della mostra ***An Unguarded Moment***, 2021, Auditorium Garage, Roma. Ph. Sergio Vecia

Adrian Tranquilli, *Know Yourself* (2021), stampa su fine art paper, cm 100 x 70
Mostra *An Unguarded Moment*, 2021, Auditorium Garage, Roma

Il sociologo Jean Baudrillard circa l'analisi dell'espressione *scambio simbolico*, afferma che si può definire tale il luogo dove confluisce tutto ciò che produce la società, beninteso, si tratta di una zona oscura e criptica, in cui tutto viene messo in questione. Eppure, nonostante questo possa sembrare un luogo astruso, è proprio lì che si annidano i valori del mondo attuale basati su scambi e corrispondenze reversibili, ed è proprio in questo territorio, contraddistinto dall'interdipendenza tra il soggetto e l'oggetto, noi ed il mondo, che si instaura il nostro modo di lettura. Questa de-realtà, in quanto costruzione di un mondo caratterizzato da un linguaggio intersoggettivo e derivante da un determinato ordine storico e sociale che caratterizza le nostre vite, è quanto mai pregnante nell'indagine artistica di **Adrian Tranquilli**, la cui produzione artistica evidenzia inequivocabilmente come egli sia un perfetto conoscitore dei modelli culturali e della mitologia contemporanea, che ripropone secondo nuove visioni, individuandone il carattere epico ed anche post umano. In questo modo i soggetti trattati da Adrian Tranquilli, sebbene traggano ispirazione dai paradigmi culturali popolari, soprattutto dai supereroi della Marvel e DC Comics, si offrono per il loro carattere emotivamente umano, giacché raffigurati in attimi di sensibilità antropica. Nel complesso, **le opere di Tranquilli si modellano quali *simulacri* di una realtà futura ed anche imperfetta**, che ha la sua ragion d'essere sul valore dello scambio tra l'immaginario contemporaneo ed i rispettivi codici di rappresentazione, tali che conducono l'artista all'ideazione di nuove mitologie visive dal carattere fortemente epifenomenico. Ecco che l'accezione dell'espressione *scambio simbolico* contestualizza questa conversazione dialogica di Tranquilli, protagonista della mostra antologica intitolata ***An Unguarded Moment*** (*Il momento incustodito*), **a cura di Antonello Tolve**, ed in programmazione presso l'**Auditorium Parco della Musica di Roma**, fino al 6 marzo 2022. Una ricognizione espositiva, quindi, dal carattere fortemente narrativo in cui è possibile avvertire, secondo

Adrian Tranquilli, *Today Is a Liar*, 2019, veduta dell'installazione
Mostra *An Unguarded Moment*, 2021, Auditorium Garage, Roma
Ph. Sergio Vecia

Adrian Tranquilli, *After the West*, 2014, veduta dell'installazione Mostra *An Unguarded Moment*, 2021, Auditorium Garage, Roma
Ph. Giorgio Verdi

quanto affermato dal curatore Antonello Tolve. "l'intersecarsi di tempi e visioni che sovrappongono e amalgamano con disinvoltura i vari aspetti della storia dell'arte e tutta una serie di modelli culturali popolari quali ad esempio il cinema, la musica rock, il fumetto, filtrati da un forte e tagliente approccio antropologico". La mostra si snoda negli spazi dell'Auditorium Garage, un rinnovato luogo espositivo di oltre 1000 mq della Fondazione Musica per Roma, secondo un suggestivo percorso *sui generis*, avvolgente e coinvolgente, in cui si alternano armoniosamente miterni, simbologie contemporanee che prendono vita in ampie installazioni scultoree, sì da offrirsi allo spettatore come un racconto dalle energiche apparizioni pregne di scambi simbolici.

L'antologica presso l'Auditorium Parco della Musica, così com'è scandita in nove tappe e composta da oltre cinquanta opere, alcune delle quali dal carattere installativo, costituisce un percorso dal forte impatto visivo, uditivo ed emotivo. Tutto ciò è molto vicino all'idea di *Gesamtkunstwerk* (Opera totale), così come l'ha definita il curatore Antonello Tolve. Perché proporsi in questo modo al pubblico?

Quando mi è stato proposto lo spazio, un anno fa, era un parallelepipedo vuoto, un enorme garage di più di mille metri quadrati. Mi hanno dato carta bianca per cui ho potuto costruire ex novo l'intero spazio. Ho scartato immediatamente l'idea di una mostra antologica impostata in un senso cronologico che avrebbe mostrato alcuni cicli dei miei lavori. Ho pensato all'opposto di remixarli facendoli interagire fra di loro creando un percorso per me stesso inedito. Un racconto senza una logica temporale. Per cui lavori con più di vent'anni di differenza si sono trovati a confrontarsi e a rafforzarsi a vicenda producendo nuove visioni o se preferisci episodi, lo spazio è stato costruito in funzione di questo, ne è parte integrante, inscindibile. Lo stesso percorso è obbligato perché ho concepito la mostra come

Adrian Tranquilli, *After the West*, 2014, particolare Mostra *An Unguarded Moment*, 2021, Auditorium Garage, Roma
Ph. Wojciech Olech

Adrian Tranquilli, *Every Me and Every You*, 2019, veduta dell'installazione
Mostra *An Unguarded Moment*, 2021, Auditorium Garage, Roma
Ph. Andrea Cherchi

un'immersione scandita con ritmi precisi, con un inizio e una fine. Proponendo una de-realtà, una realtà altra, un'alternativa. Un'oscillazione tra un futuro imperfetto e un presente indicativo.

Nella tua produzione artistica è preponderante la presenza dei supereroi, i quali si situano al di sopra dell'ordine sociale dominante per proporre un ordine alternativo e potenzialmente rivoluzionario. L'eroe è una figura salvifica, in cui tutta l'umanità depone le sue speranze, Batman compare numerose volte; tuttavia, egli si svela per il suo carattere imperfetto, fondamentalmente umano. Come mai sei così affascinato da questo supereroe?
Sono sempre stato interessato alle narrazioni mitiche ed epiche che sono la struttura fondante di ogni modello culturale e in particolare di come *i miti operano nelle menti degli uomini senza che loro siano informati di questo fatto*, per citare Lévy Strauss. In particolare la figura del maschio Salvatore, di colui che salva in nome "del bene e del giusto", è una costante culturale che in Occidente è stata particolarmente incisiva, pur con le dovute differenze che vanno dal fatalismo cattolico mediterraneo al pragmatismo protestante. La figura del supereroe non è altro che la trasposizione di tutto questo ed è uno strumento straordinario, una chiave, per analizzare il nostro modello culturale e riflette tutte le incongruenze di un modello culturale palesemente in crisi e che scricchiola da tutte le parti... Tornando alla tua domanda, la figura di Batman predomina più spesso nei miei lavori prevalentemente per via del suo lato strettamente iconografico. Il suo costume contiene una summa di elementi che, dal punto di vista dell'iconografia occidentale, rappresentano il male. Risulta anche curioso come Bob Kane, il creatore di Batman, nel 1939 si sia ispirato, per la realizzazione del costume, all'ornitottero di Leonardo da Vinci: una macchina sostenuta da due immense ali di pipistrello, una macchina utopica, un sogno, qualcosa che non si è mai potuto realizzare.

Nelle installazioni visive e scultoree in mostra tendi ad intrecciare diversi motivi, quali il simbolismo iconografico e mediatico desunto da una cultura popolare, in cui il visitatore può facilmente riconoscersi. Inoltre, giochi con la percezione, le emozioni dello spettatore e con metafore visive di forte intensità. Perché tutto ciò, cosa ti aspetti accada nella mente e nel corpo del fruitore?
A livello di comunicazione ho sempre

Adrian Tranquilli, *Every Me and Every You*, 2019, veduta dell'installazione - particolare
Mostra *An Unguarded Moment*, 2021, Auditorium Garage, Roma
Ph. Musacchio/Ianniello/Pasqualini

cercato di tenere le porte aperte, non mi interessa tanto il linguaggio perché l'obbiettivo è il contenuto, è il livello del messaggio che conta. È un'immersione in un tentativo di proporre una possibilità di via di uscita o di non uscita dalla crisi del modello culturale occidentale. La cui unica possibilità, a mio avviso, è la "consapevolezza", la consapevolezza della relatività del nostro modello. Tenere le porte aperte significa anche dare più possibilità di lettura, poiché il messaggio non deve essere univoco ma plurivoco.

Pratichi molto la regola degli opposti. Le tue opere trasmettono un eterno dualismo: eroe / antagonista, collettività / singolo, bianco / nero, lucido / folle, realtà soggettiva / oggettiva, ordine / caos, popolo / palazzo, eroe / antieroe, dimensione interiore / esteriore, ludico / tragico. Ma fai tutto ciò senza mai definire un confine netto, rimane tutto sempre molto labile, anche se fortemente percepibile. Cosa sottintendi con queste sfumature interpretative?
Semplicemente perché tutto è possibile e niente è vero.

La tua formazione come antropologo culturale segna fortemente la tua produzione artistica. Pare che tu conosca i meccanismi psicologici e culturali con cui l'uomo si confronta ed orienta nel mondo. Quanto tutto ciò influenza il processo creativo di un'opera?
Ho avuto la fortuna di studiare con Ida Magli che mi ricordava sempre che *l'antropologia culturale è più "un modo" di guardare all'uomo e alle opere dell'uomo, che una scienza con un suo specifico oggetto di ricerca*. Ma ho avuto anche la fortuna di lavorare con Toti Scialoja, di cui sono stato assistente per dieci anni, che mi ricordava sempre di avere la consapevolezza del senso della Storia: *l'Arte si fa sull'Arte*.

Nei tuoi lavori esposti nell'antologica *An Unguarded Moment* trai ispirazione dalla narrativa ed i metodi di comunicazione popolari come il fumetto supereroico, il teatro delle marionette, il cinema e la musica. Quale è l'aspetto che più ti attira di questi linguaggi *mass mediali*?
Non ho mai capito bene cosa si intende per "metodi di comunicazione popolari". I metodi di comunicazione sono intrinseci e soprattutto funzionali al contesto sociale e storico in cui si formano in qualsiasi cultura. Non sono, a mio avviso, "metodi di comunicazione popolari", sono gli strumenti di comunicazione. Il fumetto supereroico, come esempio, mi attira da sempre perché si tratta probabilmente del metatesto più ampio e complesso dell'intera storia umana. Per oltre 80 anni decine di scrittori, disegnatori e inchiostratori hanno lavorato su una narrazione collettiva in maniera logica e senza contraddizioni, producendo centinaia di migliaia di pagine che hanno attraversato generazioni e generazioni di lettori, la mia inclusa ed è andata oltre, molto oltre...

ADRIAN TRANQUILLI è nato nel 1966 a Melbourne (Australia). In Italia, avvia gli studi in antropologia culturale con l'antropologa Ida Magli, mentre la sua formazione artistica inizia presso lo studio di Toti Scialoja. Il suo lavoro si articola attraverso interventi ambientali che coinvolgono lo spettatore distinguendosi per un forte impatto visivo. Utilizza diversi media, quali la fotografia, progetti interattivi di video e cortometraggi. Il suo lavoro è stato presentato in diversi musei, gallerie ed istituzioni nazionali ed internazionali, le sue opere sono state acquisite in collezioni pubbliche.
www.adriantranquilli.com